



COMUNE DI VALLELAGHI

(Provincia di Trento)

DUP
DOCUMENTO UNICO
DI PROGRAMMAZIONE
2024-2026

indice	2
premesse	3
sezione strategica	5
linee programmatiche di mandato	6
quadro delle condizioni esterne dell'ente	15
Il concorso delle autonomie locali agli obiettivi di governo	30
situazione socio-economica	31
-la popolazione	31
-l'economia insediata	34
-il territorio	37
quadro delle condizioni interne dell'ente	44
organizzazione delle modalità di gestione dei servizi pubblici locali	44
organismi ed enti strumentali, società controllate partecipate	45
risorse umane	52
gestione del patrimonio	54
risorse finanziarie	55
note politica tributaria	59
la spesa	61
l'indebitamento	67
indirizzi e obiettivi strategici	68
sezione operativa	80
-parte prima	81
entrata	82
indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi	90
vincoli di pareggio del bilancio	96
elenco dei programmi per missione	98
contabilizzazione delle risorse del PNRR da parte del Comune di Vallelaghi in qualità di soggetto attuatore	118
-parte seconda	121
le opere e gli investimenti	122
gestione patrimonio	132
risorse umane e struttura organizzativa dell'ente	134
obiettivi di prevenzione della corruzione, della trasparenza e di contrasto al riciclaggio	138

PREMESSE

La legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18 ha disposto l'applicazione, anche a livello locale, del D.lg. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). A sensi dell'art. 151 del TUEL, gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione, a tal fine presentano annualmente il documento unico di programmazione; le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Entro il 31 luglio di ogni anno, secondo quanto indicato dall'art. 170 del TUEL, la giunta presenta la Consiglio il DUP per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, la Giunta presenta poi al Consiglio la nota di aggiornamento.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Lo schema del DUP definitivo è presentato secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al D.lg. n. 118/2011. Esso è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

La sezione strategica (SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo. Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione provinciale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;
- analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio. Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La sezione operativa (SeO)

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

- parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione. Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

- parte seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:
 - ❖ la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
 - ❖ il programma delle opere pubbliche;
 - ❖ il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Secondo il punto 8 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato n. 4/1al D.lg. 118/2011) la sezione strategica (SeS) del DUP ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, e quella Operativa (SeO) pari invece a quello del bilancio di previsione.

La descrizione degli obiettivi strategici concerne gli esercizi 2024-2025, anche in considerazione della scadenza elettorale del 2025 per il rinnovo degli amministratori comunali.

SEZIONE STRATEGICA

INDIRIZZI STRATEGICI

Linee programmatiche di mandato

Per una pianificazione strategica efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo (2020-2025), illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 29 ottobre 2020 con deliberazione n. 38/2020, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici.

Di seguito vengono riassunte le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare, presentati all'inizio del mandato dall'Amministrazione, e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il nostro programma amministrativo parte da una visione ambiziosa del futuro di Vallelaghi, dalle potenzialità che il nostro Comune ha e dalle nuove opportunità che la fusione può portare a tutti i cittadini. Questo intendiamo farlo mettendo al centro le tre parole chiave che guidano la nostra idea politica: identità, partecipazione e sviluppo sostenibile.

Identità

La creazione di un'identità collettiva è un passaggio fondamentale per sentirsi veramente parte di un Comune, un sentimento di appartenenza che si alimenta e stimola a partire dall'istruzione scolastica, dalla condivisione del territorio, dalla collaborazione tra associazioni, dalla creazione di reti d'impresa e di cittadini.

Un'identità si costruisce anche lavorando su particolari caratteristiche che contraddistinguono il nostro territorio all'interno nel panorama Trentino, come le coltivazioni di nicchia (la Nosiola, il vino Santo, olivo estremo), la presenza dei laghi o l'essere una palestra a cielo aperto.

La Valle dei Laghi, essendo un toponimo molto recente di matrice turistica e comprensoriale, non è ancora riuscita ad imporsi come una vera vallata nel contesto provinciale e sconta un'associazione di sobborgo di Trento ancora troppo forte. Rendere il nostro territorio riconoscibile è un altro importantissimo passo verso la creazione di un'identità, che è consapevolezza e tessuto sociale.

Partecipazione

"La libertà non è star sopra un albero

Non è neanche il volo di un moscone

La libertà non è uno spazio libero

Libertà è partecipazione"

Così cantava Giorgio Gaber nel 1973, libertà è partecipazione, sentirsi liberi è partecipare alle scelte collettive ma soprattutto poter esprimere la propria idea al riguardo. Questo vale ancor di più in politica:

"È sbagliato assumere che in politica ci siano questioni troppo grandi e troppo complicate per il cittadino normale. Se si accetta questa presunzione, si compie il primo passo verso la tecnocrazia, il dominio degli esperti, l'oligarchia (...) La politica è accessibile per tutti e ognuno può parteciparci. È questo il punto centrale della democrazia." (Olof Palme, ex primo ministro svedese)

Convinti che la partecipazione diretta dei cittadini nella politica sia espressione di una democrazia viva, abbiamo fatto fin dalla nascita del nostro gruppo nell'estate del 2015 della partecipazione uno dei nostri tratti più distintivi. Invitare alla partecipazione vuol dire responsabilizzare, coinvolgere, aprirsi a nuove idee, comunicare ed informare. È un processo che costa fatica, ma che permette ai cittadini di sentirsi vicini ai territori, coinvolti nelle scelte e decisivi nella progettazione dell'azione politica. Perché è innanzitutto dal

confronto con i cittadini che un'amministrazione deve sempre partire per una sua qualunque azione politica, senza avere la presunzione di aver già pensato la migliore idea possibile.

Sviluppo sostenibile

Il concetto di sviluppo sostenibile venne introdotto per la prima volta all'interno del rapporto Brundtland (conosciuto come Our Common Future) un documento pubblicato nel 1987 dalla Commissione mondiale sull'ambiente e lo sviluppo. La sua definizione era la seguente: "lo sviluppo sostenibile è uno sviluppo che soddisfi i bisogni del presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri". Senza un criterio di sostenibilità ogni scelta politica fatta, giusta e sbagliata che sia, potrà incidere in maniera negativa sulle future generazioni, impedendo loro di progettare il territorio con la stessa libertà con cui abbiamo potuto farlo noi nel presente.

In questo particolare momento storico con un'attenzione alle tematiche ambientali e climatiche mai così alta, grazie in particolare al contributo di giovani da tutto il mondo che sono scesi in piazza nei Friday for Future per protestare contro l'immobilismo della politica sui temi, non si può restare indifferenti.

Sostenibilità è senso di responsabilità nella progettazione di politiche di sviluppo del territorio, di politiche agricole, di politiche sociali e turistiche e vuole essere la bussola della nostra azione politica.

Il nostro Comune dispone di una diversità e ricchezza di risorse invidiabile sotto diversi aspetti: i Laghi di Lamar, di Terlago e di S. Massenza con la centrale idroelettrica, l'ambiente alpino e i sentieri e le piste sciistiche della Paganella e del Gazza, i castelli e i borghi ricchi di storia, le coltivazioni e l'artigianato locale, l'associazionismo e il Teatro di Valle, ma anche molto altro. Conoscendo e avendo a cuore il nostro territorio, intendiamo contribuire con azioni concrete per raggiungere tre obiettivi:

- *Promuovere e attivare politiche partecipate di sviluppo del territorio di Vallelaghi, valorizzando le diversità secondo una visione integrata e lungimirante: fare politiche partecipate significa collaborare tra cittadini e amministrazione per valorizzare le nostre risorse e farle diventare occasione e strumento di crescita sociale, culturale ed economica.*
- *Gestire in maniera efficiente le risorse e i servizi del Comune: intendiamo investire per sviluppare servizi migliori e potenziati (es. trasporti, informatizzazione dei servizi) che portino sviluppo e crescita per il nostro territorio, avvicinando i cittadini e riducendo i disagi.*
- *Incrementare il peso politico del Comune di Vallelaghi nei confronti della Provincia Autonoma di Trento, facendo rete con i Comuni di Madruzzo e Cavedine, la Comunità di Valle, il BIM ed eventuali ASUC, per rappresentare gli interessi dei cittadini: in concreto, significa lavorare fin da subito in stretta sintonia per adempiere al meglio ai compiti e agli obiettivi del Comune, seguendo una visione unitaria e lungimirante.*

Abbiamo suddiviso il programma in 5 ambiti che racchiudono gran parte dei temi su cui il Comune dovrà lavorare:

- *Territorio, ambiente, energia;*
- *Associazioni, socialità, cultura, giovani, anziani, famiglia;*
- *Sport, turismo, tempo libero;*
- *Mobilità, viabilità, urbanistica;*
- *Partecipazione, ruolo del Comune e servizi comunali.*

A questi abbiamo aggiunto alcuni temi che meritano un approfondimento a parte per la loro natura trasversale:

- *Le relazioni con i territori limitrofi e gli altri enti;*
- *Il sostegno alle attività economiche del territorio;*
- *La riorganizzazione dei centri storici.*

Si ritiene importante che l'amministrazione comunale si impegni a valorizzare e promuovere le nostre peculiarità territoriali (olio, frumento, vino, ecc.) e a sviluppare iniziative che possano portare ad una maggiore valorizzazione delle risorse storiche, naturalistiche, ambientali e paesaggistiche presenti sul nostro territorio, attivando gli strumenti attualmente presenti quali le Reti delle riserve del Bondone e della Sarca e l'Ecomuseo e valorizzando tutti i fondi disponibili comunali, provinciali ed europei (Piano di Sviluppo Rurale, progetto Leader, ecc.).

Valorizzazione delle aree naturalistiche e paesaggistico-ambientali attraverso

- *il recupero delle aree marginali esistenti, il più delle volte abbandonate ed imboschite;*
- *la ricostituzione del tipico ambiente dei pascoli alpini del Gazza e della Paganella, attraverso l'incentivazione e la riproposizione delle attività pastorali ed annesse iniziative agrituristiche, valorizzando opportunamente le attuali malghe (malga di Gazza, di Bael, di Covelo e di Terlago) e ristrutturando quelle che sono in disuso (malga di Vezzano e di Ciago);*

Valorizzazione delle aree lacustri e corsi d'acqua:

- *individuare alternative per la valorizzazione dei laghi, adottando scelte non invasive che permettano un'utilizzazione turistico-ricreativa sostenibile, percorribilità e salvaguardia ambientale. I tre laghi presenti sul territorio hanno caratteristiche completamente diverse che necessitano di soluzioni differenziate:*
 - *Laghi di Lamar: salvaguardare l'ambiente e la qualità delle acque governando e non subendo l'afflusso turistico;*
 - *Lago di Terlago: potenziare la duplice vocazione turistico-naturalistica del lago, prevedendo, a nord, una migliorata gestione della rimozione delle alghe macrofite, la risoluzione delle problematiche di parcheggio e di viabilità, la predisposizione di percorsi benessere e il collegamento dell'illuminazione pubblica dal paese al lago e lungo la passeggiata. A sud, preservare la biodiversità del biotopo, prevedendo percorsi tematici ad hoc;*
 - *Lago di Santa Massenza: investire su un turismo storico e culturale legato all'acqua, all'energia e ai prodotti locali attraverso il completamento del percorso circumlacuale, la valorizzazione del Parco 2 laghi, rapporti di collaborazione più stretti con la centrale idroelettrica e la promozione dei prodotti del territorio (distillerie, Casa Caveau del Vin Santo). Valutare inoltre una soluzione alternativa allo scarico del depuratore di S. Massenza;*
- *valorizzare i corsi d'acqua presenti sul territorio (rogge) sistemando gli argini e restaurando le antiche fontane e i lavatoi e valorizzandoli con progetti di sistema (es. percorsi tematici).*

Potenziamento dei collegamenti percorsi ciclo-pedonali:

- *in collaborazione con la Provincia e i Comuni limitrofi, realizzare i collegamenti ciclabili mancanti per collegare Trento con l'Alto Garda e in particolare i tratti Trento - Bus de Vela - lago di Terlago e Padergnone - Sarche;*
- *recuperare e mettere in sicurezza i collegamenti pedonali e ciclabili già esistenti tra i centri abitati ed i centri vicini, nell'ottica di una mobilità sostenibile ed alternativa a quella stradale;*
- *migliorare la cartellonistica dei sentieri;*
- *valorizzare il Sentiero di S. Vili, uno dei più importanti cammini a tappe presenti in Trentino.*

Gestione dell'energia e valorizzazione delle energie rinnovabili:

- *miglioramento continuo dell'illuminazione pubblica con il completo passaggio al LED;*
- *installare stazioni di ricarica per bici e macchine elettriche presso le sedi comunali;*
- *in un'ottica di sostenibilità energetica, installare in caso di necessità e/o opportunità di sostituzione di impianti di produzione calore di proprietà comunale, sistemi innovativi che utilizzano energie rinnovabili (pompe di calore, geotermia, biomasse, idroelettrico, ecc.).*

- *promuovere e incentivare l'utilizzo di energia da fonti rinnovabile (fotovoltaico, eolico, ...) facendo conoscere le numerose opportunità di detrazione e contributo (Enea, conto termico, BIM);*
- *rendere capillare la distribuzione del gas metano su tutto il territorio comunale. Laddove non possibile promuovere studi di fattibilità per centrali di teleriscaldamento.*

Sostegno a iniziative agricole e artigianali "green":

- *sostegno ad una agricoltura impostata su principi del green;*
- *valorizzare la multifunzionalità del territorio urbano e rurale attraverso iniziative sostenibili, incentivando le attività tradizionali ma nel contempo perseguendo la ricerca di prodotti di nicchia (olivo estremo, la Nosiola...);*
- *investire sul tema dell'agricoltura biologica, facendola diventare marchio di fabbrica del Comune ed investendo sul Biodistretto della Valle dei Laghi;*
- *introdurre un regolamento comunale sull'utilizzo di prodotti fitosanitari in agricoltura;*
- *mettere a disposizione terreni di proprietà comunali situati in prossimità dei centri abitati per la coltivazione degli ortaggi.*

Gestione dei rifiuti:

- *incentivare un sempre maggior riuso e riciclo dei rifiuti nel rispetto paesaggistico del territorio;*
- *promuovere iniziative che mirino a responsabilizzare ancora di più gli utenti sull'importanza di un'attenta raccolta differenziata dei rifiuti;*
- *fare alcune modifiche all'attuale sistema di gestione dei rifiuti per renderlo meno rigido per i residenti e più utile per i turisti;*
- *riqualificare le isole ecologiche;*
- *installare nei parchi, in prossimità dei laghi e nei centri storici contenitori per la raccolta differenziata di piccole dimensioni e accessibili a tutti;*
- *proporre nuovi tipi di sperimentazioni per lo scambio di oggetti ancora in buono stato e utilizzabili, anziché portarli al CRM.*

Associazioni, socialità, famiglia, giovani, cultura

Sostegno a tutte le associazioni, attenzione alle fasce deboli, alla famiglia, ai giovani, alla cultura, alla formazione. Un Comune non è fatto solo di uffici e di strutture pubbliche, ma di persone: persone che lo vivono quotidianamente e possono mettere in rete le loro esperienze, le competenze e la voglia di fare. Non ci si deve limitare a pensare di essere la periferia di Trento.

Associazioni

- *maggiore attenzione e aiuto alle associazioni nell'attivazione dei processi burocratici necessari per realizzare le varie iniziative*
- *recupero e riconversione delle strutture comunali, come luoghi di aggregazione;*
- *supporto nella comunicazione e diffusione delle iniziative, facilitando la comunicazione con l'amministrazione, la calendarizzare degli eventi e condivisione dei contatti;*
- *supportare e incentivare anche con contributi le associazioni che collaborano tra loro e si adoperano a mantenere vivo il nostro territorio.*

Politiche sociali

- *creare un sistema informativo efficace che possa facilitare il contatto tra cittadini e organi competenti (Servizi Sociali, Associazioni dedicate,...);*
- *creare una rete strutturata di volontari che possano gravitare attorno agli anziani, o alle persone con particolari necessità;*

- impegnarsi per il mantenimento e l'attivazione di progetti che mirino all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati;
- promuovere percorsi adeguati per contrastare le diverse forme di dipendenza come ad esempio la ludopatia;
- approfondire le esigenze dei cittadini e in particolare dei nuovi residenti, per promuovere una migliore partecipazione di tutti al governo e allo sviluppo del nostro territorio.

Politiche familiari

- mantenimento del Marchio Family (nuovi parchi giochi, passeggiate a misura di famiglia, chioschi), adeguamento ai nuovi criteri introdotti dalla Provincia e maggiore concretizzazione del concetto di Comune Amico della Famiglia;
- approfondimento partecipato delle problematiche relative alle scuole materne attive sul territorio per elaborare soluzioni concrete (es. convenzioni, prosecuzione lavori nido comunale...);
- valutare con attenzione la gestione del nuovo nido d'infanzia che sarà realizzato e il miglioramento delle convenzioni ad oggi in vigore, in modo da rendere accessibile a tutte le famiglie questo servizio;
- collaborare attivamente nell'organizzazione dei servizi di anticipo e posticipo scolastici, venendo incontro a quelle che sono le esigenze delle famiglie e coinvolgendo associazioni del territorio;
- porre particolare attenzione all'assistenza agli anziani, sia rafforzando la rete di assistenza territoriale sia realizzando un centro diurno collegato alle case di riposo a noi vicine.

Politiche giovanili

- coinvolgere i ragazzi nella progettazione di eventi e iniziative che li riguardano e che possano portare allo sviluppo di competenze professionali, anche in accordo con realtà associazionistiche ed economiche del territorio;
- supportare le realtà associative esistenti (es. contributi, sede e attrezzature per la realizzazione delle iniziative, supporto nella promozione delle iniziative);
- agevolare gli spostamenti all'interno del Comune, in modo che le occasioni di incontro possano essere sfruttate in modo autonomo anche dai ragazzi;
- valorizzare le competenze dei giovani già all'interno delle strutture scolastiche con progetti di alternanza scuola-lavoro per servizi utili alla popolazione;

Cultura

- utilizzare il Teatro, la Biblioteca e i punti di lettura per rilevare le reali esigenze culturali della popolazione, attribuendo loro il ruolo di luogo di aggregazione e riferimento culturale;
- promuovere uno stretto raccordo fra l'ambito culturale e gli altri ambiti importanti della comunità, le imprese, l'associazionismo, le politiche sociali, lo sport anche per sviluppare nuove opportunità lavorative.
- implementare i servizi offerti dalle biblioteche a servizio dei cittadini (internet point, ...)
- dopo troppi anni di chiusura, valorizzare il teatro puntando su una sua completa riapertura e una diversificazione della programmazione che coinvolga maggiormente gli abitanti del Comune ma al tempo stesso possa attrarre persone da tutto il territorio provinciale;
- attraverso la ricerca di finanziamenti specifici, favorire la nascita di nuove iniziative per la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale locale che coinvolgano comunità, imprese, associazioni, diffondendo la conoscenza del nostro territorio e delle peculiarità del nostro Comune.

Sport, turismo, tempo libero

Ci impegniamo a valorizzare il nostro territorio come palestra a cielo aperto, promuovendo in tutti i modi possibili gli sport all'aria aperta. Il nostro territorio dispone di molte eccellenze che vanno promosse e valorizzate: i laghi, la centrale, l'ambiente, il clima, i castelli, la montagna e i prati, le coltivazioni di nicchia

(olivo, cereali), le varietà botaniche, i borghi, i sentieri, gli spazi per gli sport all'aperto, l'associazionismo, il teatro di Valle.

Sport

- *realizzazione di un polo sportivo comunale, promuovendo il collegamento e la valorizzazione delle strutture sportive limitrofe;*
- *valorizzare e promuovere tutte quelle pratiche sportive all'aria aperta con poche necessità (come ad esempio bici, corsa, arrampicata, passeggiate, volo, ecc.) con particolare attenzione all'accessibilità da parte delle persone disabili;*
- *costante manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture esistenti.*

Turismo

- *creare un brand turistico che ci permetta di essere riconoscibili sul panorama provinciale e nazionale, rafforzando il ruolo di promozione dell'APT e cercando collaborazione e sinergie con il territorio dell'Alto Garda;*
- *completare la realizzazione di una mobilità lenta pedonale e ciclabile, che scorra parallela a quella della Gardesana;*
- *realizzare un'area di sosta camper attrezzata sulla tratta Terlago-Padergnone;*
- *promuovere progetti di valorizzazione del territorio con programmi originali e innovativi valorizzando anche il patrimonio edilizio montano;*
- *promuovere percorsi di sensibilizzazione e di formazione dei cittadini per far cogliere le potenzialità di questo settore;*

Tempo libero

- *valorizzare e potenziare i parchi pubblici presenti sul territorio comunale, garantendo una costante manutenzione e cura;*
- *individuare aree nuove da adibire a parchi pubblici anche tematici e con particolari caratteristiche come con l'individuazione di aree recintate dedicate ai cani;*
- *promuovere l'attività sportiva, in particolare con i bambini e i ragazzi nel loro tempo libero;*
- *incentivare la creazione di percorsi vita e di passeggiate tematiche a misura di famiglia.*

Viabilità, mobilità, infrastrutture e regolamenti

Il Comune dovrà predisporre lo studio di un progetto uniforme di vivibilità ambientale di tutto il nostro territorio, puntando su un miglioramento della mobilità interna ai centri storici, una maggiore pedonalizzazione, la messa in sicurezza dei percorsi maggiormente utilizzati dai bambini per gli spostamenti casa-scuola, la manutenzione continua del territorio, dei centri abitati, delle reti e delle infrastrutture, anche le più semplici (segnaletica, buche stradali, ecc.). Per fare questo crediamo che sia importante utilizzare anche modalità di progettazione partecipata nell'ambito della pianificazione urbanistica e della sistemazione di eventuali strutture pubbliche.

Viabilità

Risulta importante che l'amministrazione comunale si impegni con convinzione nel diventare un interlocutore credibile e forte nei confronti dei servizi provinciali su questi temi. È inoltre importante che funga da tramite fra le esigenze e le problematiche della popolazione e le strutture provinciali. Nel dettaglio si ritiene importante:

- *il monitoraggio e la risoluzione dei problemi sulla SS45bis dall'uscita delle gallerie di Cadine fino ai Due Laghi: il bivio di Terlago, i tratti stretti fra Vigolo Baselga e Vezzano, il bivio di Vezzano sud, le problematiche legate all'attraversamento di animali nel corridoio faunistico di Naran e il viadotto di Padergnone molto ammalorato;*

- migliorare la viabilità interna di collegamento tra le frazioni, in particolare i progetti di sistemazione della viabilità Vezzano-Terlago: illuminazione degli incroci stradali, sistemazioni incroci pericolosi (vedi bivio Terlago-Monte Terlago-Covelo), installazione di guard rail;
- rendere più sicura e a misura di cittadino la viabilità all'interno dei centri abitati attraverso la realizzazione di percorsi pedonali dedicati, l'installazione di limitatori di velocità e una redistribuzione di parcheggi;
- la manutenzione e/o completamento delle strade forestali per rendere accessibili in sicurezza e correttamente mantenibili le nostre montagne come la strada di collegamento tra il Monte Ranzo e Passo San Giovanni e la strada del Doss del Ghirlo;

Mobilità

- in collaborazione con la Provincia e i Comuni limitrofi completare il collegamento ciclabile Trento-Riva del Garda e valorizzare i tratti già esistenti;
- migliorare, in accordo con Trentino Trasporti e Provincia Autonoma di Trento, l'offerta del servizio di trasporto pubblico sia nei collegamenti con Trento e il Basso Sarca che all'interno al Comune, uscendo dalla logica del solo pendolarismo nei confronti della città;
- incentivare l'introduzione di modalità innovative di trasporto e spostamento;
- la sistemazione e valorizzazione della rete sentieristica;
- la promozione di un graduale alleggerimento del traffico nei centri storici e una graduale diminuzione dell'uso di parcheggi in centro storico puntando maggiormente sulla pedonalizzazione;
- creare centri storici a misura di disabile.

Infrastrutture

- rendere capillare la rete di fibra ottica e la rete di metanizzazione;
- completare e verificare lo stato della rete fognaria e degli acquedotti dei diversi paesi, con particolare attenzione alla rete di distribuzione, attraverso un costante controllo della qualità dell'acqua e il contenimento delle perdite per minimizzare gli sprechi;
- migliorare la fruibilità delle strutture comunali sia come sedi per le associazioni del territorio, sia come luoghi di aggregazione per tutti i cittadini (riunioni, feste di compleanno, sale studio, eventi vari), valorizzando e recuperando l'esistente.

Regolamenti

- redazione del regolamento edilizio comunale ponendo particolare attenzione agli edifici nei centri storici;
- redazione di un piano di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade forestali e dei sentieri con azioni concrete contro il proliferarsi della processionaria e delle zecche;
- aggiornamento del piano di protezione civile, includendo un piano della mobilità nel caso di incidenti sulla Gardesana nel tratto Cadine-Vezzano, con conseguente deviazione del traffico sull'asse Terlago-Vezzano.

Servizi, comunicazione e partecipazione Servizi comunali

Vogliamo un Comune di Vallelaghi ancor più vicino ai propri cittadini. Per fare questo, intendiamo migliorare l'accessibilità ai servizi Comunali puntando ad una semplificazione burocratica e una razionalizzazione che non comporti una diminuzione dei servizi al cittadino.

Nello specifico:

- l'implementazione del servizio di sportello con l'informatizzazione delle vie di comunicazione ufficio-cittadino dando la possibilità all'utenza di usufruire di parte dei servizi erogati dal Comune senza doversi recare fisicamente allo sportello;
- il mantenimento di un presidio comunale sui territori delle ex municipalità, con un ufficio che possa erogare i servizi base ai cittadini;

- una diversa gestione degli orari di apertura degli uffici comunali, introducendo l'apertura anche il sabato;
- l'impegno, in sinergia con Provincia e cittadinanza, nel mantenere fruibili sul territorio uffici postali e cooperative alimentari.

Comunicazione

L'aspetto più importante per favorire e incentivare la partecipazione dei cittadini è recuperare il rapporto tra amministrazione/comune e cittadini sviluppando un buon sistema di comunicazione, di accessibilità alle informazioni e di feedback, valorizzando tutti gli strumenti attualmente a disposizione, anche mirati alle diverse fasce d'età.

Questo intendiamo farlo attraverso:

- consigli comunali a rotazione sulle tre ex municipalità e disponibili in diretta streaming;
- ricevimento settimanale di Sindaco/giunta sui territori;
- pagina facebook del Comune e lista broadcast su Whatsapp/Telegram per agevolare l'accesso alle informazioni;
- adottare il sistema SensoRcivico, messo a disposizione dal Consorzio dei Comuni e attivare un numero telefonico (con Whatsapp) per le segnalazioni con l'impegno di prendere in carico il problema entro una giornata lavorativa

Strumenti di Partecipazione Diretta

C'è bisogno di metodi applicabili, appropriati all'obiettivo della partecipazione. Nel nostro comune, a tutt'oggi, questi metodi non sono presenti in forma molto articolata né sono regolamentati nel miglior modo possibile. Quindi se vogliamo rivendicare più partecipazione diretta dobbiamo introdurre nei nostri ordinamenti comunali metodi che possono puntare a coinvolgere i cittadini, modificando lo Statuto Comunale e i suoi regolamenti introducendo:

- bilancio partecipativo e la progettazione partecipata;
- consiglio comunale aperto;
- consulte popolari.

Temi trasversali

Attività economiche e sviluppo territoriale

Il Comune non ha una competenza specifica in ambito economico e di sostegno all'imprenditorialità però può rappresentare un importante partner per le imprese per individuare e promuovere strategie e obiettivi condivisi che rafforzino il contesto territoriale entro cui si sviluppano le realtà economiche:

- porre la massima attenzione al rapporto con le realtà economiche e le loro organizzazioni incentivando e sostenendo l'imprenditorialità locale in tutti i settori, per cercare di favorire il più possibile la crescita e il mantenimento delle opportunità lavorative locali;
- istituire un albo dei fornitori comunale con le aziende del territorio iscritte d'ufficio;
- garantire non solo la rotazione degli incarichi, ma anche un'omogeneità dei compensi;
- realizzare tutte quelle opere pubbliche che possono migliorare la competitività delle aziende presenti sul nostro territorio come la rete in fibra ottica, una semplice accessibilità alle aree artigianali, parcheggi ben distribuiti all'interno dei centri storici;
- sostenere le iniziative che mirano a valorizzare e a promuovere i prodotti tipici, anche di nicchia, del nostro territorio (olio, vino, frumento, artigianato, ecc.);
- far ricadere sul territorio le risorse economiche di cui l'Amministrazione comunale dispone attraverso la valorizzazione, nei limiti previsti della legge, delle imprese locali con criteri di qualità, territorialità e rotazione.

Relazioni con i territori limitrofi e gli altri enti

Il Comune di Valledaghi rappresenta un importante snodo di collegamento fra territori “forti”: il capoluogo da una parte e l’Alto Garda dall’altro. Ma confina anche con territori altrettanto importanti quali l’Altopiano della Paganella e le Giudicarie. La competitività del nostro territorio può giocarsi positivamente sviluppando e promuovendo un rapporto di complementarietà con questi territori.

In particolare ci impegniamo a:

- *istituire un assessorato e/o ufficio per le politiche europee, per il reperimento di fondi e risorse da destinare allo sviluppo locale;*
- *collaborazione sinergica e propositiva con eventuali ASUC che potrebbero nascere sul territorio, considerando molto positivamente la partecipazione diretta dei cittadini nella gestione dei beni comuni;*
- *impostare progetti e iniziative con gli altri comuni della Comunità della Valle dei Laghi, Madruzzo e Cavedine, su tematiche di comune interesse come ad esempio la mobilità e la viabilità, il turismo, lo sport, i servizi sociali, la scuola e il teatro;*
- *elaborare un patto con la città di Trento nel quale siano valorizzate le specificità agricole, ambientali, culturali e ricreative del nostro territorio;*
- *rafforzare il rapporto con la PAT affermando l'importanza di un Comune di 5000 abitanti.*

Riorganizzazione dei centri storici

Questo è un aspetto molto sentito dai nostri cittadini e, vista anche la frammentarietà del nostro territorio, è un tema che si può declinare con molte soluzioni diverse da frazione a frazione. Unica però deve essere l'idea di fondo dal quale si parte. Per noi è fondamentale puntare su una maggior vivibilità dei centri storici, con una riorganizzazione generale che riguardi:

- *la mobilità interna dei centri storici, incentivando maggiormente le aree pedonali e installando sistemi per la limitazione della velocità delle automobili;*
- *la fruizione dei parcheggi sia per i residenti che per le attività commerciali, trovando soluzioni che possano valorizzare la bellezza dei nostri centri storici;*
- *la valorizzazione degli edifici in centro storico, incentivando la ristrutturazione con l'adozione di un nuovo regolamento edilizio comunale;*
- *lavori di arredo urbano che possano abbellire le piazze e le vie.*

QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE ALL'ENTE

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne: si ritiene pertanto opportuno richiamare seppur sinteticamente lo scenario economico internazionale italiano e provinciale nonché riportare le linee principali di pianificazione provinciale per il prossimo triennio.

Si riportano di seguito le analisi contenute nel Documento di economia e finanza provinciale (DEFP) 2024-2026, approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 1146 del 30.06.2023.

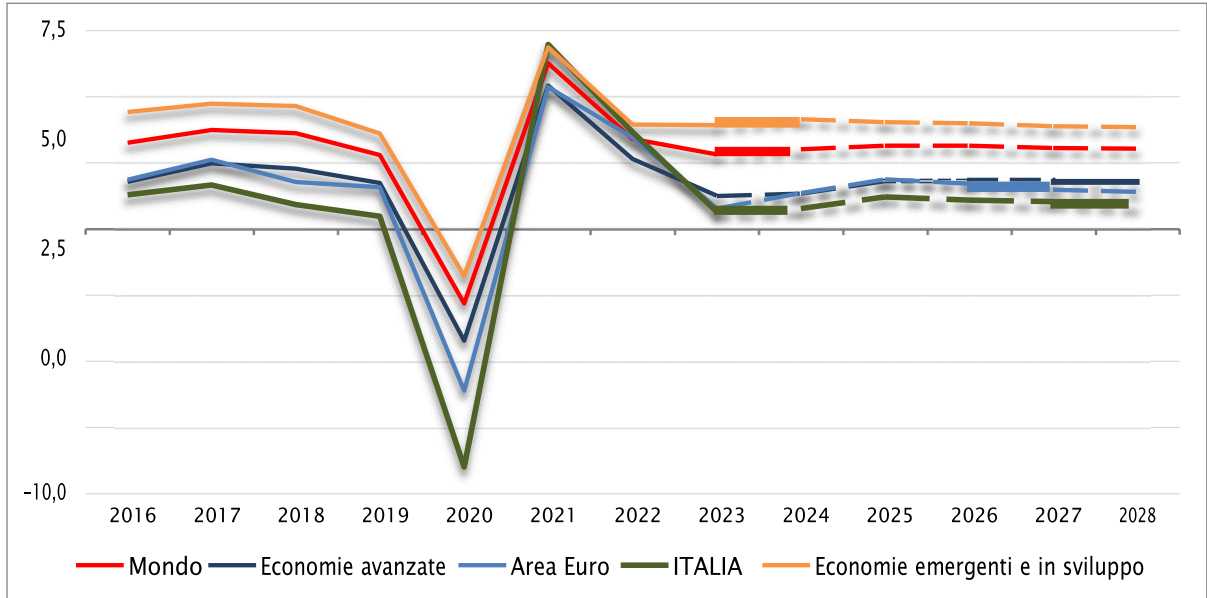
Il contesto internazionale e nazionale (dati aggiornati fino al 15 giugno 2023)

L'economia mondiale alle prese con un'alta inflazione, fragilità dei mercati finanziari e alti debiti pubblici:

Dopo un anno di guerra in Europa, che ha spinto l'inflazione su livelli incompatibili con una crescita sostenibile, e le turbolenze sui mercati finanziari che denunciano la fragilità degli stessi, l'economia ha ritrovato un percorso di sviluppo moderato. L'eccezionalità del periodo recente ha reso complicata qualsiasi stima sull'evoluzione del PIL, costringendo i previsori a continue revisioni.

L'andamento del PIL

(variazioni % sull'anno precedente a valori concatenati)



	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Mondo	6,3	3,4	2,8	3,0	3,2	3,2
Economie avanzate ²	5,4	2,7	1,3	1,4	1,8	1,9
Area Euro	5,3	3,5	0,8	1,4	1,9	1,7
Italia	7,0	3,7	0,7	0,8	1,2	1,1
Economie emergenti e in sviluppo ³	6,9	4,0	3,9	4,2	4,0	4,0

Fonte: Fondo Monetario Internazionale (FMI), World Economic Outlook, aprile 2023 – elaborazioni ISPAT

Gli ultimi anni hanno modificato il comportamento degli operatori economici e degli Stati che hanno risposto in modo eterogeneo alla pandemia, alle tensioni geopolitiche e a quelle economiche. Si stanno rilevando nuovi assetti sia produttivi che commerciali con una riduzione della cooperazione a discapito della crescita. Nel 2023 il PIL globale è stimato in aumento attorno al 3%, con ritocchi al rialzo per l'anno 2023 e al ribasso per l'anno 2024 rispetto a quanto diffuso nell'ottobre 2022. Si osserva la consueta maggiore intensità di sviluppo delle economie emergenti e la lenta evoluzione, di contro, delle economie avanzate. I prossimi anni sono previsti con un'economia in incremento contenuto e al di sotto della media degli ultimi vent'anni. Le

preoccupazioni del Fondo Monetario Internazionale si concentrano sull'inflazione troppo alta e persistente che impone politiche monetarie restrittive, sulla frammentazione del sistema economico come conseguenza della pandemia e delle tensioni competitive, in particolare fra gli Stati Uniti e la Cina, e sui debiti sovrani elevati che aumentano le fragilità dei mercati finanziari senza però il pericolo di possibili rischi sistemici. Permane sullo sfondo la criticità della guerra in Ucraina con un clima di incertezza elevato su inflazione, sicurezza alimentare e forniture energetiche.

Nell'Area Euro la situazione economica è più complessa

I riflessi sull'economia della guerra in Ucraina sono più presenti in Europa che non in altre aree economiche. Sul finire del 2022 e l'inizio del 2023 si è osservato un rallentamento marcato dell'economia che attualmente sembra aver riacquisito un po' di vigore. Sembra che sia stata superata la recessione a cavallo d'anno ipotizzata dai previsori. Nel 2023 l'andamento dell'economia mostra ad ora segnali migliori di quelli previsti. Le politiche monetarie restrittive imposte dall'alta inflazione creano preoccupazioni così come l'allontanarsi della pace in Europa. Il programma NGEU sostiene l'economia come le politiche molto accomodanti degli Stati, anche se il ritorno alla normalità e il ripristino delle regole del Patto di stabilità e crescita potrebbero generare nuove tensioni, in particolare, per i Paesi con debiti sovrani importanti. L'inflazione, sospinta dai beni energetici, sembra aver perso slancio ma si sta assistendo ad un'inflazione core più persistente e ancora in progressione. Le misure poste in atto dalla BCE per far ritornare l'inflazione su livelli consoni ad una crescita sana e sostenibile comportano maggiori costi del credito sia per il sistema produttivo sia nel rifinanziamento del debito da parte degli Stati.

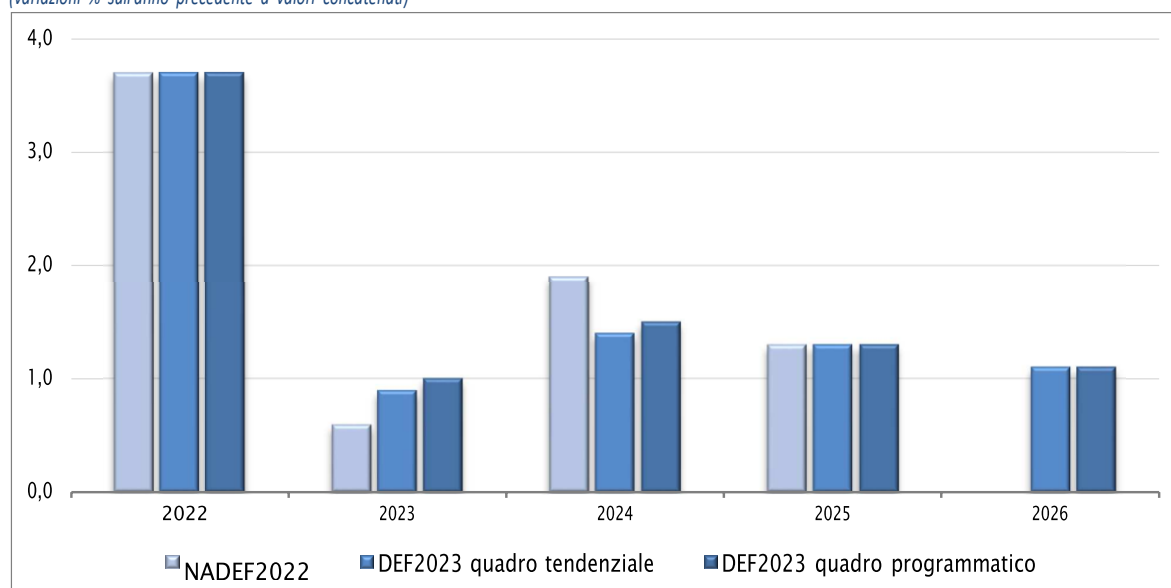
Per il secondo anno il PIL italiano ha rilevato una buona crescita

In Italia l'economia ha subito una battuta d'arresto nel quarto trimestre 2022, imputabile alle spese delle famiglie e agli effetti su di esse dell'alta inflazione; nel primo trimestre 2023 torna a crescere. Come per le altre economie, anche per l'Italia nelle previsioni di primavera il PIL viene aumentato per l'anno 2023 e diminuito, seppur in area positiva, per il 2024.

Vi è un evidente calo nell'intensità dello sviluppo fra il 2022 e il 2023 ma questo rallentamento è minore di quello stimato nell'autunno 2022. Lo sviluppo dovrebbe rinverdire il prossimo anno. Il livello di incertezza nel quale vengono effettuate le stime però le rende passibili di modifiche repentine e significative.

La revisione alle stime del PIL italiano nel Documento di Economia e Finanza

(variazioni % sull'anno precedente a valori concatenati)



Fonte: Ministero dell'Economia e delle finanze (MEF) – elaborazioni ISPAT

Nel 2022 il PIL italiano è cresciuto del 3,7% (7,0% nel 2021) recuperando completamente la perdita subita durante la pandemia. Nel 2023 si prevedono la ripresa della manifattura e buone performance del settore dei servizi, sostenuti da flussi turistici importanti, mentre le costruzioni vedranno un ridimensionamento determinato dalle modifiche degli incentivi pubblici al settore residenziale.

La brusca evoluzione dell'inflazione nel 2022 ha condizionato l'economia e il suo perdurare ha allargato gli effetti all'intera economia, riversandosi sui prezzi al consumo. Nel 2023 la componente di fondo dell'inflazione stenta a ridursi e si osservano impatti diversificati sulle famiglie. Sono in particolare le famiglie con redditi bassi e medio/bassi a risentirne maggiormente.

Per gli anni successivi al 2023 si stima che il PIL prosegua nella crescita, pur in un ritorno alla normalità, con ritmi superiori a quelli del periodo pre-pandemico e con un'inflazione che dal 2025 dovrebbe assestarsi sui livelli target della BCE 11.

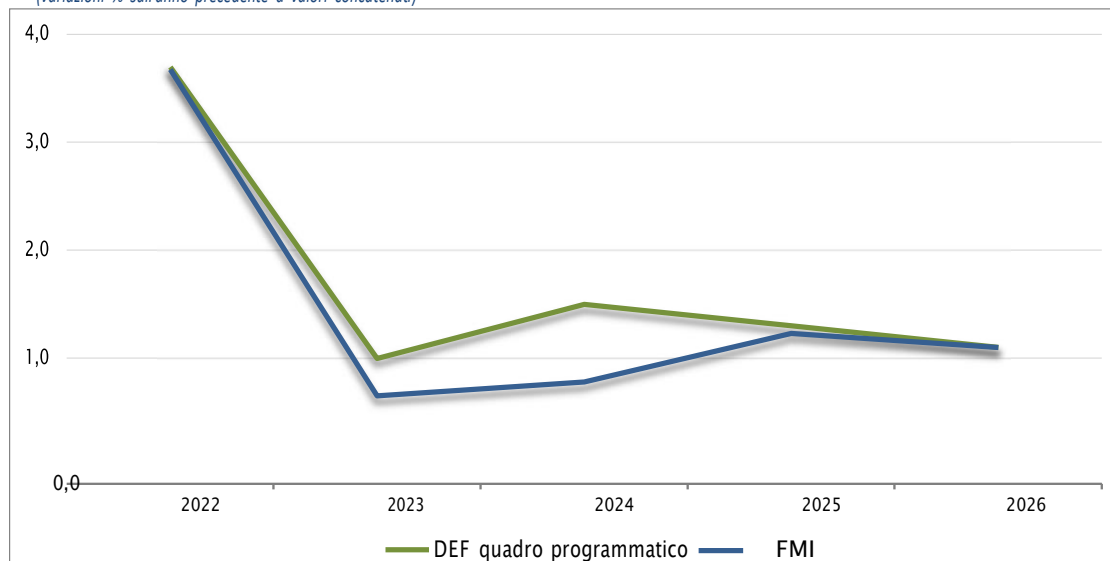
Le previsioni del PIL italiano per il triennio 2024-2026 sono positive

I ritmi di crescita dell'economia dal 2024 al 2026 dovrebbero attestarsi al di sopra dell'1% che, nelle previsioni del Governo, dovrebbero rafforzarsi grazie agli interventi volti a ridurre il carico contributivo e fiscale delle famiglie favorendone, in tal modo, i consumi.

Gli interventi del PNRR costituiscono e costituiranno traino per l'economia purché le riforme e gli investimenti siano efficaci e vi sia una realizzazione compiuta di quanto programmato. L'esaurirsi delle straordinarietà del recente periodo comporta la ripresa del percorso di riduzione del debito sovrano per non compromettere la sostenibilità dell'economia e la credibilità internazionale dell'Italia.

Le previsioni del PIL italiano

(variazioni % sull'anno precedente a valori concatenati)



	2022	2023	2024	2025	2026
DEF quadro programmatico	3,7	1,0	1,5	1,3	1,1
FMI	3,7	0,7	0,8	1,2	1,1

Fonte: Fondo Monetario Internazionale (FMI), Ministero dell'economia e delle finanze (MEF) - elaborazioni ISPAT

La popolazione che invecchia crea preoccupazione

Per l'Italia, in questo contesto di elevata incertezza, vi è un ulteriore punto di attenzione determinato dall'evoluzione della popolazione. Si assiste, da un lato, ad una riduzione dei nati e, dall'altro, ad una aspettativa di vita in aumento. I due fenomeni portano ad una contrazione della popolazione che gli immigrati non riescono a compensare, sbilanciando la struttura demografica verso le età avanzate con preoccupazioni

sulla sostenibilità dei sistemi sanitari, assistenziali e pensionistici. A rendere più complicata la situazione si stima una riduzione anche della popolazione attiva aumentando in tal modo le difficoltà nel reperimento delle risorse umane che aggravano il già presente mismatch fra domanda e offerta di lavoro e potrebbero andare ad impattare negativamente sulla crescita del PIL.

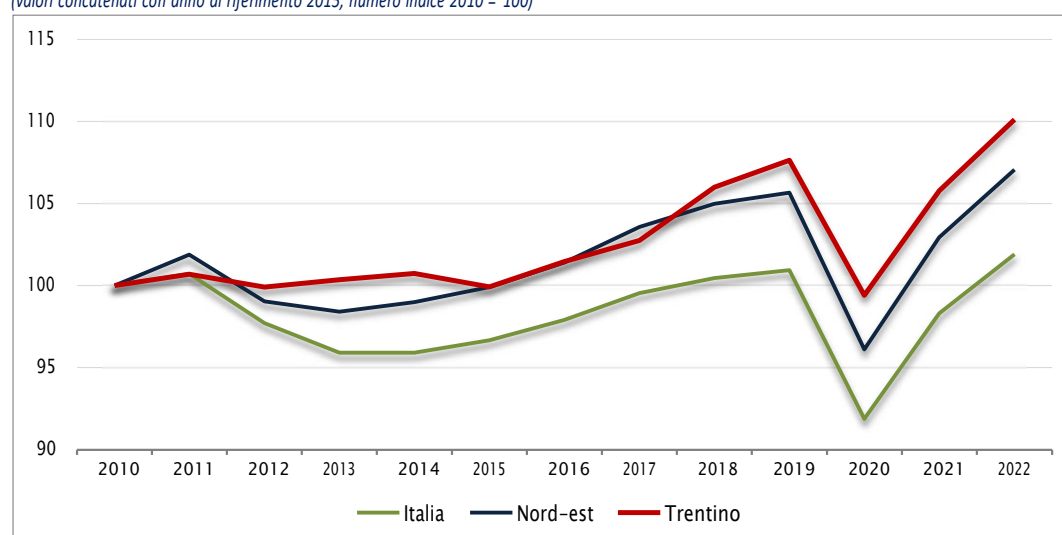
Il contesto provinciale *(dati aggiornati fino al 15 giugno 2023)*

Il PIL del Trentino

Nell'attuale contesto esogeno complesso e ad elevata incertezza il PIL trentino nel 2022 dovrebbe raggiungere i 23,5 miliardi di euro a valori correnti, quasi 1,8 miliardi in più rispetto al livello pre-pandemico. Tra il 2021 e il 2022, l'aumento è attorno al 4,1% a prezzi costanti e all'8,2% a prezzi correnti. La stima di primavera 2023 prevede una crescita del PIL del Trentino superiore di 4 decimi di punto rispetto a quella italiana e a quella presente nella NADEFP 2023/2025. Questa buona evoluzione è dovuta principalmente alla vivacità dei consumi turistici e a uno sviluppo degli investimenti migliore rispetto alle attese.

L'evoluzione del PIL

(valori concatenati con anno di riferimento 2015, numero indice 2010 = 100)



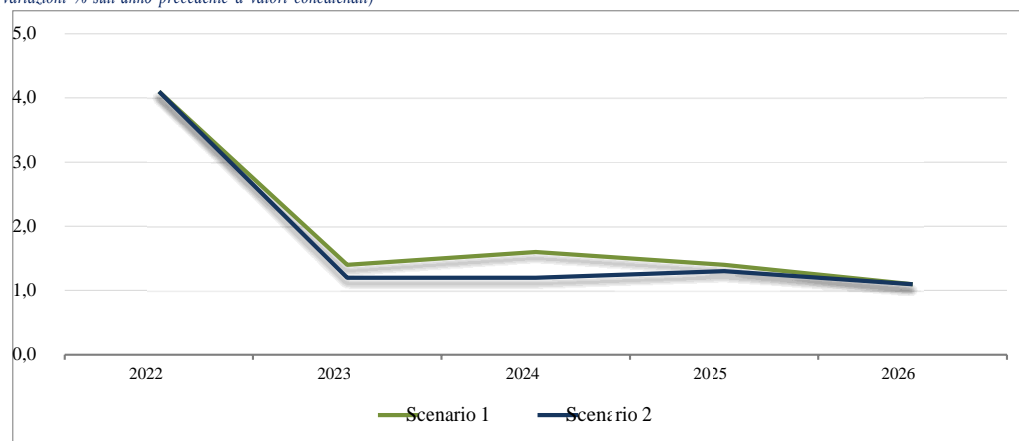
Fonte: Istat, ISPAT – elaborazioni ISPAT

Le previsioni di PIL sono molto incerte

In questo contesto di elevata incertezza sono stati predisposti due profili di crescita per il PIL trentino relativi al periodo 2023-2026, elaborati sulla base di due possibili scenari nazionali. Nel 2023 si stima che l'espansione dell'economia trentina si attesti all'1,4% nello Scenario 1, costruito sulla base DEF, e all'1,2% nello Scenario 2, costruito sulla base FMI. Le migliori performance del Trentino rispetto al contesto nazionale possono essere ragionevolmente ricondotte ai consumi dei turisti e della PA per il rinnovo dei contratti pubblici nel 2023. Sono positivi, ma meno determinanti rispetto al 2022, investimenti e import/export. Nel periodo 2024-2026, le previsioni variano tra l'1,6% e l'1,2% nel 2024 con una tendenza alla convergenza dei due scenari nei restanti anni del periodo di stima. In media d'anno, il PIL aumenterebbe, in termini reali, nello Scenario 1 dell'1,4% nel 2025 e dell'1,1% nel 2026; nello Scenario 2 dell'1,3% nel 2025 e dell'1,1% nel 2026.

Le previsioni del PIL

(variazioni % sull'anno precedente a valori concatenati)



	2022	2023	2024	2025	2026
Scenario 1					
(sulla base del quadro macroeconomico programmatico - DEF 2023)	4,1	1,4	1,6	1,4	1,1
Scenario 2					
(sulla base delle prospettive economiche - FMI 2023)	4,1	1,2	1,2	1,3	1,1

Fonte: ISPAT, FBK-IRVAPP - elaborazioni ISPAT

Un incremento generalizzato, seppur eterogeneo, del valore aggiunto dei diversi settori

Nel 2022 si è registrato un incremento generalizzato, benché di entità eterogenea, del valore aggiunto nei diversi settori. L'industria si è mostrata particolarmente resiliente, beneficiando della robusta espansione del settore delle costruzioni ma anche della specializzazione nel comparto energetico. Più rallentata la crescita della manifattura a causa degli elevati costi dell'energia e delle difficoltà nella fornitura degli input. Buoni riscontri dal settore dei servizi in tutte le sue componenti (turismo, ristorazione e tempo libero, servizi alla persona e servizi alle imprese). Anche l'agricoltura registra risultati positivi.

L'anno 2022 è in chiaroscuro

I livelli produttivi sono risultati molto brillanti nel primo semestre dell'anno, anche se fortemente condizionati nella loro entità nominale dall'inflazione. Si confermano più performanti i risultati delle imprese internazionalizzate e di maggiori dimensioni. Segnali di rallentamento si sono riscontrati a partire dal terzo trimestre soprattutto nel mercato provinciale e per le imprese meno strutturate. La domanda locale si caratterizza per un andamento in sensibile rallentamento e risulta in leggera contrazione nel quarto trimestre (-0,3%). La domanda nazionale evidenzia una crescita annua più sostenuta (+11,2%); buoni risultati si osservano anche dal fatturato verso l'estero (+20,3%).

La dinamica dei settori produttivi è condizionata, in modo importante, dall'inflazione

Nel corso dell'anno il fatturato complessivo dei settori produttivi presenta un incremento, su base annua, dell'11,5%, con variazioni più significative nei primi sei mesi dell'anno. Con intensità diverse tutti i settori hanno fatto segnare aumenti importanti che però riflettono in gran parte la crescita dei prezzi: in termini reali le performance settoriali risultano infatti molto più contenute se non, in alcuni casi, negative.

Gli imprenditori rimangono generalmente ottimisti

Nonostante una congiuntura difficile il giudizio degli imprenditori sulla redditività e sulla situazione economica delle proprie aziende riflette una situazione complessiva tutto sommato positiva. La percentuale di chi dichiara un giudizio soddisfacente o buono supera di gran lunga gli insoddisfatti e anche in prospettiva il sentiment appare in ulteriore miglioramento, segno che le imprese percepiscono di essersi adattate agli effetti dell'impennata dei costi di produzione e sono ottimiste rispetto alla temporaneità di questo periodo anomalo.

Buoni riscontri dagli investimenti ma cala la voglia di investire

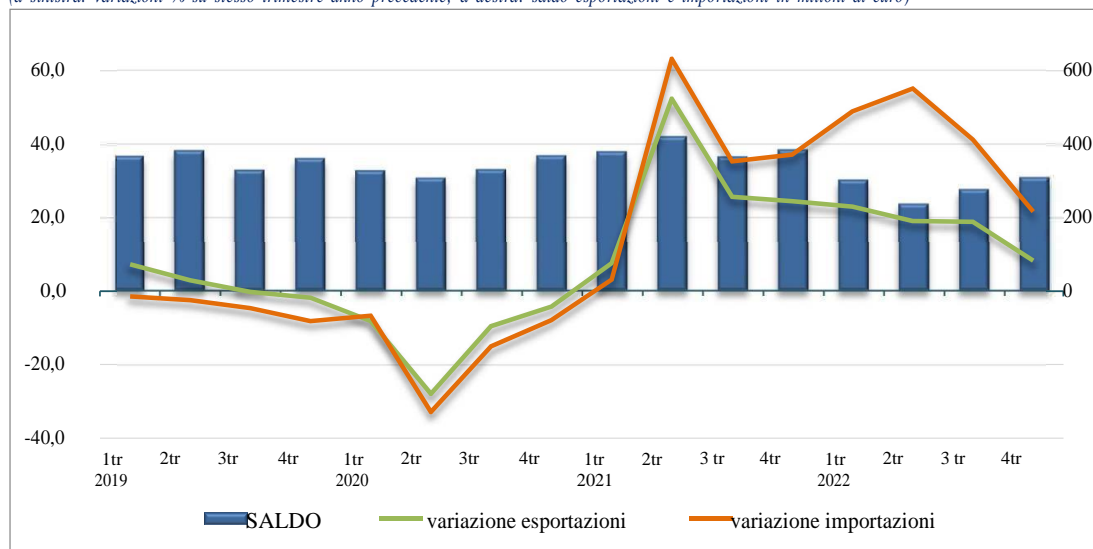
Nel 2022 il 62,4% delle imprese ha mantenuto un profilo di investimento simile al 2021 e rimane superiore la quota di chi ha aumentato gli investimenti rispetto a chi li ha diminuiti. Gli investimenti nelle costruzioni sono cresciuti in modo sostenuto, grazie in particolare agli incentivi pubblici. Anche la componente relativa a impianti, macchinari e mezzi di trasporto sembra aver attratto un ammontare elevato di investimenti. La propensione agli investimenti, dopo la buona tenuta del 2022, sembra mostrare segnali di debolezza. Sono le costruzioni ad evidenziare le prospettive meno favorevoli e, ancora una volta, le imprese dimensionalmente più piccole.

Cresce il valore delle esportazioni e delle importazioni ma è condizionato dall'elevata inflazione

In termini assoluti la domanda estera di beni e servizi raggiunge il livello record di 5,15 miliardi di euro. La variazione delle esportazioni del Trentino (+16,3%) appare molto superiore ai valori che si registravano negli anni precedenti la pandemia. Questi risultati, calcolati in valore, incorporano non solo l'aumento delle quantità esportate ma anche il consistente aumento dei prezzi registrato per tutto il 2022; in termini reali l'incremento delle esportazioni si attesta al 4,8%. Particolarmente vivaci anche le importazioni, sospinte dagli elevati livelli produttivi. Su base annua il loro incremento complessivo è del 40,1% per un valore superiore ai 4 miliardi di euro. Anche in questo caso i valori incorporano la componente inflattiva; al netto dell'incremento dei prezzi le importazioni presentano un incremento nel 2022 pari al 15,3%. Per effetto della maggiore intensità di crescita delle importazioni rispetto alle esportazioni, il saldo commerciale a prezzi correnti, pur rimanendo positivo, si è ridotto rispetto all'anno precedente di circa il 28% (-27,7%).

Il commercio con l'estero

(a sinistra: variazioni % su stesso trimestre anno precedente; a destra: saldo esportazioni e importazioni in milioni di euro)



Fonte: Istat – elaborazioni ISPAT

Si consolida il ruolo dell'Europa come principale mercato di sbocco delle merci trentine

L'Europa continua a rappresentare il mercato estero di riferimento per circa tre quarti delle merci esportate (73,5%), con un leggero incremento rispetto all'anno precedente (73,1%). In questo contesto si conferma il ruolo fondamentale dei Paesi dell'Unione europea verso i quali è diretto il 57,4% delle merci esportate. Non si osservano spostamenti significativi delle quote di mercato per i principali Paesi di destinazione delle merci trentine: il primo Paese rimane la Germania con un 16,3%, seguito dagli Stati Uniti che mantengono una quota prossima al 13% dell'export (12,6%) e dalla Francia (9,7%). Il Regno Unito continua a rappresentare circa l'8% del valore complessivo).

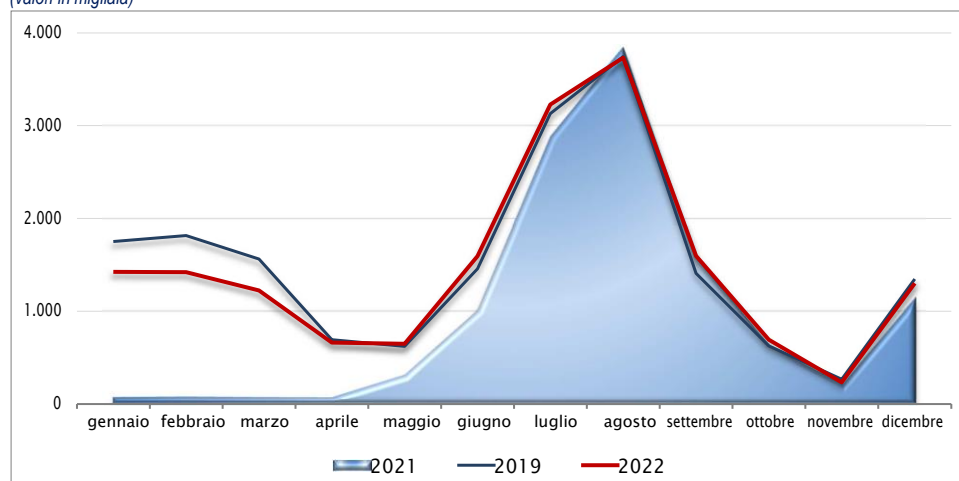
Si normalizzano i numeri del turismo

Il 2022 ha visto la ripresa del turismo rispetto ai due anni precedenti con numeri che si avvicinano agli ottimi risultati dell'anno 2019. I pernottamenti negli esercizi alberghieri ed extralberghieri sono di poco superiori ai 17,7 milioni, con una prevalenza di turisti italiani (60,6%). Anche se il bilancio finale parla di valori in crescita degli arrivi del 49,9% e delle presenze del 48,7% sull'anno precedente, i primi mesi dell'inverno 2022 sono stati ancora parzialmente influenzati da restrizioni e dalle tensioni geopolitiche che hanno condizionato, in particolar modo, i turisti stranieri. I segnali di un progressivo ritorno alla normalità trovano conferma nel confronto con l'anno 2019 che mostra una flessione degli arrivi dell'1% e un calo delle presenze del 3,6% con risultati diversi per i due settori: bene l'extralberghiero, in leggera sofferenza il comparto alberghiero.

Ottimi i segnali della stagione invernale 2022/2023, buone le prospettive per l'estate

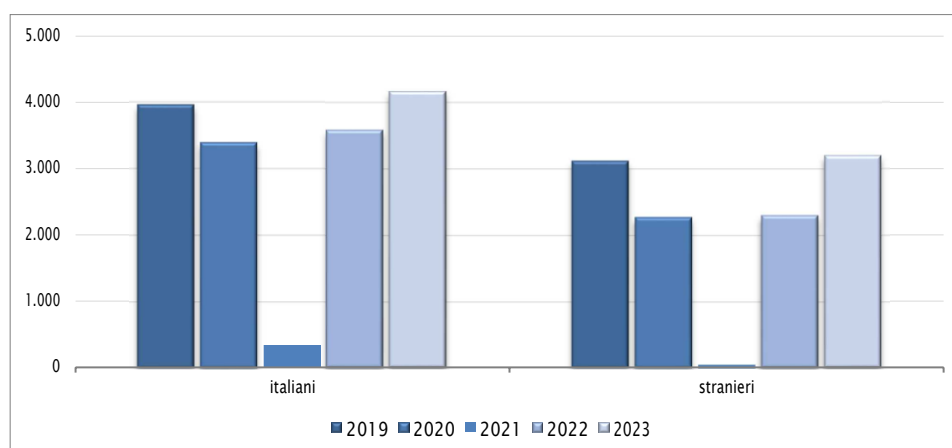
Rispetto alla stagione 2021/2022 la crescita degli arrivi e delle presenze è stata rispettivamente del 23,6% e del 25,1%. Bilancio positivo anche rispetto al periodo pre-Covid con gli arrivi in crescita del 7,9% e le presenze del 4,1%. Particolarmente favorevoli i mesi da dicembre a febbraio e il mese di aprile mentre il mese di marzo fa osservare una flessione che però non influisce sull'ottima performance della stagione invernale 2022/2023. I principali operatori sono ottimisti sull'andamento della stagione estiva e nel recupero di competitività, specialmente nei confronti degli stranieri.

Le presenze alberghiere ed extralberghiere per mese
(valori in migliaia)



Fonte: ISPAT – elaborazioni ISPAT

Le presenze nella stagione invernale per provenienza



(valori in migliaia)

Fonte: Istat, ISPAT – elaborazioni ISPAT

Un mercato del lavoro in miglioramento

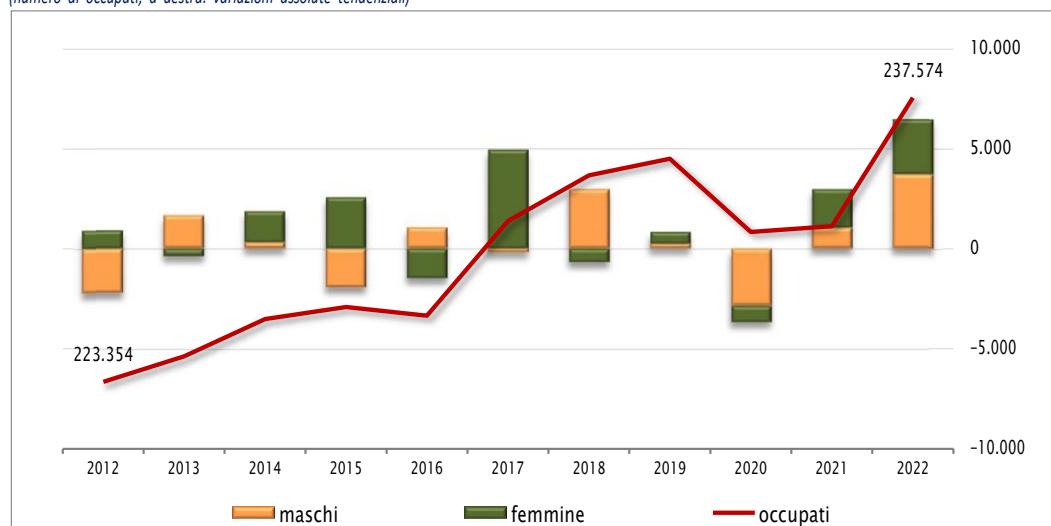
In coerenza con lo scenario macroeconomico, gli indicatori di partecipazione al mercato del lavoro evidenziano per il 2022 andamenti favorevoli. L'occupazione in Trentino supera il livello pre-pandemico confermando la reattività del mercato del lavoro provinciale. Sia i tassi che gli aggregati principali del lavoro forniscono riscontri positivi per entrambe le componenti di genere. In particolare, l'aumento delle forze di lavoro e dell'occupazione si associa alla riduzione dei disoccupati e degli inattivi in età lavorativa.

Aumenta la partecipazione al mercato del lavoro ma persistono le differenze di genere

L'andamento del tasso di attività evidenzia nel corso degli anni una profonda differenza di genere. Sebbene le donne abbiano rappresentato la componente più dinamica del mercato del lavoro, con un innalzamento della loro partecipazione che di fatto si è tradotta in una maggiore disponibilità a lavorare e in una effettiva crescita dell'occupazione, i livelli per genere delle grandezze osservate rimangono distanti ed evidenziano una netta superiorità della partecipazione degli uomini rispetto a quella delle donne. Non mancano i segnali positivi come la riduzione su base annua del gender gap di 0,8 punti percentuali in favore delle donne, che passa dagli 11,5 punti percentuali del 2021 ai 10,7 del 2022.

La dinamica degli occupati

(numero di occupati; a destra: variazioni assolute tendenziali)



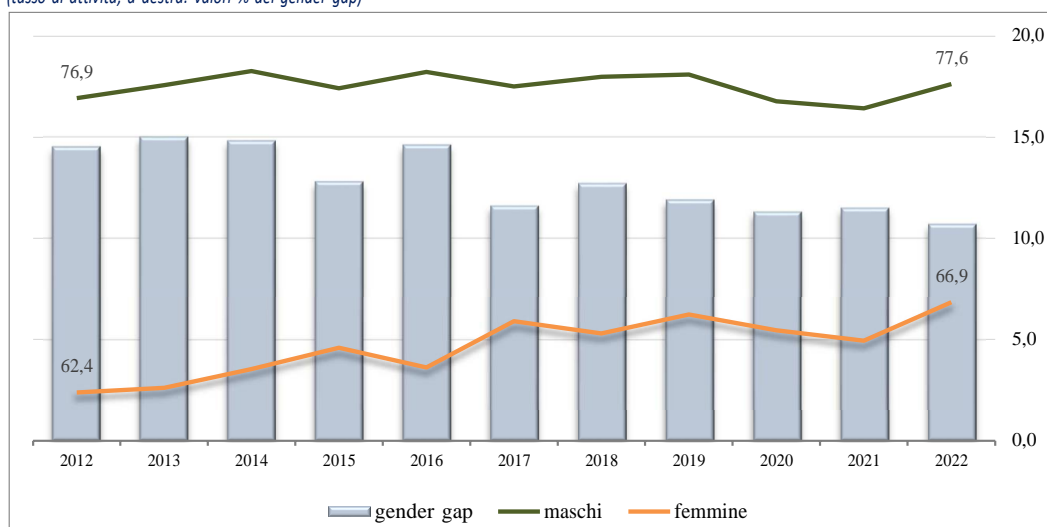
Fonte: Istat, ISPAT – elaborazione ISPAT

Qualità del lavoro da migliorare

Gli indicatori sulla qualità del lavoro evidenziano alcune criticità che hanno comportato in questi anni un impoverimento qualitativo del mercato del lavoro: lavoratori sovraistruiti, tasso di mancata partecipazione al lavoro, precarietà lavorativa. Queste problematiche coinvolgono maggiormente le donne che vedono peggiorare la qualità lavorativa e ampliarsi i divari rispetto agli uomini. In aggiunta si riscontra anche il problema del Gender Pay Gap, cioè di una retribuzione inferiore rispetto a quella dei colleghi maschi a parità di mansione.

L'andamento del tasso di attività (15-64 anni)

(tasso di attività; a destra: valori % del gender gap)



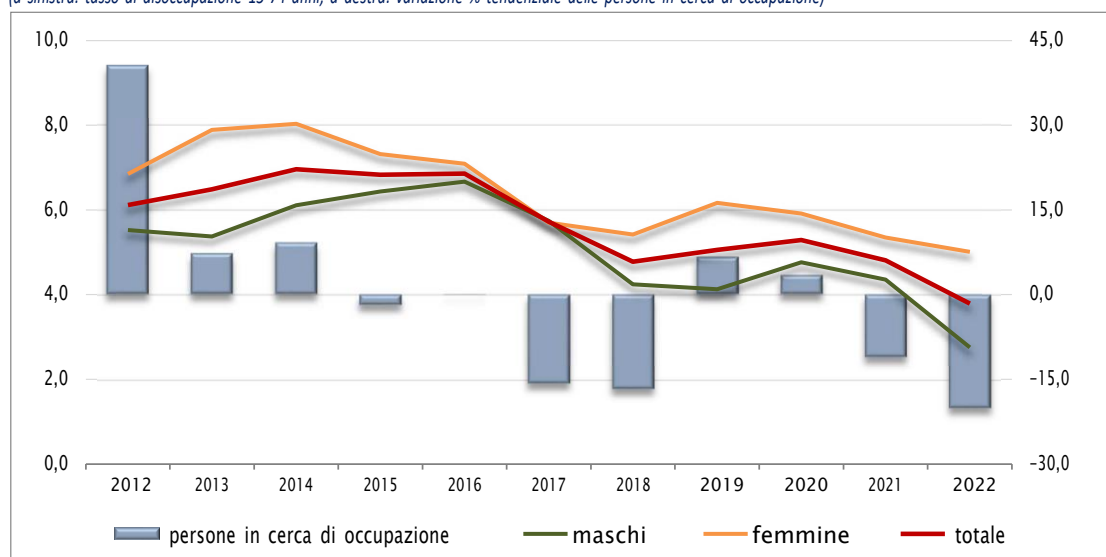
Fonte: Istat, ISPAT – elaborazione ISPAT

Prosegue la riduzione della disoccupazione

Il tasso di disoccupazione (15-74 anni) è pari al 3,8%: quello maschile si attesta al 2,8%, quello femminile al 5%. In prevalenza i disoccupati sono diplomati (52%), contenuta è la presenza di laureati; per circa la metà sono persone che già erano nel mondo del lavoro e per oltre il 30% provengono dall'inattività. Il tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni) è pari al 12%, in riduzione e significativamente più contenuto di quello italiano (23,7%). I disoccupati giovani costituiscono circa il 30% dei NEET (Not in Education, Employment or Training), con un'incidenza più elevata per la componente maschile.

La dinamica dei disoccupati

(a sinistra: tasso di disoccupazione 15-74 anni; a destra: variazione % tendenziale delle persone in cerca di occupazione)



Fonte: Istat, ISPAT – elaborazione ISPAT

Il contesto sociale

In provincia si registra una bassa natalità

La demografia inizia a creare attenzione anche in Trentino, in un contesto nazionale ed europeo di preoccupazione, in particolare, per la bassa natalità e l'invecchiamento della popolazione. In Trentino il numero medio di figli per donna è pressoché invariato dal 2019, rimanendo stabilmente al di sotto del livello

di sostituzione della popolazione. Una popolazione sempre più caratterizzata da pochi giovani e molti adulti maturi o anziani comporta timori per la sostenibilità intergenerazionale dei sistemi socio/sanitari, previdenziali e di welfare. L'innalzamento degli indici di vecchiaia, dell'indice di dipendenza degli anziani e dell'età media della popolazione, combinati al calo delle nascite, alla riduzione del tasso di fecondità e all'aumento dell'età delle madri al concepimento del primo figlio, acquiscono la trappola demografica, anche in provincia.

Indicatori demografici: situazione attuale e prospettiva al 2050 per il Trentino e l'Italia

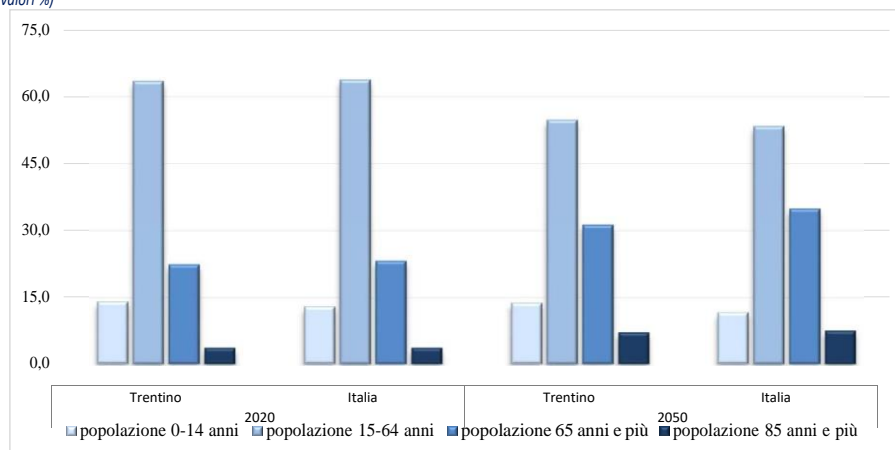
Indicatore demografico	2022		2050	
	Trentino	Italia	Trentino	Italia
Tasso di natalità (per mille abitanti)	7,4	6,7	8,5	7,1
Tasso di mortalità (per mille abitanti)	10,0	12,1	13,0	14,9
Crescita naturale (per mille abitanti)	-2,7	-5,4	-4,5	-7,9
Saldo migratorio interno (per mille abitanti)	3,0	0,0	1,7	0,0
Saldo migratorio con l'estero (per mille abitanti)	3,9	3,9	2,0	2,4
Saldo migratorio totale (per mille abitanti)	4,7	2,4	3,7	2,4
Tasso di crescita totale (per mille abitanti)	2,0	-3,0	-0,9	-5,5
Tasso di fecondità totale	1,37	1,24	1,76	1,51
(numero figli per donna in età feconda (15-49 anni))				
Speranza di vita alla nascita - maschi	81,9	80,5	86,0	84,8
Speranza di vita a 65 anni - maschi	19,8	18,9	22,8	22,0
Speranza di vita alla nascita - femmine	86,3	84,8	88,4	88,2
Speranza di vita a 65 anni - femmine	23,3	21,9	25,0	24,8
Popolazione 0-14 anni (valori percentuali)	13,7	12,7	13,8	11,7
Popolazione 15-64 anni (valori percentuali)	63,4	63,5	54,9	53,4
Popolazione 65 anni e più (valori percentuali)	22,9	23,8	31,3	34,9
Indice di dipendenza strutturale (valori percentuali)	57,8	57,5	82,0	87,0
Indice di dipendenza degli anziani (valori percentuali)	36,1	37,5	57,0	65,0
Indice di vecchiaia (valori percentuali)	172,3	195,6	227,0	298,0
Età media della popolazione	45,3	46,2	48,4	50,7
Tasso di natalità (per mille abitanti)	7,4	6,7	8,5	7,1

Fonte: Istat, ISPAT – elaborazioni ISPAT

L'invecchiamento della popolazione caratterizza anche il Trentino

In tale contesto esogeno, in Trentino la popolazione giovane (0-14 anni) e anziana (65 anni e più) evidenzia un'evoluzione simile a quella dell'Italia anche se con valori che, soprattutto nelle previsioni a lungo termine, appaiono più favorevoli per la provincia. La quota di anziani passerà nei prossimi trent'anni dal 22,9% al 31,3% con un indice di vecchiaia che dal valore attuale pari a 172,3 dovrebbe raggiungere il valore di 227 nel 2050.

L'incidenza della popolazione per classi di età
(valori %)



Fonte: Istat, ISPAT – elaborazioni ISPAT

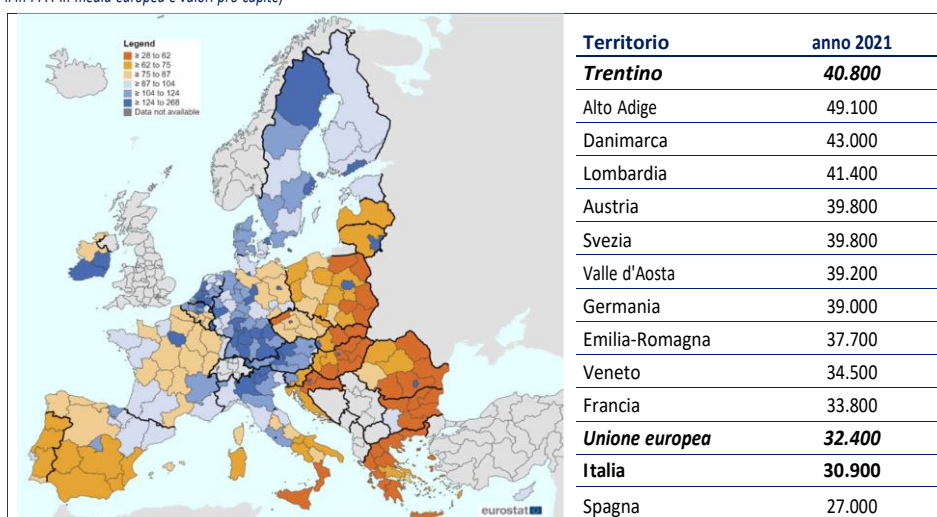
Il Trentino evidenzia una buona attrattività nel contesto italiano

A differenza dell'Italia che dal 2015 vede la propria popolazione in diminuzione, quella trentina, se non si considerano gli anni della pandemia, riesce ancora a crescere seppur in modo contenuto grazie all'immigrazione dalle altre regioni italiane e dall'estero che, in entrambi i casi, registra un'intensità maggiore delle emigrazioni dalla provincia. Il Trentino mostra una buona attrattività che si basa su caratteristiche connesse al sociale, al welfare, ai servizi e all'ambiente. Questi aspetti sono prioritari nella scelta di trasferirsi in provincia dal momento che le regioni di principale provenienza dei nuovi residenti sono Lombardia, Alto Adige, Veneto ed Emilia-Romagna, tutti territori che denotano un benessere economico simile, se non superiore, al Trentino e opportunità di lavoro e di carriera migliori che in provincia. L'immigrazione dall'estero, invece, mostra segnali di rallentamento connessi alle ripetute crisi dell'ultimo decennio che hanno ridotto le possibilità di buoni posti di lavoro.

Elevato il benessere economico

Per benessere economico, misurato tramite il PIL pro-capite in parità di potere d'acquisto, il Trentino si colloca nelle prime posizioni sia a livello nazionale, con un valore di quasi 41mila euro, sia a livello europeo. In Italia l'indicatore non raggiunge i 31mila euro, 10mila euro in meno del Trentino e a livello europeo si attesta a 32.400 euro.

Il Pil pro-capite del Trentino: misura della ricchezza individuale
(Pil in PPA in media europea e valori pro-capite)



Fonte: Eurostat - elaborazione ISPAT

Anche la qualità della vita è distintiva in Trentino

La qualità della vita e il benessere di una collettività richiedono l'aggiunta al benessere economico di un altro insieme di indicatori per poter descrivere il buon vivere a 360° gradi. L'ultimo rapporto BES, curato da Istat, mostra più di tre quarti (76,0%) degli oltre 150 indicatori a livello medio/alto per il Trentino. Anche altri indici rappresentativi della qualità della vita posizionano la provincia ai primi posti tra le regioni italiane. Tra le regioni europee l'eccellenza del Trentino nel benessere economico non trova pari riscontro nel benessere sociale. In questo caso, pur risultando superiore alle medie europee, c'è la necessità di migliorare soprattutto negli elementi più sofisticati del progresso sociale.

Impoverimento della classe media

Nonostante gli indicatori di benessere economico e sociale riconoscano l'elevata ricchezza e qualità della vita in Trentino, le crisi che si sono succedute nell'ultimo periodo hanno ridotto le disponibilità economiche portando ad un impoverimento della popolazione. La popolazione a rischio povertà risulta in aumento negli anni recenti raggiungendo il 12% nel 2021 per poi attestarsi attorno all'8% nel 2022. Questo valore è inferiore sia alla ripartizione Nord-est che alla media italiana ed europea. Negli ultimi anni i trasferimenti pubblici, anche straordinari, hanno permesso di ridurre per circa un terzo il livello di povertà, un risultato migliore rispetto a quanto accade in Italia. La classe media è quella più colpita dalla situazione attuale perché esclusa dai sostegni pubblici e con gli stipendi erosi dall'inflazione.

L'inflazione ai livelli degli anni Ottanta crea asimmetria negli effetti sulle famiglie

L'impatto che l'inflazione ha avuto nel corso del 2022 sulle famiglie è molto diverso in base alle condizioni economiche delle stesse: è più ampio sulle famiglie con minore capacità di spesa, per le quali raggiunge il 12,1% contro il 7,2% per quelle con maggiore capacità di spesa. Il marcato incremento dell'inflazione è determinato quasi interamente dalla dinamica dei prezzi dei beni, in particolare di quelli energetici. Anche i prezzi dei servizi risultano in rafforzamento, sebbene in modo molto più contenuto. Poiché i beni incidono in misura più rilevante sulle spese delle famiglie meno abbienti e viceversa i servizi pesano maggiormente sul bilancio di quelle più agiate, la crescita dell'inflazione, che riguarda tutti i gruppi di famiglie, è più ampia per le famiglie meno ricche rispetto a quelle benestanti. Per le prime l'inflazione in media d'anno accelera di 9,7 punti percentuali passando da 2,4% del 2021 a 12,1% nel 2022, mentre per le seconde aumenta da 1,6% dello scorso anno a 7,2% del 2022. Pertanto, rispetto al 2021, il differenziale inflazionistico tra le due classi si amplia ed è pari a 4,9 punti percentuali.

Decelera la crescita dei depositi delle famiglie dopo la straordinarietà del periodo pandemico

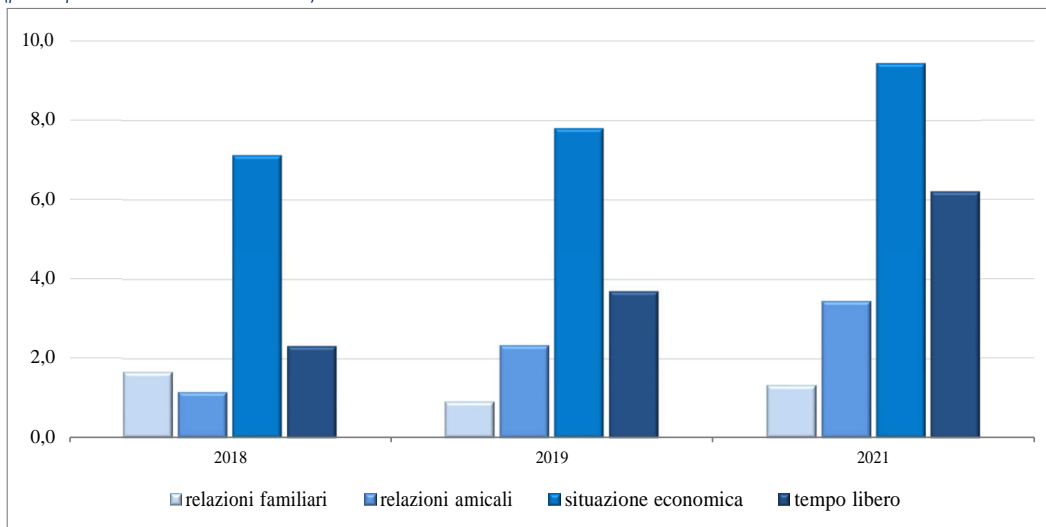
I depositi delle famiglie hanno intrapreso un sentiero di decelerazione tendenziale a partire dal primo trimestre 2022 fino a registrare a dicembre una crescita, su base annua, abbastanza contenuta rispetto alle dinamiche osservate nei due anni precedenti. I depositi delle famiglie, pertanto, hanno ridotto l'intensità di crescita sia per effetti dovuti a riallocazioni di portafoglio, sia per sostenere i consumi. Il risparmio straordinario accumulato nel periodo pandemico ha svolto, anche in Trentino, un ruolo essenziale nel sostenere i consumi delle famiglie a fronte dell'erosione dei redditi determinati dall'inflazione.

I giovani risentono maggiormente degli effetti dell'isolamento del periodo COVID

Le tensioni legate al processo inflazionistico e alla situazione internazionale hanno reso incerte le prospettive future delle famiglie. Dopo la pandemia le relazioni familiari e amicali si sono modificate a causa dell'isolamento e delle restrizioni alla mobilità e alla vita sociale con la conseguenza che sono aumentati i giudizi negativi sia per il proprio network familiare che amicale. Tuttavia, il livello di soddisfazione per le relazioni interpersonali varia a seconda dell'età. Mentre rimane stabile la valutazione positiva sulle relazioni sociali all'interno della famiglia per adulti ed anziani rispetto al 2019, si riducono i giovani che hanno rapporti molto soddisfacenti nella cerchia familiare, passati dal 47,4% nel 2019 al 44,1% nel 2021. All'esterno del

nucleo familiare, aumentano soprattutto tra giovani e adulti coloro che dichiarano di avere dei rapporti con amici per nulla soddisfacenti. Inoltre, si amplia la quota di giovani e adulti che danno un giudizio negativo sulla qualità del proprio tempo libero. I giovani hanno incrementato la quota di insoddisfatti di 2,5 punti percentuali dal 2019 al 2021 (da 3,7 a 6,2%), mentre gli adulti di 4,2 punti, arrivando al 10,3% nel 2021. Elevata e stabile è la partecipazione civica e politica, mentre la partecipazione sociale cresce lentamente dopo la pandemia, così come il dato sulle persone che dichiarano di avere una cerchia di relazioni su cui possono contare, che si attesta intorno all'84,6%.

La popolazione (classe 14-34 anni) che si dichiara per nulla soddisfatta di alcuni aspetti della propria vita
(per 100 persone con le stesse caratteristiche)



Fonte: Istat, ISPAT - elaborazioni ISPAT

IL PNRR IN TRENTINO

L'ammontare stimato di risorse assegnate al Trentino per finanziare investimenti del PNRR79 è ad oggi quantificabile per un valore di circa 1,6 miliardi di euro distribuiti tra le sei missioni. Gli interventi i cui soggetti attuatori sono Istituzioni locali (Provincia e Comuni in primis) ammontano a circa 650 milioni di euro. A ciò si aggiungono le risorse di spesa per interventi eseguiti da soggetti attuatori esterni alla provincia su progettualità nazionali (in particolare gli oltre 900 milioni per la realizzazione del bypass ferroviario di Trento proposto da Rete Ferroviaria Italiana - RFI). Esiste inoltre una componente di intervento, non facilmente quantificabile, i cui soggetti attuatori sono privati coinvolti in progetti sviluppati in base a bandi nazionali che non prevedono riparti di risorse dedicate al territorio. Le valutazioni di seguito riportate non tengono conto di questa componente.

Una stima dell'impulso sull'economia provinciale: È stata elaborata una stima dell'impatto che la spesa per finanziare i progetti PNRR al momento programmati in Trentino potrebbe avere sull'economia provinciale. La valutazione si focalizza sulla fase di realizzazione del Piano in cui la spinta sul sistema economico proviene dalla cosiddetta fase di cantiere degli interventi, ovvero il momento in cui si avvia l'attività produttiva per la loro realizzazione. In questo momento l'economia riceve un impulso dal lato della domanda il cui effetto si manifesta nel periodo di messa a terra delle risorse di spesa disponibili. La metodologia utilizzata per la stima dell'impatto economico di tale impulso fa riferimento alla modellistica Input/Output che si fonda sulla descrizione della struttura intersettoriale del sistema produttivo e, in particolare, sulla conoscenza delle interdipendenze che connettono i diversi settori economici. Oltre a descrivere il sistema produttivo, l'approccio Input/Output consente di valutare gli effetti che variazioni esogene nella domanda finale (in particolare un aumento degli investimenti) producono sul sistema economico incorporando l'effetto sul valore aggiunto che si genera nei settori attivati direttamente dagli interventi (effetto diretto) e dalla domanda di beni intermedi per soddisfare la realizzazione degli interventi (effetto indiretto). A ciò si aggiunge l'effetto indotto proveniente dai redditi distribuiti a seguito dell'attivazione degli interventi attraverso i consumi finali. L'esercizio valutativo è stato elaborato mediante l'uso di matrici intersettoriali specifiche per il sistema produttivo trentino. Esso mira alla quantificazione dell'effetto sul valore aggiunto e quindi sul PIL provinciale generato dalla realizzazione dell'intero Piano, rispetto ad uno scenario senza PNRR. La valutazione tiene conto del fatto che parte dei benefici della realizzazione degli interventi in Trentino vanno a componenti produttive attivate all'estero e nelle altre regioni italiane che sono legate al sistema trentino dal flusso di importazioni di beni d'investimento e di beni e servizi intermedi necessari al completamento degli interventi.

Ricaduta macro-economica della spesa complessiva PNRR in Trentino

Considerando l'ammontare complessivo di finanziamenti PNRR, si stima che ai circa 1,6 miliardi di euro di spesa previsti (circa 700 milioni senza considerare il bypass ferroviario di RFI) dovrebbe corrispondere uno stimolo aggiuntivo al PIL provinciale, rispetto ad uno scenario senza PNRR, per un valore di circa 1,3 miliardi di euro (560 milioni circa senza bypass ferroviario). In termini di moltiplicatore del PIL, ovvero del rapporto che intercorre tra l'aumento unitario di spesa e il corrispondente aumento del PIL, si è stimato un valore intorno a 0,8. Ciò significa che in media per 100 euro spesi nella realizzazione dei progetti finanziati dal PNRR, potrebbe rimanere nel sistema produttivo locale una quota dell'effetto generato dalla domanda aggregata aggiuntiva attivata pari a circa 80 euro. Assumendo un periodo di attuazione di 5 anni, l'impulso medio per anno sul PIL provinciale si aggirerebbe intorno ai 113 milioni di euro, che potrebbero arrivare a 260 circa considerando anche l'impatto stimato per la realizzazione del bypass ferroviario. All'impulso sul PIL si associa un aumento medio dell'occupazione stimato intorno alle 1.400 unità di lavoro equivalenti per anno (circa 3.200 considerando anche il bypass ferroviario).

Alcuni punti di attenzione nell'attuazione del Piano

Esistono alcuni fattori di criticità nell'attuazione del Piano, in particolare nella componente di intervento in opere infrastrutturali, su cui si è posta l'attenzione negli ultimi mesi e che si innestano nella più ampia discussione sulla opportunità di una rimodulazione del PNRR in corso a livello nazionale. Sebbene riconducibili a elementi esterni di tipo oggettivo, tali fattori sono da tenere in conto in una visione più ampia sulla valutazione della possibile ricaduta del PNRR anche a livello locale. Un primo fattore di criticità riguarda il reperimento di manodopera. La possibilità di soddisfare la domanda di lavoro aggiuntiva generata dal PNRR si scontra con la difficoltà di reperimento di manodopera in un mercato del lavoro ancora in espansione post-pandemia a cui si associa l'evoluzione demografica sfavorevole e la perdita costante di occupazione con specializzazione nelle aree di interesse del Piano, in particolare nel comparto delle costruzioni. Un secondo elemento è connesso all'aumento dei costi delle materie prime e alle difficoltà di approvvigionamento delle stesse. Benché si stia osservando una graduale stabilizzazione delle pressioni inflattive, i rincari delle materie prime registrati nell'ultimo anno, in particolare nell'edilizia, hanno generato effetti negativi sull'economia e sui contratti pubblici, anche a fronte delle risorse stanziare per integrare la dotazione finanziaria dei progetti. A ciò si deve aggiungere un problema di capacità produttiva che potrebbe non essere sufficiente alla realizzazione di tutte le iniziative nei tempi previsti, in particolare quelle a più alta intensità infrastrutturale. Un ulteriore elemento di criticità è legato, infine, a problemi di attuazione e ritardi che potrebbero essere causati dalla carenza di personale, sia a livello centrale che periferico, necessario per la predisposizione ed esecuzione dei progetti ed il monitoraggio della spesa.

IL CONCORSO DELLE AUTONOMIE LOCALI AGLI OBIETTIVI DI GOVERNO

Con l'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritta in data 13 luglio 2020, le parti hanno concordato di sospendere per l'esercizio 2020 l'obiettivo di qualificazione della spesa per i comuni trentini, in considerazione dell'incertezza degli effetti dell'emergenza epidemiologica sui bilanci comunali sia in termini di minori entrate che di maggiori spese. Alla luce del perdurare della situazione di emergenza sanitaria, tenuto conto dei rilevanti riflessi finanziari che tale emergenza genera sia sulle entrate, in termini di minor gettito, sia sull'andamento delle spese e considerato altresì che le norme di contabilità pubblica pongono come vincolo l'equilibrio di bilancio, le parti –in sede di Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2021- hanno concordato di proseguire la sospensione anche per il 2021 dell'obiettivo di qualificazione della spesa e nello specifico quindi hanno stabilito di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella missione 1 come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024. Contestualmente le parti hanno concordato che l'individuazione degli obiettivi di qualificazione della spesa saranno definiti a partire dall'esercizio 2022 tenuto conto dell'evoluzione dello scenario finanziario conseguente all'andamento della pandemia.

Con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2023, siglato in data 28.11.2022, si è concordato di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella missione 1, come indicato nel protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024 e si è confermata l'applicazione delle disposizioni che recano vincoli alla spesa relativamente all'assunzione di personale. Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale, integrazione per l'anno 2023 – accordo per l'anno 2024, siglato in data 07.07.2023, nulla di diverso dispone al riguardo.

Per tutta la durata del suo mandato, quest'amministrazione manterrà ferma l'attenzione nella realizzazione dei propri obiettivi strategici, nel rispetto dei vincoli declinati dalla specifica normativa in materia di finanza pubblica, migliorando per quanto possibile la qualità della spesa corrente nell'ottica del suo contenimento.

SITUAZIONE SOCIOECONOMICA

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di benessere equo sostenibile della collettività amministrata e per misurarne e confrontarne i relativi indicatori, basati sulla valutazione dei dati maggiormente rappresentativi della comunità stessa.

I parametri sui quali valutare l'effettivo avanzamento di una società non devono perciò essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di disuguaglianza e sostenibilità che forniscano concreti elementi di riferimento per la definizione delle politiche di sviluppo della comunità.

La popolazione

Dati demografici	2018	2019	2020	2021	2022	30.10.23
popolazione residente	5065	5068	5106	5170	5201	5234
maschi	2528	2531	2553	2596	2625	2646
femmine	2537	2537	2553	2574	2576	2588
famiglie	2170	2173	2188	2239	2273	2275
stranieri	283	290	323	328	337	352
n. nati (residenti)	36	29	29	33	36	33
n. morti (residenti)	39	45	47	48	43	29
saldo naturale	-3	-16	-18	-15	-7	3
tasso di natalità	7,1%	5,7%	5,7%	6,4%	6,9%	6,3%
tasso di mortalità	7,7%	8,9%	9,2%	9,3%	8,3%	5,5%
n. immigrati nell'anno	146	169	175	219	177	133
n. emigrati nell'anno	131	150	119	140	139	104
saldo migratorio	15	19	56	79	38	29

Nel Comune di Valledaghi al 30 ottobre 2023 risiedono 5234 persone, di cui 2646 maschi e 2588 femmine, distribuite su 74,47 kmq con una densità abitativa pari a 70,28 abitanti per kmq.

Al 30 ottobre 2023:

- sono stati iscritti 33 bimbi per nascita e 133 persone per immigrazione;
- sono state cancellate 29 persone per morte e 104 per emigrazione.

Alla fine ottobre pertanto il saldo demografico registra un segno positivo (+29 unità), mentre la dinamica naturale presenta un saldo pari a +4.

	2018	2019	2020	2021	2022	30.10.23
n. decessi	39	45	47	48	43	29
n. cremazioni	18	25	33	25	24	17
% delle cremazioni sui decessi	46,15%	55,55%	70,21%	52,08%	55,81%	58,62%

Situazioni e tendenze socio-economiche

Popolazione divisa per fasce d'età	2018	2019	2020	2021	2022	30.10.23
Popolazione al 31.12	5065	5068	5106	5170	5201	5234
In età prima infanzia (0/2 anni)	106	102	99	99	99	109
In età prescolare (3/6 anni)	214	195	186	174	157	148
In età scuola primaria e secondaria 1° grado (7/14 anni)	443	454	457	466	455	452
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	797	795	807	812	826	815
In età adulta (30/65)	2524	2529	2542	2572	2595	2623
Oltre l'età adulta (oltre 65)	981	993	1015	1047	1069	1088

Caratteristiche delle famiglie residenti	2018	2019	2020	2021	2022	30.10.23
n. famiglie	2170	2173	2188	2239	2273	2275
n. medio componenti	2,33	2,33	2,33	2,31	2,29	2,30
% famiglie con un solo componente	35,25%	35,25%	34,73%	34,88%	35,37%	35,43%
% famiglie con 6 componenti e +	0,92%	1,06%	1,14%	0,76%	0,84%	0,88%
% famiglie con bambini di età < 6 anni	6,40%	6,81%	7,63%	8,17%	7,79%	7,82%
% famiglie con componenti di età > 64 anni	35,99%	36,54%	36,42%	36,09%	36,30%	37,05%

Percentuali dei bambini che utilizzano il servizio di **nido d'infanzia**:

anno scolastico	2019 /2020	2020 /2021	2021 /2022	2022 /2023	2023 /2024
posti nido d'infanzia	7	7	10	10	10
numero alunni	7	7	10	10	10
alunni residenti	102	99	99	99	109
% residenti frequentanti il nido d'infanzia	6,86%	7,07%	10,10%	10,10%	9,17%

Percentuali dei bambini che utilizzano il servizio di **tagesmutter**:

anno scolastico	2019 /2020	2020 /2021	2021 /2022	2022 /2023	2023 /2024
numero bambini	12	7	8	5	6
alunni residenti	102	99	99	99	109
% residenti che utilizzano il servizio tagesmutter	11,76%	7,07%	8,08%	5,05%	5,50%

Percentuali dei bambini che utilizzano il servizio di **scuola materna**:

anno scolastico	2019 /2020	2020 /2021	2021 /2022	2022 /2023	2023 /2024
numero bambini	51	44	32	39	37
alunni residenti	195	186	174	157	148
% residenti che utilizzano il servizio di scuola materna	26,15%	23,66%	18,39%	24,84%	25%

Economia insediata:

L'economia del Comune di Vallelaghi gravita su molteplici settori, in particolare si evidenzia quello turistico, che per il territorio comunale riguarda in particolar modo i laghi presenti nel territorio dell'ex Comune di Terlago. Un rilievo abbastanza significativo hanno anche i settori dell'industria, artigianato, agricoltura e commercio. Si riporta in sintesi l'andamento dei principali settori economici e i principali comparti produttivi locali. Di seguito i dati del Comune di Vallelaghi forniti dalla Camera di Commercio di Trento relativi alle imprese registrate e attive aggiornati al 2022:

Settori d'attività secondo la classificazione Istat ATECO 2007	2018		2019		2020		2021		2022		31.10.2023	
	registrate	attive	registrate	attive	registrate	registrate	attive	registrate	attive	registrate	registrate	attive
A) Agricoltura, silvicoltura pesca	155	155	161	161	159	159	161	161	162	162	164	164
C) Attività manifatturiere	24	22	25	23	25	23	24	23	24	24	23	23
E) Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	1	1	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/
F) Costruzioni	61	57	61	57	66	63	65	62	65	63	65	64
G) Comm. ingrosso e dettaglio; riparazione autoveicoli e motocicli	51	49	49	47	49	47	54	53	52	52	53	53
H) Trasporto e magazzinaggio	18	18	17	16	17	17	18	18	18	17	19	18
I) Attività dei servizi alloggio e ristorazione	28	26	27	26	27	24	27	24	28	24	29	26
J) Servizi di informazione e comunicazione	3	3	4	4	5	5	5	5	3	3	3	3
K) Attività finanziarie e assicurative	7	7	5	5	6	6	5	5	9	9	10	10
L) Attività immobiliari	6	3	4	3	4	4	4	4	4	4	5	5
M) Attività professionali, scientifiche e tecniche	9	8	11	10	11	11	15	15	18	18	18	18
N) Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	10	9	12	11	11	10	13	12	10	9	11	10
P) Istruzione	3	3	3	3	3	3	3	3	1	1	1	1
Q) Sanità e assistenza sociale									1	1	1	1
R) Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	2	2	1	1	2	2	2	2	3	3	3	3
S) Altre attività di servizi	9	9	10	10	11	10	9	8	8	7	8	7
X) Imprese non classificate	6	0	6	0	5	0	3	0	7	0	3	0
TOTALE	393	372	396	377	401	384	408	395	413	397	416	406

di cui imprese artigiane:

Settori d'attività secondo la classificazione Istat ATECO 2007	2018	2019	2020	2021	2022	30.09.2023
	registrate attive	registrate attive	registrate attive	registrate attive	registrate attive	attive
A) Agricoltura, silvicoltura pesca	0	2	2	1	1	2
C) Attività manifatturiere	21	22	22	22	23	22
E) Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	1	/	/	/	/	/
F) Costruzioni	51	51	55	54	55	56
G) Comm. ingrosso e dettaglio; riparazione autoveicoli e motocicli	2	2	3	4	4	5
H) Trasporto e magazzinaggio	16	14	13	13	13	14
I) Attività dei servizi alloggio e ristorazione	1	1	1	1	1	2
J) Servizi di informazione e comunicazione	2	2	2	2	1	1
M) Attività professionali, scientifiche e tecniche	2	2	2	3	3	3
N) Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	3	4	3	5	4	4
R) Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1	1	1	1	1	1
S) Altre attività di servizi	9	10	10	8	7	6
TOTALE	109	111	114	114	113	116

Turismo

L'andamento della stagione turistica è descritto dai dati relativi ad arrivi e presenze nell'estate (giugno-settembre) nell'ambito turistico del Comune di Vallelaghi per gli anni 2021-2023 (poco significativo il 2020 per l'emergenza covid).

I dati sono forniti da Garda Dolomiti – Azienda per il turismo S.p.A. e sono relativi alle strutture alberghiere, extra-alberghiere, alloggi privati e seconde case.

arrivi e presenze di turisti italiani e stranieri	2021	2022	31.10.23
arrivi italiani	8.386	10.243	8.850
arrivi stranieri	5.232	8.906	9.932
totale arrivi	13.618	19.149	18.782
presenze italiani	34.473	31.110	28.015
presenze stranieri	16.543	26.649	27.212
totale presenze	51.016	57.759	55.227
PERMANENZA media generale	3,13		2,94

Di seguito un focus sulle **strutture ricettive**:

	2021	2022	31.10.2023
STRUTTURE RICETTIVE (TOT.)	40	44	50
CAMPEGGI	2	2	2
ALBERGHI	6	6	6
B & B	4	2	3
AGRITURISMI	1	4	5
AFFITTACAMERE	2	1	2
ALLOGGI PRIVATI AD USO TURISTICO	25	29	32

Si riporta di seguito la tabella dei **pubblici esercizi** aggiornata a -----:

	2021	2022	31.10.2023
PUBBLICI ESERCIZI APERTI AL PUBBLICO (TOT.)	26	26	26
BAR	16	16	16
RISTORANTI	10	10	10

Commercio

Si riporta di seguito la tabella di dettaglio delle imprese del settore del commercio sul territorio comunale:

SETTORE COMMERCIO	2021	2022	31.10.2023
vendita al dettaglio (negozi)	41	41	42
vendita all'ingrosso	14	14	13
commercio elettronico e altre forme speciali di vendita	9	8	8
commercio ambulante	4	4	4
farmacie	2	2	2
hobbisti	25	23	16
rivendita giornali e riviste	5	5	5
rivendita tabacchi	2	2	2

Agricoltura/Industria ecc.

Si riportano di seguito alcune tabelle in merito alle imprese presenti sul territorio comunale e sull'indirizzo produttivo delle stesse.

	2021	2022	31.10.2023
vendita diretta prodotto agricolo	16	17	18
fattorie didattiche	2	2	2
industrie elettriche, acqua e gas	1	1	1
noleggiatori con conducente	3	3	3
noleggiatori senza conducente	4	4	5
attività di pulizia camini	5	5	5
acconciatore - estetista	5	4	3

Territorio

Di seguito si espone un'analisi del territorio con riferimento allo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale, alla dotazione di infrastrutture e di servizi per la gestione ambientale.

dati territoriali:

frazioni	11
superficie totale del comune kmq	72,46
strade provinciali km	23,57
strade statali km	5,90
lunghezza delle strade comunali (km)	105 ca
laghi	4
fiumi e torrenti	2
Zone speciali di Conservazione (ZSC)	<ul style="list-style-type: none">- IT3120087 – Laghi ed abisso di Lamar- IT3120110 – Terlago- IT3120053 – Foci dell'Avisio- IT3120055 – Lago di Toblino

piani e strumenti urbanistici vigenti

Piano regolatore generale approvato:

P.R.G. Comune di Valledaghi – variante 2018 –approvata con delibera della giunta provinciale n. 1342 del 06/09/2019, pubblicata sul B.U.R. sezione generale n. 39 del 26/09/2019, in vigore dal giorno 27/09/2019.

Variante P.R.G. Comune di Valledaghi per la conservazione e valorizzazione del patrimonio edilizio montano approvata con deliberazione della giunta provinciale n. 1548 del 24/09/2021.

Altri strumenti (specificare):

- Piano di zonizzazione acustica:

delibera del consiglio comunale di Padergnone
n. 11 del 24/06/1997 e n. 17 del 12/07/1999

delibera del consiglio comunale Terlago
n. 20 del 25/06/2009

delibera del consiglio comunale Vezzano
n. 6 del 26/01/2012

- Piano regolatore dell'illuminazione pubblica:

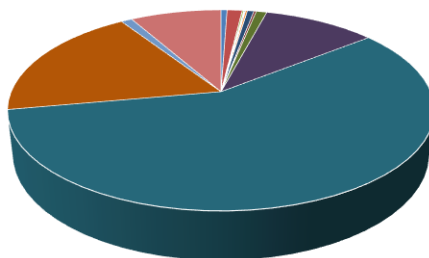
delibera del consiglio comunale di Padergnone
n. 17 del 27/07/2011

delibera del consiglio comunale di Terlago
n. 60 del 19/10/2011

Tabella uso del suolo (dati del PRG comunale)

Descrizione gruppo vincoli	(m ²) superficie stato attuale	%
Centro storico	399.749	0,55%
Residenziale urbanizzato e pianificato	993.861	1,37%
Produttivo/industriale/artigianale	106.328	0,15%
Commerciale/multifunzione	45.914	0,06%
Alberghiero	62.766	0,09%
Servizi pubblici	124.480	0,17%
Verde e parco pubblico	427.989	0,59%
Impianti (discarica, crm, depuratore..)	152.884	0,21%
Infrastrutture viarie	694.020	0,96%
Agricolo	7.381.149	10,18%
Bosco	41.895.761	57,81%
Pascolo	13.494.517	18,62%
Corpi idrici (fiumi, torrenti e laghi)	722.493	1,00%
Improduttivo	5.969.090	8,24%
Totale	72.471.001	100,00%

(m²) superficie
stato attuale



- Centro storico
- Residenziale urbanizzato e pianificato
- Produttivo/industriale/artigianale
- Commerciale/multifunzione
- Alberghiero
- Servizi pubblici
- Verde e parco pubblico
- Impianti (discarica, crm, depuratore..)
- Infrastrutture viarie
- Agricolo
- Bosco
- Pascolo
- Corpi idrici (fiumi, torrenti e laghi)
- Improduttivo

Standard urbanistici - decreto interministeriale 2 aprile 1968, n. 1444

n. abitanti al 31.10.2023	5.234	
Tipi di aree	dotazione minima esistente per abitante (Sup./ab.)	
	m²	sup./ab.
Aree per l'istruzione: asili nido, scuole materne e scuole dell'obbligo	35.411	6,77
Aree per attrezzature di interesse comune: religiose, culturali, sociali, assistenziali, sanitarie, amministrative, ed altre	11.860	2,27
Aree per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport, effettivamente utilizzabili per tali impianti con esclusione di fasce verdi lungo le strade	152.255	29,09
Aree per parcheggi	71.852	13,73
Totale dotazione minima, inderogabile, di mq 18 per spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggio (art. 3 D.M. 1444/68)	271.378	51,85

Monitoraggio dello sviluppo edilizio del territorio

Titoli edilizi	2018	2019	2020	2021	2022	31.10.23
Permessi di costruire per nuovo volume (nuova costruzione e/o ampliamento)	6	11	16	10	18	11
Permesso di costruire ristrutturazione (fabbricati esistenti)	17	2	6	25	22	11
S.C.I.A.	79	91	75	92	76	56
Comunicazioni inizio lavori asseverate	41	37	32	100	59	21
Comunicazioni opere libere	164	133	130	133	164	110
Provvedimenti, permessi di costruire in sanatoria - e condoni	5	13	6	28	18	7
Totale permessi di costruire	28	26	28	63	58	29
Totale pratiche	312	287	265	388	357	216

Tabella uso del suolo (dati del PRG comunale vigente)

A101	Insedimento storico	395.333	
A102	Insedimento storico isolato	4.416	
A203	Restauro	8.884	
A204	Risanamento conservativo	33.894	
A205	Ristrutturazione edilizia	53.510	
A207	Demolizione con ricostruzione	264	
A208	Demolizione	245	
A209	Volume accessorio	3.002	
A301	Patrimonio edilizio montano (soggetto a piano di recupero e valorizzazione)	3.672	Area compatibile (sovrapposta ad altra destinazione)
A302	Ricostruzione su ruderi di preesistenze edilizie	667	
A401	Area di pertinenza	234.033	
A405	Spazio privato da riqualificare	769	
B101	Area residenziale esistente satura	51.242	
B103	Area residenziale di completamento	511.891	
C101	Area residenziale di nuova espansione	45.629	
C101-1	Area residenziale di nuova espansione con vincolo di lottizzazione e cessione di aree al comune	50.509	
D104	Area produttiva del settore secondario di interesse locale	57.981	
D104-1	Area produttiva con specifico riferimento normativo	16.024	
D104-2	Area produttiva del settore secondario di interesse locale per usi speciali	25.425	
D110	Area mista	22.383	
D110-1	Area multifunzionale del settore terziario e direzionale	7.038	
D119	Deposito materiali edili	1.375	
D121	Area commerciale di interesse locale	16.493	
D201	Area per attività alberghiera	27.966	
D208	Area sciabile	2.148.516	Area compatibile (sovrapposta ad altra destinazione)
D216	Area per campeggio	34.800	
E103	Area agricola	490.929	
E104	Area agricola di pregio	4.523.783	
E106	Area a bosco	41.895.761	
E107	Area a prato e pascolo	13.494.517	
E108	Area ad elevata integrità	5.969.090	
E110	Area agricola di interesse locale	2.365.351	
E110-1	Zona per agritur	1.347	
E201	Impianti al servizio dell'agricoltura - Impianto zootecnico	5.782	Area compatibile (sovrapposta ad altra destinazione)
E203	Impianti al servizio dell'agricoltura - Impianto per immagazzinamento, commercializzazione e lavorazione del prodotto agricolo	15.668	Area compatibile (sovrapposta ad altra destinazione)
E204	Impianto ittico	17.057	
E210	Zona per agritur	1.347	Area compatibile (sovrapposta ad altra destinazione)
D208	Area sciabile	2.148.516	Area compatibile (sovrapposta ad altra destinazione)
D216	Area per campeggio	34.800	

E103	Area agricola	490.929	
E104	Area agricola di pregio	4.523.783	
E106	Area a bosco	41.895.761	
E107	Area a prato e pascolo	13.494.517	
E108	Area ad elevata integrità	5.969.090	
E110	Area agricola di interesse locale	2.365.351	
E110-1	Zona per agritur	1.347	
E201	Impianti al servizio dell'agricoltura - Impianto zootecnico	5.782	Area compatibile (sovrapposta ad altra destinazione)
E203	Impianti al servizio dell'agricoltura - Impianto per immagazzinamento, commercializzazione e lavorazione del prodotto agricolo	15.668	Area compatibile (sovrapposta ad altra destinazione)
E204	Impianto ittico	17.057	
E210	Zona per agritur	1.347	Area compatibile (sovrapposta ad altra destinazione)
F201	Area per attrezzature e servizi pubblici di livello locale da confermare	26.967	
F202	Area per nuovi servizi pubblici	5.883	
F203	Area per attrezzature e servizi scolastico culturali	31.749	
F204	Area per attrezzature e servizi scolastici culturali di progetto	3.662	
F205	Area per attrezzature e servizi religiosi	4.624	
F207	Area per impianti sportivi pubblici	21.773	
F207-1	Area per impianti sportivi privati	26.945	
F213	Area per servizi assistenziali privati esistenti	1.353	
F215	Piazzola elisoccorso	1.524	
F301	Parco pubblico attrezzato	97.541	
F302	Parco pubblico attrezzato di progetto	5.996	
F303	Verde pubblico attrezzato - Verde di protezione	97.097	
F303-1	Area per attività ricreativa compatibile con la destinazione agricola	44.457	
F305	Parcheggio pubblico	68.771	
F306	Parcheggio pubblico di progetto	1.117	
F306-1	Parcheggio pubblico di progetto con specifico riferimento normativo	1.964	
F310	Parco balneare	182.898	
F439	Spazio a servizio della mobilità	486	
F447	Percorso pedonale esistente	985	
F448	Percorso ciclabile	1.584	
F501	Viabilità principale esistente	186.418	
F502	Viabilità principale da potenziare	73.428	
F503	Viabilità principale di progetto	3.106	
F601	Viabilità locale esistente	300.282	
F602	Viabilità locale da potenziare	49.171	
F603	Viabilità locale di progetto	6.708	
F801	Area cimiteriale	9.631	
F803	Energia, ripetitori radiotelevisivi, ...	117.517	
F805	Depuratore	1.747	
G101	Fascia di rispetto cimiteriale	139.305	Area compatibile (sovrapposta ad altra destinazione)
G103	Fascia di rispetto stradale	1.626.236	Area compatibile (sovrapposta ad altra

			destinazione)
G104	Fascia di rispetto elettrodotto	1.462.175	Area compatibile (sovrapposta ad altra destinazione)
G105	Area di isodanno	1.619.401	Area compatibile (sovrapposta ad altra destinazione)
G106	Fascia di rispetto dei corsi d'acqua	152.751	Area compatibile (sovrapposta ad altra destinazione)
G109	Fascia di rispetto depuratore tipo A	34.320	Area compatibile (sovrapposta ad altra destinazione)
G110	Fascia di rispetto depuratore tipo B	51.247	
G115	Area di protezione di pozzi e sorgenti - Vasche e prese d'acqua	28.470	
H101	Verde privato da tutelare	332.802	
H102	Zona per servizi privati	1.788	
L101	Discarica di inerti	15.723	
L101-1	Deposito comunale materiali vari	491	
L101-2	Trattamento materiali inerti	10.204	
L104	Centro raccolta materiali	7.202	
L105	Centro di rottamazione	5.523	
L108	Area estrattiva all'aperto	35.960	
Z101	Superficie liquida - Lago	599.307	
Z102	Superficie liquida - Corso d'acqua	123.186	
Z201	Area di tutela ambientale	70.275.033	Area compatibile (sovrapposta ad altra destinazione)
Z203	Area agricola di tutela paesaggistica	106.513	
Z301	Vincolo diretto manufatti e siti di rilevanza culturale	20.597	
Z302	Vincolo indiretto manufatti e siti di rilevanza culturale	6.989	
Z303	Area di tutela archeologica	372.238	Area compatibile (sovrapposta ad altra destinazione)
Z305	Area di rispetto storico, ambientale e paesistico del PRG-IS	68.537	
Z309	Zona speciale di conservazione	3.151.130	
Z310	Area di protezione lago	1.312.359	
Z312	Ambito fluviale di interesse ecologico con valenza elevata	609.337	
Z314	Bene ambientale	39.102	Area compatibile (sovrapposta ad altra destinazione)
Z316	Riserva naturale provinciale	104.977	Area compatibile (sovrapposta ad altra destinazione)
Z317	Riserva naturale locale	184.768	Area compatibile (sovrapposta ad altra destinazione)
Z327	Area storico culturale non vincolata	5.440	
Z501	Piano attuativo a fini generali	32.665	
Z502	Piano attuativo a fini speciali	5.415	
Z504	Piano di lottizzazione e aree convenzionate	102.632	
Z602	Specifico riferimento normativo	69.524	
Z602-1	Specifico riferimento normativo	6.237	
Z604	Sito bonificato	29.969	

Dati ambientali

Tematiche ambientali	2019	2020	2021	2022
Raccolta differenziata (%) (media di ASIA)	82,55% (84,37%)	85,76% (88,00%)	85,81% (86,24%)	85,10% (87,5%)
Raccolta rifiuti differenziati (kg/ab./anno) (media di ASIA)	304 (409)	306 (378)	323 (398)	317 (405)
Raccolta rifiuti indifferenziati (kg/ab./anno) dato riferito a tutti i comuni consorziati	65 (76)	51 (51)	53 (58)	56 (58)
Consumi energia per utenze pubbliche (kw/anno)	810.083	805.573	829.719	658.426
consumi gas metano edifici pubblici (mc/anno)	112.008	102.618	126.437	91.284

Dotazioni territoriali e reti infrastrutturali

Dotazioni	31.10.2023
n. utenze acquedotto	3109
n. utenze fognatura	2636
acquedotti	12
CRM	1
discariche	2

QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE

Organizzazioni di modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Di seguito sono esposti i principali servizi pubblici erogati, anche a mezzo di appalti, organismi partecipati e concessioni esterne: il tutto avendo quale obiettivo il perseguimento delle migliori condizioni di economicità ed efficacia per l'utenza.

servizio	modalità di svolgimento	soggetto gestore (in caso di gestione esternalizzata)	scadenza affidamento
acquedotto – fognatura	gestione diretta		
illuminazione pubblica	partenariato pubblico privato	Dolomiti Energia Solutions Srl	2041
distribuzione gas	affidamento in concessione	NOVARETI SPA	fissata <i>ope legis</i> (v. art. 27 L.P. 19/2016)
gestione rifiuti	gestione consortile	ASIA	31/12/2025
imposta pubblicità-pubbliche affissioni	gestione diretta		
trasporto	affidamento a società in house	Trentino Trasporti S.p.a.	31.12.2025
scuola materna	gestione diretta		
asilo nido	in convenzione	Società Cooperativa Sociale Città Futura	2023
polizia municipale	in convenzione	Comune di Trento	2032
biblioteca	gestione diretta		
custodia forestale	in convenzione sovracomunale	Comuni di Cavedine, Madruzzo, amministrazioni separate di uso civico Laguna Mustè e Terlago – Monte Terlago	2032
cimitero	gestione diretta		

Organismi ed enti strumentali, società controllate partecipate

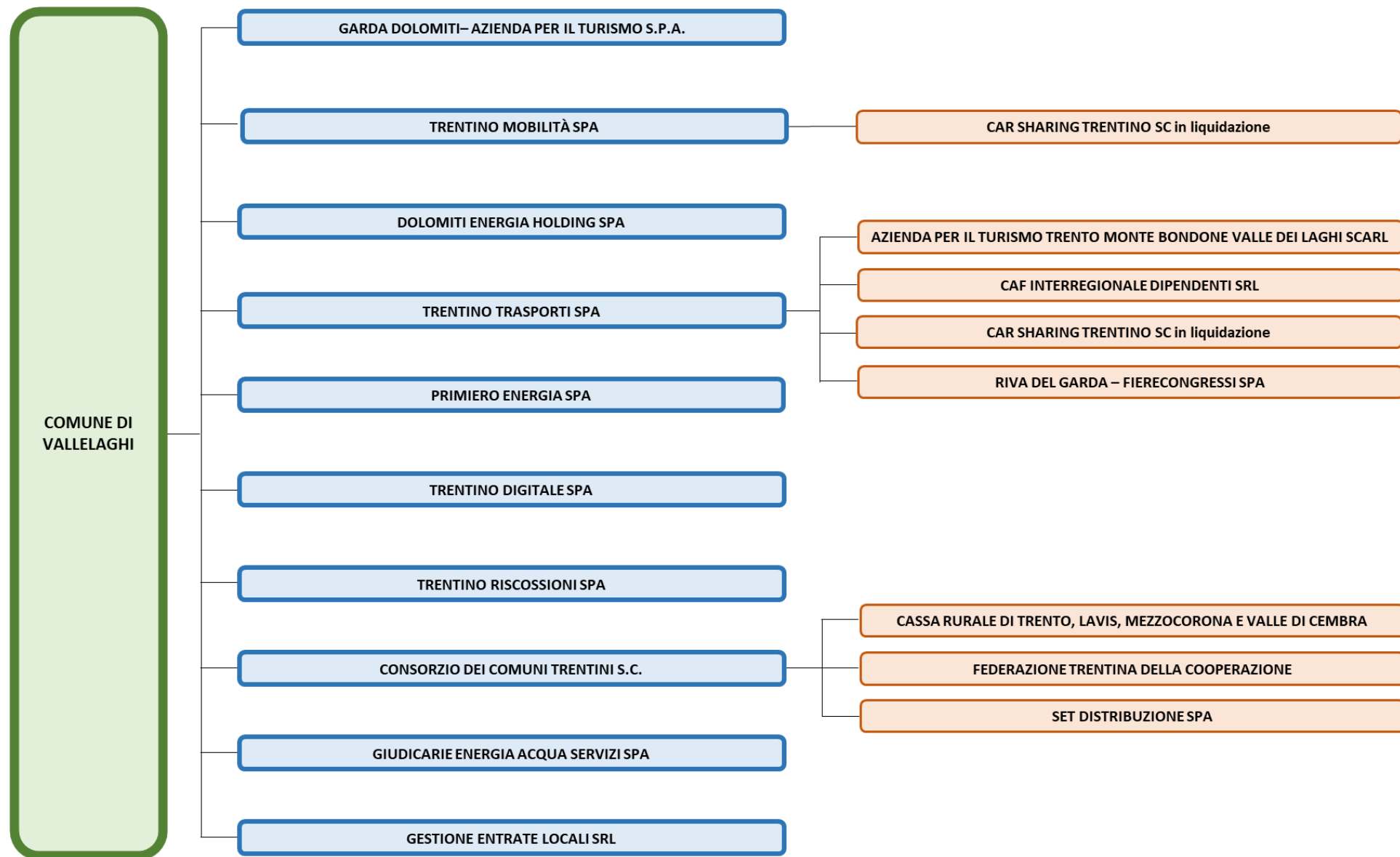
Il D.lg. 19 agosto 2016 n. 175 (come integrato e modificato dal D.lg. 16 giugno 2017, n. 100) costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.). L'art. 24 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 – come modificato dall'art. 7 della L.P. 29 dicembre 2016, n. 19 che ha adeguato l'ordinamento provinciale alla normativa nazionale - dispone che gli Enti locali della Provincia autonoma di Trento non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie al perseguimento delle proprie finalità istituzionali e comunque diverse da quelle prescritte dall'art. 4 D.lg. n. 175/2016.

L'art. 18 commi 3 bis e 3 bis 1 della L.P. 10 febbraio 2005, n. 1, applicabili agli Enti locali per effetto e nei termini stabiliti dall'art. 24 comma 4 della L.P. n. 27/2010, prevede che, con atto triennale (eventualmente aggiornabile al 31 dicembre di ogni anno), si deve procedere ad una ricognizione delle partecipazioni societarie, dirette ed indirette, ed adottare un programma di razionalizzazione qualora si verifichi anche una sola delle seguenti condizioni:

- a) partecipazioni societarie che non possono essere detenute in conformità all'articolo 24 (Disposizioni in materia di società della Provincia e degli enti locali), comma 1, della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27;
- b) società che risultano prive di dipendenti o che hanno un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti, con esclusione delle società che hanno come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società controllate o da propri enti strumentali di diritto pubblico e privato;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, hanno conseguito un fatturato medio non superiore ad € 250.000,00.- o in un'ideale misura alternativa di pari valore, computata sull'attività svolta nei confronti, per conto o a favore dei soci pubblici, quali, ad esempio, i costi sostenuti da questi ultimi per lo svolgimento dell'attività da parte della società o gli indicatori di rendicontabilità nell'ambito del bilancio sociale predisposto; ferma la possibilità di discostarsi, motivatamente;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che hanno prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società detenute in conformità all'articolo 24, comma 1, della legge provinciale n. 27 del 2010.

Con deliberazione consiliare n. 40 del 30 dicembre 2021 è stata approvata la ricognizione straordinaria, ai sensi dell'articolo 7, comma 10, della L.P. 29 dicembre 2016 n. 19 e si è valutato di non proporre alcuna dismissione o alienazione delle partecipazioni medesime. Entro fine anno è prevista una nuova ricognizione.

Si riportano di seguito le partecipazioni del comune di Vallelaghi.



società	AZIENDA SPECIALE PER L'IGIENE AMBIENTALE			
quota di partecipazione	6,708%			
sito internet	http://www.asia.tn.it/			
funzioni attribuite e attività svolte in favore della Amministrazione	Gestione del servizio di igiene ambientale			
obiettivi di programmazione nel triennio 2024-2026	Perseguimento economicità nella gestione del servizio raccolta rifiuti, miglioramento e potenziamento della raccolta differenziata, piena attuazione del piano industriale nel rispetto degli equilibri economico - finanziari di bilancio. Passaggio dal sistema tributario al sistema tariffario con il 01/01/2024. Studio per la trasformazione dell'azienda in scadenza al 31/12/2025			
tipologia società	Azienda speciale			
anno	2020	2021	2022	22.11.2023
capitale sociale	525.889	525.889	525.889	-
patrimonio netto al 31 dicembre	5.843.696	5.899.200	5.690.687	-
risultato d'esercizio	253.972	55.507	-208.514	-
dividendi incassati dall'Ente	0	0	0	0
altre entrate (accertamenti - riscossioni)	17.057	12.043	28.331	0
oneri per contratti servizio (impegni - mandati)	205.530	216.739	224.026	285.196
debiti	205.530	216.739	223.093	276.486
crediti	0	0	0	0

società	CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI SOCIETÀ COOPERATIVA			
quota di partecipazione	0,54%			
sito internet	http://www.comunitrentini.it/			
funzioni attribuite e attività svolte in favore della Amministrazione	La Cooperativa nell'intento di assicurare ai soci, tramite la gestione in forma associata dell'impresa, le migliori condizioni economiche, sociali e professionali nell'ambito delle leggi, dello statuto sociale e dell'eventuale regolamento interno, ha lo scopo mutualistico di coordinare l'attività dei soci e di migliorarne l'organizzazione, nello spirito della mutualità cooperativa, al fine di consentire un risparmio di spesa nei settori di interesse comune.			
obiettivi di programmazione nel triennio 2024-2026	mantenimento degli standard di efficienza e qualità nell'erogazione dei servizi			
tipologia società	Società in house			
anno	2020	2021	2022	22.11.2023
capitale sociale	9.553	9.553	9.553	-
patrimonio netto al 31 dicembre	3.862.532	4.448.151	5.073.983	-
risultato d'esercizio	522.342	601.289	643.870	-
dividendi incassati dall'Ente	0	0	0	0
altre entrate (accertamenti - riscossioni)	0	0	3.178	0
oneri per contratti servizio (impegni - mandati)	18.994	19.385	19.104	11.716
debiti	1.406	359	4.108	41.838
crediti	0	0	0	0

società	DOLOMITI ENERGIA HOLDING SPA			
quota di partecipazione	0,00295%			
sito internet	https://www.gruppodolomitienergia.it/			
funzioni attribuite e attività svolte in favore della Amministrazione	attività di distribuzione dell'energia elettrica – società che svolge attività elettrica, la cui detenibilità è ammessa dall'art. 24 co. 1 l.p. n. 27/2010			
obiettivi di programmazione nel triennio	mantenimento degli standard di efficienza e qualità nell'erogazione dei			
tipologia società	Società per azioni			
anno	2020	2021	2022	22.11.2023
capitale sociale	411.496.169	411.496.169	411.496.169	-
patrimonio netto al 31 dicembre	569.324.192	578.407.976	597.304.595	-
risultato d'esercizio	53.000.677	45.298.156	48.337.188	-
dividendi incassati dall'Ente	1.215	1.215	729	-
altre entrate (accertamenti - riscossioni)	1.094	1.215	1.215	729
oneri per contratti servizio (impegni - mandati)	0	0	0	0
debiti	0	0	0	0
crediti	0	0	0	0

società	GESTEL SRL			
quota di partecipazione	0,025%			
sito internet	https://www.gestelsrl.it/			
funzioni attribuite e attività svolte in favore della Amministrazione	Consulenza in materia tributaria			
obiettivi di programmazione nel triennio	consulenza in materia tributaria - collaborazione nella gestione delle			
tipologia società	Società in house			
anno	2020	2021	2022	22.11.2023
capitale sociale	40.060	40.070	40.090	-
patrimonio netto al 31 dicembre	227.142	257.404	277.349	-
risultato d'esercizio	24.542	30.252	19.924	-
dividendi incassati dall'Ente	0	0	0	-
altre entrate (accertamenti - riscossioni)	0	0	0	0
oneri per contratti servizio (impegni - mandati)	10	874	0	0
debiti	715	0	53	250
crediti	0	0	0	0

società	Garda Dolomiti – Azienda per il turismo S.p.A.			
quota di partecipazione	3,33%			
sito internet	https://www.gardatrentino.it/it/organizza/info-point			
funzioni attribuite e attività svolte in favore della Amministrazione	l'incentivazione e la valorizzazione turistica del Comune			
obiettivi di programmazione nel triennio	collaborazione nella promozione del territorio			
tipologia società	Società per azioni			
anno	2020	2021	2022	22.11.2023
capitale sociale	499.000	499.000	600.000	-
patrimonio netto al 31 dicembre	624.443	631.099	732.574	-
risultato d'esercizio	6.432	6.659	7.974	-
dividendi incassati dall'Ente	0	0	0	-
altre entrate (accertamenti - riscossioni)	0	0	0	0
oneri per contratti servizio (impegni - mandati)	0	0	20.000	12.500
debiti	0	0	0	0
crediti	0	0	0	0

società	GIUDICARIE ENERGIA ACQUA SERVIZI SPA			
quota di partecipazione	0,94%			
sito internet	https://www.geaservizi.com/			
funzioni attribuite e attività svolte in favore della Amministrazione	Supporto nella gestione e controllo delle acque destinate al consumo umano			
obiettivi di programmazione nel triennio	collaborazione nella gestione, controllo, manutenzione della rete idrica, progettazione interventi			
tipologia società	Società in house			
anno	2020	2021	2022	22.11.2023
capitale sociale	1.140.768	1.140.768	1.140.768	-
patrimonio netto al 31 dicembre	1.458.455	1.553.616	1.819.533	-
risultato d'esercizio	128.633	92.660	252.076	-
dividendi incassati dall'Ente	0	0	0	-
altre entrate (accertamenti - riscossioni)	0	0	48	40
oneri per contratti servizio (impegni - mandati)	1.290	0	51.204	9.687
debiti	12.112	32.401	20.472	185.551
crediti	0	0	0	0

società	PRIMIERO ENERGIA SPA			
quota di partecipazione	0,077%			
sito internet	https://www.primieroenergia.com/			
funzioni attribuite e attività svolte in favore della Amministrazione	attività di distribuzione dell'energia elettrica – società che svolge attività elettrica, la cui detenibilità è ammessa dall'art. 24 co. 1 l.p. n. 27/2010			
obiettivi di programmazione nel triennio				
tipologia società	Società per azioni			
anno	2020	2021	2022	22.11.2023
capitale sociale	9.938.990	9.938.990	9.938.990	-
patrimonio netto al 31 dicembre	45.581.885	60.969.286	55.309.950	-
risultato d'esercizio	1.903.208	16.878.249	801.013	-
dividendi incassati dall'Ente	1.155	5.005	1.540	-
altre entrate (accertamenti - riscossioni)	1.540	1.155	5.005	1.540
oneri per contratti servizio (impegni - mandati)	0	0	0	0
debiti	0	0	0	0
crediti	0	0	0	0

società	TRENTINO DIGITALE SPA			
quota di partecipazione	0,0207%			
sito internet	https://www.trentinodigitale.it/			
funzioni attribuite e attività svolte in favore della Amministrazione	Gestione del sistema informatico elettronico provinciale e progettazione, sviluppo e realizzazione di altri interventi affidati dalla Provincia Autonoma di Trento. Progettazione, sviluppo e manutenzione, commercializzazione e assistenza di software di base e applicativo per la pubblica amministrazione ed imprese.			
obiettivi di programmazione nel triennio	miglioramento degli standard di efficienza e qualità nell'erogazione dei servizi; collaborazione e supporto nella realizzazione dei progetti finanziati con i fondi PNRR			
tipologia società	Società in house			
anno	2020	2021	2022	22.11.2023
capitale sociale	6.433.680	6.433.680	6.433.680	-
patrimonio netto al 31 dicembre	42.531.393	42.677.534	42.233.496	-
risultato d'esercizio	988.853	1.085.552	587.235	-
dividendi incassati dall'Ente	194	213	0	-
altre entrate (accertamenti - riscossioni)	6.861	6.790	846	0
oneri per contratti servizio (impegni - mandati)	4.783	5.600	6.916	6.350
debiti	0	305	0	2.378
crediti	0	0	0	0

società	TRENTINO MOBILITA' SPA			
quota di partecipazione	0,04%			
sito internet	https://www.trentinomobilita.it/			
funzioni attribuite e attività svolte in favore della Amministrazione	Gestione stagionale della sosta a pagamento su strada			
obiettivi di programmazione nel triennio	miglioramento degli standard di efficienza e qualità nell'erogazione dei servizi			
tipologia società	Società in house			
anno	2020	2021	2022	22.11.2023
capitale sociale	1.355.000	1.355.000	1.355.000	-
patrimonio netto al 31 dicembre	4.228.486	4.442.352	4.629.538	-
risultato d'esercizio	417.120	410.849	424.252	-
dividendi incassati dall'Ente	75	90	100	-
altre entrate (accertamenti - riscossioni)	28.375	21.566	90	100
oneri per contratti servizio (impegni - mandati)	0	0	0	0
debiti	0	0	0	0
crediti	0	0	24.992	0

società	TRENTINO RISCOSSIONI SPA			
quota di partecipazione	0,0429%			
sito internet	http://www.trentinoriscossionispa.it			
funzioni attribuite e attività svolte in favore della Amministrazione	Accertamento, liquidazione e riscossione spontanea delle entrate della Provincia Autonoma di Trento e degli altri enti e soggetti indicati nell'art.			
obiettivi di programmazione nel triennio	mantenimento degli standard di efficienza e qualità nell'erogazione dei servizi			
tipologia società	Società in house			
anno	2020	2021	2022	22.11.2023
capitale sociale	1.000.000	1.000.000	1.000.000	-
patrimonio netto al 31 dicembre	4.526.001	4.234.702	4.502.664	-
risultato d'esercizio	405.244	93.685	267.962	-
dividendi incassati dall'Ente	165	0	0	-
altre entrate (accertamenti - riscossioni)	197	326	34	34
oneri per contratti servizio (impegni - mandati)	37.189	23.332	33.110	15.407
debiti	479	2.353	328	0
crediti	17.777	16.501	6.641	0

società	TRENTINO TRASPORTI SPA			
quota di partecipazione	0,0007%			
sito internet	https://www.trentinotrasporti.it/			
funzioni attribuite e attività svolte in favore della Amministrazione	Gestione di servizi di trasporto pubblico di linea			
obiettivi di programmazione nel triennio	mantenimento degli standard di efficienza e qualità nell'erogazione dei servizi			
tipologia società	Società in house			
anno	2020	2021	2022	22.11.2023
capitale sociale	31.629.738	31.629.738	31.629.738	-
patrimonio netto al 31 dicembre	72.069.268	72.078.291	72.087.441	-
risultato d'esercizio	8.437	9.023	9.151	-
dividendi incassati dall'Ente	0	0	0	-
altre entrate (accertamenti - riscossioni)	0	0	0	0
oneri per contratti servizio (impegni - mandati)	0	0	0	5.486
debiti	30.700	29.161	25.698	28.418
crediti	0	0	0	0

Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane.

L'organizzazione del Comune di Valledaghi, come da ultimo aggiornata con deliberazione giuntale 2022/250, si articola in aree e uffici. L'area è la struttura organizzativa di primo livello, aggregante uffici secondo criteri di omogeneità e coordinata e diretta da titolare di P.O. o dal segretario comunale. L'ufficio rappresenta una struttura organizzativa di secondo livello. Esso è finalizzato alla realizzazione di obiettivi e prestazioni, destinati a specifiche funzioni ovvero a specifici segmenti di utenza interna o esterna all'ente. All'ufficio viene preposto un responsabile del procedimento, iscritto di norma alla categoria professionale C o D.

La tabella successiva riporta la dotazione organica dell'ente, così come da ultimo approvata con deliberazione consiliare n. 29 del 30.09.2021.

	previsti in pianta organica			in servizio*			non di ruolo
categoria e posizione economica	tempo pieno	part-time	totale	tempo pieno	part-time	totale	totale
A	2		2	1	0	1	2
B	9		9	8		8	
B base	6		6	5		5	
B evoluto	3		3	3		3	
C	28	0	28	20	5	25	
C base	22		22	17	2	19	2
C evoluto	6		6	3	3	6	
D	2		2	2		2	
D base	1		1	1		1	
D evoluto	1		1	1		1	
dirigente	1		1	1		1	
TOTALE	42	0	42	32	5	37	4

Nella tabella seguente, nell'ambito della dotazione organica approvata dal Consiglio comunale, si fotografa il numero dei posti per le singole figure professionali, come indicati da ultimo con deliberazione giuntale n. 146 del 05.07.2022 (e successivamente integrata con deliberazioni 2022/198 e 2022/250) a fronte delle previsioni di spesa iscritte a bilancio 2024.

inquadramento	profilo professionale	posti previsti in pianta organica	posti occupati	di cui a tempo parziale	fuori ruolo
	segretario comunale	1	1		
area istituzionale					
segreteria e attività economiche					
Cb	assistente amministrativo	4	4	1	
demografici					
Ce	collaboratore amministrativo	1	1	1	
Cb	assistente amministrativo	2	2		
biblioteca e attività culturali					
Ce	collaboratore bibliotecario	1	1		
Cb	assistente bibliotecario	1	1		
polizia locale					
Cb	agente polizia municipale	3	0		1
servizi alla famiglia					
Be	cuoco specializzato	1	1		1
A	addetto ai servizi ausiliari	2	1		2
servizi tecnici e del territorio					
Db	funzionario tecnico abilitato	1	1		
segreteria					
Ce	collaboratore amm./contabile	1	1	1	
Be	coadiutore amministrativo	1	1		
custodia forestale					
Cb	custode forestale	3	3		
edilizia pubblica					
Ce	collaboratore tecnico	1	1	1	
Cb	assistente tecnico	1	1		
Cb	assistente amministrativo	1	1		
edilizia privata					
Ce	collaboratore tecnico	1	1		
Cb	assistente tecnico	1	1		
patrimonio					
Cb	assistente tecnico	1	1		
cantiere					
Be	operaio specializzato	1	1		
Bb	operaio qualificato	6	5		
servizi finanziari					
De	Vicesegretario comunale	1	1		
ragioneria tributi					
Ce	collaboratore amministrativo	1	1		
Cb	assistente amm./contabile	3	3		1
tributi entrate					
Cb	assistente a amm./contabile	2	2	1	
	Totale	42	37	5	5

La gestione del patrimonio

Ai sensi dell'art. 230 del D.lg. 267/2000 – TUEL, *“Lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

Il patrimonio degli enti locali è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente. Attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Gli enti locali includono nello stato patrimoniale i beni del demanio, con specifica distinzione, ferme restando le caratteristiche proprie, in relazione alle disposizioni del codice civile.

Gli enti locali valutano i beni del demanio e del patrimonio, comprensivi delle relative manutenzioni straordinarie, secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 4/3 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”

L'introduzione della contabilità economico-patrimoniale ha imposto ai comuni di adottare necessariamente un inventario aggiornato integrato con le codifiche del piano dei conti integrato (all. 6 al D.lg. 118/2011). Con deliberazione consiliare n. 19 del 22.06.2023 sono stati approvati il conto economico e lo stato patrimoniale relativi all'esercizio 2022.

Lo stato patrimoniale, approvato con deliberazione consiliare 2023/19, evidenzia alla data del 31 dicembre 2022 i seguenti dati:

terreni demaniali	€ 46.338,50
fabbricati demaniali	€ 523.412,20
infrastrutture demaniali	€ 829.994,30
terreni	€ 23.188.062,51
fabbricati	€ 31.840.898,28
impianti a macchinari	€ 1.683.884,02

La gestione del proprio patrimonio deve essere improntata alla valorizzazione di cespiti immobiliari disponibili, attraverso l'attenta analisi delle possibili opportunità al fine del miglior impiego degli stessi, anche in termini di redditività. Si rinvia alla sezione strategica per l'individuazione degli immobili di cui si programma nel prossimo triennio la dismissione. Pari attenzione deve peraltro essere rivolta alla necessità d'interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico, che possano condurre ad una riduzione delle relative spese di gestione. Si valuteranno anche possibili interventi sulla base dei risultati riportati nelle relazioni di vulnerabilità sismica.

Risorse finanziarie

L'attività di programmazione implica una valutazione delle risorse finanziarie disponibili per il finanziamento delle spese. Nel rinviare alla sezione operativa la valutazione dei mezzi finanziari nell'orizzonte temporale di riferimento del bilancio, in questa sede si indica l'evoluzione della situazione economico finanziaria dell'ente, riferita agli investimenti in corso e programmati, agli equilibri di bilancio all'indebitamento e alla gestione del patrimonio.

L'individuazione delle fonti di finanziamento costituisce uno dei principali momenti in cui l'ente programma la propria attività, si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2022/2026.

	2022	2023	2024	2025	2026
	consuntivo	previsioni	previsioni	previsioni	previsioni
avanzo applicato	3.927.014,92	2.025.106,07			
fondo pluriennale vincolato	1.129.768,38	3.585.259,27	97.557,58	103.984,82	101.706,69
totale titolo 1: entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.825.468,61	2.233.403,38	1.717.250,00	1.616.250,00	1.590.250,00
totale titolo 2: trasferimenti correnti	2.278.644,27	2.641.115,00	2.235.780,00	2.065.689,00	2.120.489,00
totale titolo 3: entrate extratributarie	1.481.648,00	1.398.654,16	1.447.280,00	1.438.380,00	1.448.180,00
totale titolo 4: entrate in conto capitale	1.803.534,04	6.295.438,60	4.721.403,66	287.000,00	100.000,00
totale titolo 5: entrate da riduzione di attività finanziarie	15.000,00	-	-	-	-
totale titolo 6: accensione prestiti	-	-	-	-	-
totale titolo 7: anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
totale titolo 9: entrate per conto terzi e partite di giro	1.000.006,43	2.028.000,00	2.028.000,00	2.028.000,00	2.028.000,00
totale	14.461.084,65	21.206.976,48	13.247.271,24	8.539.303,82	8.388.625,69

Le entrate tributarie

	2022	2023	2024	2025	2026
tipologia	consuntivo	previsioni	previsioni	previsioni	previsioni
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	2.825.468,61	2.233.403,38	1.717.250,00	1.616.250,00	1.590.250,00
Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	-	-	-	-	-
Tipologia 104: Compartecipazione di tributi	-	-	-	-	-
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	-	-	-	-	-
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o dalla Provincia Autonoma (solo per Enti Locali)	-	-	-	-	-
totale titolo 1: entrate tributarie	2.825.468,61	2.233.403,38	1.717.250,00	1.616.250,00	1.590.250,00

Le entrate da trasferimenti

	2022	2023	2024	2025	2026
tipologia	consuntivo	previsioni	previsioni	previsioni	previsioni
Tipologia 101 – trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	2.278.644,27	2.641.115	2.235.780	2.065.689	2.120.489
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	-	-
Tipologia 103 - trasferimenti correnti da imprese	-	-	-	-	-
totale titolo 2: Entrate da trasferimenti correnti	2.278.644,27	2.641.115	2.235.780	2.065.689	2.120.489

Le entrate extratributarie

	2022	2023	2024	2025	2026
tipologia	consuntivo	previsioni	previsioni	previsioni	previsioni
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.149.772,13	1.171.404,00	1.169.230,00	1.191.830,00	1.226.630,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	8.556,51	6.600,00	8.500,00	8.500,00	8.500,00
Tipologia 300: Interessi attivi	116,97	7.020,16	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	6.523,35	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Tipologia 500: Rimborsi ed altre entrate correnti	316.679,04	210.630,00	261.550,00	230.050,00	205.050,00
totale titolo 3: entrate extratributarie	1.481.648,00	1.398.654,16	1.447.280,00	1.438.380,00	1.448.180,00

I trasferimenti e le altre entrate in conto capitale

	2022	2023	2024	2025	2026
tipologia	consuntivo	previsioni	previsioni	previsioni	previsioni
100: tributi in conto capitale	29.576,70	36.500,00	20.000,00	20.000,00	7.200,00
200: contributi agli investimenti	1.471.842,22	6.042.068,00	4.651.403,66	217.000,00	72.800,00
300: altri trasferimenti in conto capitale		-	-	-	-
400: entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	22.114,50	3.262,60	-	-	-
500: altre entrate in conto capitale	280.000,62	213.608,00	50.000,00	50.000,00	20.000,00
totale titolo 4: entrate in conto capitale	1.803.534,04	6.295.438,60	4.721.403,66	287.000,00	100.000,00

titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie

	2022	2023	2024	2025	2026
tipologia	consuntivo	previsioni	previsioni	previsioni	previsioni
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	15.000,00	-	-	-	-
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	-	-	-	-	-
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	-	-	-	-	-
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	-
totale Entrate da riduzione di attività finanziarie	15.000,00	-	-	-	-

Il finanziamento di investimenti con indebitamento

	2022	2023	2024	2025	2026
titolo 6: accensione prestiti	consuntivo	previsioni	previsioni	previsioni	previsioni
tipologia 100: emissione titoli obbligazionari	-	-	-	-	-
tipologia 200: accensione prestiti a breve termine	-	-	-	-	-
tipologia 300: accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-	-	-	-	-
tipologia 400: altre forme di indebitamento	-	-	-	-	-
Totale Titolo 6: Accensione prestiti	-	-	-	-	-

titolo 7: anticipazione da istituto tesoriere/cassiere

	2022	2023	2024	2025	2026
titolo 7: anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	consuntivo	previsioni	previsioni	previsioni	previsioni
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Totale investimenti con indebitamento	-	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00

Note di politica tributaria e tariffaria

IMIS: Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale, integrazione per l'anno 2023, accordo per l'anno 2024, siglato il 07.07.2023 ha confermato il quadro delle aliquote, detrazioni e deduzioni IM.I.S. a cui corrispondono trasferimenti compensativi ai Comuni da parte della Provincia con oneri finanziari a carico del bilancio di quest'ultima, in ragione della strutturale territorialità complessiva della manovra. Si è inoltre concordato di rinviare ulteriormente la modifica dei modelli tariffari relativi ai servizi comunali di acquedotto e fognatura.

Stante l'attuale quadro provinciale in materia di politica tributaria, per il periodo 2024-2025 si confermano le misure relative all'Imposta Immobiliare Semplice vigenti, mantenendo le aliquote tributarie già approvate dall'Amministrazione comunale (deliberazione consiliare n. 2 del 01.02.2018) anche ai fini del calcolo della previsione di gettito per il periodo 2024-2026.

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALiquota	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
abitazione principale e pertinenze per le sole categorie catastali A1/A/8 e A/9	0,35 %	€ 424,93	
abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,00		
fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,00		
unità immobiliare concessa in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado	0,55%		
altri fabbricati ad uso abitativo	0,895 %		
fabbricati iscritti nelle categorie catastali A/10, C/1, C/3 e D/2 (art. 14, comma 6bis L.P.14/2014)	0,55%		
fabbricati iscritti nelle categorie catastali D/3, D/4, D/6 e D/9	0,79 %		
fabbricati iscritti nelle categorie catastali D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00 (art. 14, comma 6bis L.P.14/2014)	0,55%		
fabbricati iscritti nelle categorie catastali D1 con rendita superiore ad € 75.000,00	0,79%		
fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00 (art. 14, comma 6bis L.P.14/2014)	0,55%		
fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00	0,79%		
fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,00%		
fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale (art. 14, comma 6bis L.P.14/2014)	0,00%		
fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00 (art. 14, comma 6bis L.P.14/2014)	0,00%		
fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00	0,10%		€ 1.500,00
aree edificabili e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895 %		

Il gettito iscritto in bilancio tiene in considerazione, sulla base di una stima prudenziale, la banca dati catastale aggiornata, il quadro normativo e le aliquote sopra riportati:

ENTRATE	TREND PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				
	2022	2023	2024	2025	2026
	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
IMIS (cap. 7/1)	1.724.409,21	1.513.000,00	1.497.250,00	1.497.250,00	1.497.250,00

Il gettito iscritto in bilancio per il recupero dell'evasione tributaria tiene presente l'attività di accertamento dell'ufficio tributi: nel corso del 2024 sono in programma i controlli sui versamenti del 2019 e il completamento i quelli del 2018.

ENTRATE	TREND PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				
	2022	2023	2024	2025	2026
	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
IMIS da attività di accertamento	480.602,52	100.000,00	170.000,00	69.000,00	43.000,00
IMIS- ravvedimenti	88.963,68	57.241,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00

Tariffa rifiuti: a partire dall'anno 2024 è in programma dell'amministrazione il passaggio ad una tariffa rifiuti di tipo corrispettivo, di competenza dell'ente gestore: l'entrata e la corrispondente spesa scompaiono pertanto dal bilancio. Si rimanda alla pagina 90 e seguenti per la rideterminazione dei valori che possono assumere i parametri e coefficienti previsti dal MTR2, per il PEF 2024-2025.

Servizio idrico: Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale, integrazione per l'anno 2023, accordo per l'anno 2024, siglato il 07.07.2023 ha ulteriormente rinviato la modifica dei modelli tariffari relativi ai servizi comunali di acquedotto e fognatura: nella determinazione delle tariffe 2024 si mirerà a perseguire la copertura del 100% dei costi del servizio e la lotta agli sprechi.

I piani finanziari del servizio acquedotto e fognatura, in ottemperanza alla normativa di riferimento (deliberazioni della Giunta Provinciale n. 2437 e 2436 del 09.11.2007), prevedono la copertura del 100% dei costi, determinati per l'acquedotto in € 199.688 (al netto dall'IVA) per con un incremento di circa il 1,83% rispetto a quelli del 2023, e per la fognatura in € 96.936,42 (al netto dall'IVA) con un decremento di circa il 1,95% rispetto a quelli del 2023.

LA SPESA

La tabella raccoglie i dati riguardanti l'articolazione della spesa per titoli, con riferimento al periodo 2022-2026:

	2022	2023	2024	2025	2026
titoli	consuntivo	previsioni	previsioni	previsioni	previsioni
totale titolo 1: spese correnti	4.971.538,30	6.463.299,09	5.333.219,58	5.059.655,82	5.095.977,69
totale titolo 2: spese in conto capitale	2.081.450,81	11.551.029,39	4.721.403,66	287.000,00	100.000,00
totale titolo 3: spese per incremento di attività finanziarie	20.000,00	-	-	-	-
totale titolo 4: rimborso prestiti	164.647,56	164.648,00	164.648,00	164.648,00	164.648,00
totale titolo 5: chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
totale titolo 7: spese per conto terzi e partite di giro	1.000.006,43	2.028.000,00	2.028.000,00	2.028.000,00	2.028.000,00
totale titoli	8.237.643,10	21.206.976,48	13.247.271,24	8.539.303,82	8.388.625,69

La spesa per missioni:

La spesa viene inoltre articolata in missioni e programmi:

- le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi istituzionali perseguiti dalle Amministrazioni utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate;
- i programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi istituzionali definiti nell'ambito delle missioni.

Di seguito il dettaglio della spesa corrente (titolo 1) e della spesa in conto capitale (titolo 2), con evidenza degli impegni già assunti.

missione	programma		impegnato 2022	previsione 2023	impegni 2023	previsione 2024	impegni 2024	previsione 2025	impegni 2025	previsione 2026	impegni 2026
01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 - Organi istituzionali	corrente	164.441,75	227.600,00	203.480,06	221.800,00	2.264,00	222.200,00	800,00	209.200,00	
		c/capitale	34.999,36	16.000,00	15.961,77		-		-		
	02 – Segreteria generale	corrente	306.118,16	369.879,37	336.341,84	327.746,49	18.273,37	317.235,00	1.946,88	317.235,00	486,02
		c/capitale	25.975,46	26.661,78	26.661,78		-		-		
	03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	corrente	265.266,03	350.802,60	318.822,23	344.906,88	55.690,61	318.931,03	16.568,13	306.440,03	
		c/capitale	911,34				-		-		
	04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	corrente	166.566,33	178.428,95	159.831,32	119.611,25	8.809,10	114.704,00	399,50	114.704,00	
		c/capitale									
	05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	corrente	129.009,22	131.400,00	104.520,42	104.600,00	43.958,27	104.500,00	27.278,37	99.500,00	9.715,06
		c/capitale	283.045,85	1.610.752,31	1.599.292,28	95.000,00	-	20.000,00	-	20.000,00	
	06 – Ufficio tecnico	corrente	407.056,07	515.360,70	451.190,50	510.947,93	34.624,39	473.002,92	3.552,35	473.002,92	868,35
		c/capitale	29.400,23	46.100,00	46.002,30	-	-	-	-	-	
	07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile	corrente	189.429,16	218.543,20	198.833,41	182.806,40	6.257,40	178.925,00	-	165.275,00	
		c/capitale	2.992,66	8.728,40	2.928,00						
	08 – Statistica e sistemi informativi	corrente	-	6.550,00	6.547,98		-		-	7.000,00	
		c/capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	
	10 – Risorse umane	corrente	10.759,87	24.750,00	12.758,71	27.750,00	17.393,00	27.850,00	10.820,00	25.350,00	
		c/capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	
	11 – Altri servizi generali	corrente	188.120,72	271.311,54	234.218,63	208.850,00	78.139,75	204.650,00	18.739,66	205.900,00	2.684,00
		c/capitale	30.378,00	354.916,32	140.647,18	25.403,00	-	2.000,00	-	-	-
	Totale Missione 01	corrente	1.826.767,31	2.294.626,36	2.026.545,10	2.049.018,95	265.409,89	1.961.997,95	80.104,89	1.923.606,95	13.753,43
		c/capitale	407.702,90	2.063.158,81	1.831.493,31	120.403,00	-	22.000,00	-	20.000,00	-
03 Ordine pubblico e sicurezza	01 - Polizia locale e amministrativa	corrente	105.600,78	158.115,59	152.228,84	119.386,36	1.552,36	74.543,00	-	73.000,00	-
		c/capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	02 – Sistema integrato di sicurezza urbana	corrente	4.880,00	5.000,00	3.542,88	7.500,00	4.035,76	7.500,00	-	7.500,00	-
		c/capitale		55.000,00	-	-	-	-	-	-	-
	Totale Missione 03	corrente	110.480,78	163.115,59	155.771,72	126.886,36	5.588,12	82.043,00	-	80.500,00	-
		c/capitale	-	55.000,00	-	-	-	-	-	-	-
04 – Istruzione e diritto allo studio	01 – Istruzione prescolastica	corrente	189.972,70	268.148,04	249.073,91	288.846,69	117.464,30	228.135,22	26.816,16	227.202,22	1.801,94
		c/capitale	-	768.100,00	102.116,98	100.000,00	-		-		
	02 – Altri ordini di istruzione non universitaria	corrente	316.391,93	334.850,00	303.738,56	325.550,00	105.831,74	268.550,00	42.756,10	268.550,00	9.108,31
		c/capitale	80.476,97	60.540,03	21.233,84	110.000,00	-	35.000,00	-	10.000,00	
	Totale Missione 04	corrente	506.364,63	602.998,04	552.812,47	614.396,69	223.296,04	496.685,22	69.572,26	495.752,22	10.910,25
		c/capitale	80.476,97	828.640,03	123.350,82	210.000,00	-	35.000,00	-	10.000,00	-

missione	programma		impegnato 2022	previsione 2023	impegni 2023	previsione 2024	impegni 2024	previsione 2025	impegni 2025	previsione 2026	impegni 2026
06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	01- Sport e tempo libero	corrente	60.822,10	48.500,00	31.049,15	40.500,00	5.963,70	40.500,00	896,70	40.500,00	339,77
		c/capitale	90.229,29	77.208,33	67.221,68	20.000,00	-	10.000,00	-	-	-
	02 – giovani	corrente	3.779,37	11.000,00	7.516,58	11.000,00	3.213,31	11.000,00	-	11.000,00	-
		c/capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Totale Missione 06	corrente	64.601,47	59.500,00	38.565,73	51.500,00	9.177,01	51.500,00	896,70	51.500,00	339,77
		c/capitale	90.229,29	77.208,33	67.221,68	20.000,00	-	10.000,00	-	-	-
07 – Turismo	01- Sviluppo e valorizzazione del turismo	corrente	21.559,15	41.700,00	33.593,36	34.700,00	-	29.700,00	-	29.700,00	-
		c/capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Totale Missione 07	corrente	21.559,15	41.700,00	33.593,36	34.700,00	-	29.700,00	-	29.700,00	-
		c/capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01- Urbanistica e assetto del territorio	corrente	852,92	5.000,00	-	5.000,00	-	5.000,00	-	5.000,00	-
		c/capitale	45.100,00	204.163,25	204.026,67	-	-	60.000,00	-	-	-
	Totale Missione 08	corrente	852,92	5.000,00	-	5.000,00	-	5.000,00	-	5.000,00	-
		c/capitale	45.100,00	204.163,25	204.026,67	-	-	60.000,00	-	-	-
09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	corrente	233.620,99	193.590,00	161.452,14	240.940,00	195.419,53	225.940,00	175.206,27	193.900,00	15.453,79
		c/capitale	9.326,13	1.049.764,34	1.020.113,11	399.000,00	-	-	-	-	-
	03 – Rifiuti	corrente	451.203,19	673.945,63	666.307,43	6.050,00	1.786,01	6.050,00	676,88	6.050,00	107,36
		c/capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	04 – Servizi idrico integrato	corrente	400.950,27	458.045,64	435.651,93	444.500,00	66.928,31	444.500,00	38.250,31	444.500,00	15.400,67
		c/capitale	234.612,27	1.630.763,18	732.116,91	650.000,00	-	30.000,00	-	25.000,00	-
	05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	corrente	169.371,50	185.512,60	165.357,57	178.349,44	3.275,48	150.745,34	-	150.231,00	-
		c/capitale	206.368,18	275.900,00	252.818,98	203.000,00	28.805,91	75.000,00	-	20.000,00	-
	06 – Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	corrente	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		c/capitale	14.377,61	60.896,92	60.894,78	1.334.000,00	-	-	-	-	-
	08 – Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	corrente	6.954,00	7.000,00	6.954,00	7.000,00	6.954,00	7.000,00	-	7.000,00	-
		c/capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Totale Missione 09	corrente	1.262.099,95	1.518.093,87	1.435.723,07	876.839,44	274.363,33	834.235,34	214.133,46	801.681,00	30.961,82
		c/capitale	464.684,19	3.017.324,44	2.065.943,78	2.586.000,00	28.805,91	105.000,00	-	45.000,00	-

missione	programma		impegnato 2022	previsione 2023	impegni 2023	previsione 2024	impegni 2024	previsione 2025	impegni 2025	previsione 2026	impegni 2026
10 – Trasporti e diritto alla mobilità	05 – Viabilità e infrastrutture stradali	corrente	533.316,35	713.268,32	630.326,44	596.236,26	216.874,75	569.787,00	178.947,77	562.413,00	159.447,02
		c/capitale	525.583,35	1.881.788,65	1.676.024,27	727.000,00	214.300,00	25.000,00		25.000,00	
	Totale Missione 10	corrente	533.316,35	713.268,32	630.326,44	596.236,26	216.874,75	569.787,00	178.947,77	562.413,00	159.447,02
		c/capitale	525.583,35	1.881.788,65	1.676.024,27	727.000,00	214.300,00	25.000,00	-	25.000,00	-
11 – Soccorso civile	01- Sistema di protezione civile	corrente	7.300,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00	-	6.500,00	-	6.500,00	-
		c/capitale	59.631,95	183.852,84	182.646,69	151.000,00	-	20.000,00	-		-
	Totale Missione 11	corrente	7.300,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00	-	6.500,00	-	6.500,00	-
		c/capitale	59.631,95	183.852,84	182.646,69	151.000,00	-	20.000,00	-	-	-
12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01- Interventi per l’infanzia e i minori per asili nido	corrente	122.059,22	128.850,00	127.919,08	128.000,00	81.169,40	203.000,00	-	335.000,00	-
		c/capitale	309.905,97	2.598.788,38	2.594.819,83	313.000,00	-		-		-
	03 – Interventi per gli anziani	corrente	36.980,25	40.000,00	36.980,25	38.000,00	-	37.500,00	-	37.500,00	-
		c/capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	corrente	-	5.000,00	-	-	-	-	-	-	-
		c/capitale	2.335,44	-	-	-	-	-	-	-	-
	05 – Interventi per le famiglie	corrente	24.933,51	26.000,00	25.931,70	35.700,00	1.000,00	31.000,00	-	25.500,00	-
		c/capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	07 – Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	corrente	246.014,27	291.203,45	260.537,91	280.450,00	103.180,96	277.400,00	53.453,99	277.400,00	4.857,58
		c/capitale	11.847,09	302.105,06	127.413,70	510.000,66	-	-	-	-	-
	08 – Cooperazione e associazionismo	corrente	580,70	2.000,00	1.977,80	2.000,00	192,00	2.000,00	-	2.000,00	-
		c/capitale	-	40.000,00	30.031,00	-	-	-	-	-	-
	09 – Servizio necroscopico e cimiteriale	corrente	19.595,42	20.000,00	12.887,20	18.000,00	900,00	18.000,00	413,46	18.000,00	-
		c/capitale	35.051,48	285.999,60	269.824,40	74.000,00	-	10.000,00	-		-
	Totale Missione 12	corrente	450.163,37	513.053,45	466.233,94	502.150,00	186.442,36	568.900,00	53.867,45	695.400,00	4.857,58
		c/capitale	359.139,98	3.226.893,04	3.022.088,93	897.000,66	-	10.000,00	-	-	-
20 – Fondi e accantonamenti	01- Fondo di riserva	corrente	-	54.482,46		10.235,18		11.414,49		11.211,74	
	02- Fondo crediti di dubbia esigibilità	corrente	-	223.174,64		204.541,00		194.903,82		192.770,78	
		c/capitale									
	03- Altri fondi	corrente	-	9.472,00		7.107,00		6.571,00		2.024,00	
	Totale Missione 20	corrente	-	287.129,10	-	221.883,18	-	212.889,31	-	206.006,52	-
		c/capitale									
TOTALE		corrente	4.971.538,30	6.463.299,09	5.580.962,73	5.333.219,58	1.246.985,26	5.059.655,82	639.916,86	5.095.977,69	240.273,29
		c/capitale	2.081.450,81	11.551.029,39	9.174.794,51	4.721.403,66	243.105,91	287.000,00	-	100.000,00	-

La spesa corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica. Costituisce la parte di spesa finalizzata all'acquisto di beni di consumo e di servizi e corrisponde al funzionamento ordinario dell'ente:

	2022	2023	2024	2025	2026
macroaggregato	consuntivo	previsioni	previsioni	previsioni	previsioni
1 - redditi da lavoro dipendente	1.643.098,86	1.863.355,59	1.775.161,58	1.637.064,82	1.621.045,69
2 - imposte e tasse a carico dell'ente	156.316,05	191.392,64	171.550,00	159.000,00	158.000,00
3 - acquisto di beni e servizi	2.824.987,39	3.301.265,65	2.584.590,00	2.482.595,00	2.547.931,00
4 - trasferimenti correnti	223.780,92	469.858,53	250.550,00	245.400,00	240.000,00
7 - interessi passivi	-	100,00	-	-	-
9 - rimborsi e poste correttive delle entrate	26.368,53	90.640,00	80.500,00	76.000,00	76.000,00
10 - altre spese correnti	96.986,55	546.686,68	470.868,00	459.596,00	452.601,00
Totale Titolo 1	4.971.538,30	6.463.299,09	5.333.219,58	5.059.655,82	5.095.577,69

Analisi della spesa parte investimenti opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede un'analisi sugli investimenti e sulla realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS; nonché sui programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi. Tale disposizione si ricollega all'articolo 164, comma 3 del TUEL che dispone che, in sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale, il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati lavori, sulla base dei crono programmi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di programmazione, si è tenuto conto del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio considera anche il volume di risorse (finanziarie ed umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché eventuali riflessi sul rispetto dei vincoli di finanza pubblica disposti nel tempo dal legislatore.

La spesa in conto capitale

	2022	2023	2024	2025	2026
macroaggregato	consuntivo	consuntivo	previsioni	previsioni	previsioni
2 - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.011.126,81	11.436.452,58	4.645.403,66	267.000,00	100.000,00
3 - contributi agli investimenti	51.549,61	68.476,81	76.000,00	20.000,00	-
4 - altri trasferimenti in conto capitale					
5 - altre spese in conto capitale	18.774,39	46.100,00	-	-	-
totale Titolo 2	2.081.450,81	11.551.029,39	4.721.403,66	287.000,00	100.000,00

Investimenti programmati

Si rinvia al piano delle opere pubbliche (pag. 122 e seguenti) la descrizione degli investimenti previsti per il triennio 2024-2025, ove vengono definiti la spesa imputabile per ogni anno in base all'effettiva esigibilità ed i mezzi di finanziamento. Si evidenzia come per l'esercizio 2026, anno successivo alla scadenza del mandato di questa amministrazione, siano state indicate unicamente spese per le manutenzioni straordinarie del patrimonio dell'ente.

Indebitamento

La legge di stabilità 2015 (legge 23 dicembre 2014, n. 190), recependo il protocollo d'intesa in materia di finanza locale, ha disposto (articolo 1, comma 413) che la Provincia autonoma di Trento attivi un'operazione di estinzione anticipata dei mutui dei Comuni, utilizzando le proprie disponibilità di cassa, mediante anticipazione di fondi ai Comuni. Con deliberazione n. 1035 del 17.06.2016, la Giunta Provinciale ha definito il recupero delle somme anticipate: per il Comune di Vallelaghi l'importo ammonta ad € 1.646.475,60, costituito dalla sommatoria dei seguenti debiti:

Padergnone	118.037,25
Terlago	400.760,28
Terlago	50.762,69
Terlago	166.368,86
Vezzano	94.286,72
Vezzano	406.933,78
Vezzano	409.326,45

Il piano approvato dalla Provincia prevede il recupero in 10 anni dell'importo di € 164.647,56 sulle assegnazioni afferenti l'ex fondo investimenti minori. La minore spesa per la quota interessi della rata di ammortamento viene recuperata sul fondo perequativo (nel 2015 attraverso una corrispondente decurtazione e a partire dal 2016 in misura pari al 50% degli interessi dovuti per l'anno di riferimento).

L'indebitamento dell'ente ha fatto registrare il seguente andamento e la relativa previsione:

	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
debito residuo 01/01	1.646.476,03	1.481.828,47	1.317.180,91	1.152.533,35	987.885,79	823.238,23	658.590,67	493.943,11	329.294,55
nuovi prestiti									
prestiti rimborsati	164.647,56	164.647,56	164.647,56	164.647,56	164.647,56	164.647,56	164.647,56	164.647,56	164.647,56
estinzioni anticipate									
debito residuo al 31/12	1.481.828,47	1.317.180,91	1.152.533,35	987.885,79	823.238,23	658.590,67	493.943,11	329.294,55	164.646,99

In considerazione dell'attuale incertezza relativa alla programmazione degli investimenti per l'anno 2023, alla luce delle disposizioni normative nazionali in materia di vincoli di finanza pubblica previste dalla L. 243/2012, con il protocollo di finanza locale per l'anno 2023 si è stabilito che gli spazi finanziari relativi al 2023 assegnati dai Comuni alla Provincia con la deliberazione n. 2079/2020 ritornino nella disponibilità dei singoli Comuni. Le parti hanno inoltre condiviso l'opportunità di valutare la possibilità di effettuare apposite intese a livello di Comunità/Territorio Val D'Adige che garantiscano, per il 2023, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9 comma 1 della L. 243/2012 del complesso dei Comuni del territorio di riferimento.

Con il protocollo d'intesa in materia di finanza locale, integrazione per l'anno 2023, accordo per l'anno 2024, siglato il 07.07.2023 le parti hanno condiviso di confermare anche per il 2024 la possibilità di effettuare apposite intese a livello di Comunità/Territorio Val D'Adige nel rispetto del saldo di cui all'articolo 9 comma 1 della L. 243/2012 del complesso dei Comuni del territorio di riferimento.

Nella programmazione 2024-2025 non è prevista l'assunzione di nuovi mutui.

Indirizzi e obiettivi strategici

Missioni e obiettivi strategici dell'ente

Secondo il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio “sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Gli obiettivi strategici, nell’ambito di ciascuna missione, sono riferiti all’ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento.”

La sezione strategica del DUP, secondo il principio contabile applicato alla programmazione, “sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all’art. 46 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”: all’interno del presente documento sono pertanto riportate le strategie generali contenute nel programma di mandato approvato dal consiglio comunale in data 29 ottobre 2020 con deliberazione n. 38/2020, individuando azioni e obiettivi strategici derivanti dalla programma di mandato medesimo.

Nelle pagine seguenti si è proceduto ad effettuare un raccordo tra la presente sezione strategica del DUP e il programma di mandato del Comune di Vallelaghi. In base alla codifica di bilancio armonizzata con quella statale, le missioni costituiscono il nuovo perimetro dell’attività dell’ente in quanto rappresentano le sue funzioni principali.

All’interno della singola missione compaiono, talvolta, programmi pluriennali coordinati da più responsabili di servizio.

Il dettaglio dei programmi di bilancio, con l’indicazione delle risorse umane e strumentali delicate, viene illustrato nella sezione operativa del presente DUP.

Missione 01-servizi istituzionali generali e di gestione

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti indirizzi ed obiettivi:

Vogliamo un Comune di Vallelaghi vicino ai propri cittadini. Per fare questo l’amministrazione comunale intende migliorare l’accessibilità ai servizi Comunali puntando ad una semplificazione burocratica e una razionalizzazione che non comporti una diminuzione dei servizi al cittadino. Nello specifico:

- l’implementazione del servizio di sportello con l’informatizzazione delle vie di comunicazione ufficio-cittadino dando la possibilità all’utenza di usufruire di parte dei servizi erogati dal Comune senza doversi recare fisicamente allo sportello;
- il mantenimento di un presidio comunale sui territori delle ex municipalità sfruttando la presenza dei punti di lettura;
- l’impegno, in sinergia con Provincia e cittadinanza, nel mantenere fruibili sul territorio uffici postali e cooperative alimentari.

L’aspetto più importante per favorire e incentivare la partecipazione dei cittadini è recuperare il rapporto tra amministrazione/comune e cittadini sviluppando un buon sistema di comunicazione, di accessibilità alle informazioni e di feedback, valorizzando tutti gli strumenti attualmente a disposizione, anche mirati alle diverse fasce d’età. Per questo intendiamo:

- confermare la diretta streaming dei consigli comunali, compreso l'aggiornamento del canale YouTube e sul sito per visualizzare tutte le riprese dei consigli comunali;
- potenziare i sistemi di comunicazione unilaterale come pagina Facebook e Instagram del Comune o Stanza del Sindaco via Telegram per agevolare l'accesso alle informazioni;
- introdurre un sistema di segnalazione da parte dei cittadini adottando il sistema SensoRcivico o altro strumento simile.
- promuovere l'utilizzo di piattaforme di identità digitali (spid/cie) e l'app IO, aggiornare il sito internet del Comune, transitare alcuni software sul cloud, beneficiando dei contributi assegnati sul PNRR.

Un ultimo aspetto molto importante riguarda gli strumenti di partecipazione diretta che un'amministrazione può mettere in campo per coinvolgere direttamente i propri cittadini nell'attività politica del Comune. Nel corso del 2023 sono stati approvati i regolamenti per l'amministrazione condivisa dei beni comuni e per la disciplina del bilancio partecipativo. Nel 2024 si intende utilizzare attivamente questi strumenti.

Non di meno sarà fondamentale valorizzare la figura del delegato frazionale, non come delegato del Sindaco sul territorio, ma come delegato del territorio nel rapportarsi con l'amministrazione.

Missione 03 - ordine pubblico sicurezza

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti indirizzi ed obiettivi:

- attuazione della convenzione sottoscritta con il Comune di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga per la gestione in forma associata del servizio, entrando a far parte del Corpo di Polizia Locale Trento-Monte Bondone per i prossimi 20 anni.

Missione 04 – istruzione e diritto allo studio

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti indirizzi ed obiettivi:

- prosecuzione dell'ascolto e del confronto con le varie scuole materne attive sul territorio per elaborare soluzioni concrete a varie problematiche (es. convenzioni, lavori di manutenzione, convivenza con il cantiere del nuovo nido comunale...);
- si miglioreranno i servizi di conciliazione vita-lavoro (nello specifico il servizio anticipo/posticipo scolastico);
- si supporteranno con eventuali interventi economici i progetti a favore dell'istruzione e formazione che proverranno dall'Istituto scolastico;
- si completeranno i lavori di manutenzione straordinaria della scuola materna di Ranzo, che riguardano l'efficientamento energetico e il miglioramento strutturale, al fine di permettere l'avvio di nuove offerte educative che puntino ad aumentare il numero di utenti;
- si provvederà ad una manutenzione straordinaria della scuola materna di Padergnone, per il rifacimento delle guaine del tetto e rispondere ai requisiti tecnici-strutturali che emergeranno eventualmente dallo studio di vulnerabilità sismica.

- sono previsti diversi interventi di manutenzione straordinaria al plesso scolastico di Vezzano, in particolare per la ridistribuzione interna degli uffici della segreteria.

Missione 05 – tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti indirizzi ed obiettivi:

La politica culturale del comune di Valledaghi passerà attraverso due importanti poli presenti sul nostro territorio: la zona di Lusan, con il Teatro Valle dei Laghi e il Parco d'arte, e la Biblioteca comunale; oltre alla Commissione culturale intercomunale e alle associazioni storico-culturali attive sul nostro territorio.

Zona di Lusan:

- Teatro: si sono conclusi i lavori per l'efficientamento energetico della struttura ed è ripartita la stagione teatrale. L'intenzione dell'amministrazione è quella di proseguire il lavoro svolto dalla Comunità di Valle e dai Comuni, assieme alle neonata associazione “Artelaghi”, per garantire una proposta culturale che coinvolga la popolazione locale ma che sappia anche diversificarsi ed essere attrattiva per tutta la provincia, garantendo l'utilizzo della struttura anche da parte delle amministrazioni e associazioni locali.
- Parco d'arte di Lusan: intendiamo iniziare a promuovere il parco ed arricchirlo nel tempo. Intendiamo inoltre cercare forme di collaborazione con parchi d'arte limitrofi (Ledro e Stenico) ora appartenenti allo stesso ambito turistico

Biblioteca:

- **si proseguirà con la promozione della Biblioteca come luogo di svago incontro e servizio con gli appuntamenti dell'Università della Terza Età, momenti di confronto, informazione e aggregazione per mamme e bambini, spazio-compiti;**
- si potenzieranno le occasioni di inserimento e aiuto lavorativo di soggetti fragili;
- si proseguirà nell'investimento sul patrimonio librario, ma con attenzione anche per le nuove proposte di e-book;
- si proporranno appuntamenti di promozione della lettura specifici per ogni fascia di età (gruppo di lettura, letture animate) e momenti ricreativi (laboratori) legati alla stagionalità;

Ulteriori ambiti culturali:

- ci si impegnerà nella partecipazione alla Commissione Culturale Intercomunale per proporre progetti condivisi con i comuni aderenti alla convenzione;
- si promuoveranno eventi specifici in occasione di particolari ricorrenze e giornate istituzionalizzate (giornata contro la violenza sulle donne, consegna costituzione ai neo-maggiorenni, ecc..);
- si sosterranno le iniziative delle Associazioni storico-culturali che operano sul nostro territorio;
- si sosterranno iniziative e progetti in collaborazione con l'Istituto scolastico.

Missione 06 – politiche giovanili, sport e tempo libero

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero”.

Sport:

Il nostro impegno sarà rivolto a valorizzare il territorio come palestra a cielo aperto, promuovendo in tutti i modi possibili gli sport all'aria aperta. Questo attraverso:

- convezione con APT Garda Dolomiti per l'ingresso nell'outdoor park;
- una costante manutenzione del territorio trovando sinergie con le società sportive, la SAT e altri stakeholders;
- inizio lavori e cantierizzazione del primo lotto della circumlacuale del lago di Santa Massenza;
- in concerto con la PAT, il completamento dei percorsi ciclabili mancanti per il collegamento con il lago di Garda, in particolare il tratto Vezzano-Padergnone in fase di ultimazione e la ciclabile del Bus de Vela per la quale siamo in piena sintonia anche con il Comune di Trento;
- riorganizzazione della cartellonistica unitaria che aiuti le persone a orientarsi nel nostro territorio;
- la mappatura gps dei sentieri e dei luoghi di interesse.

Inoltre risulta importante avere cura delle strutture sportive presenti. L'amministrazione si impegnerà a:

- mantenere e gestire in maniera adeguata gli impianti sportivi presenti sul territorio (campi da tennis, palestre, campi da calcio);
- ragionare sulla manutenzione straordinaria del campo da calcio di Lusan e della struttura adibita a spogliatoio;
- creare un polo sportivo comunale di riferimento sia per le scuole che per le varie associazioni sportive del territorio valorizzando le strutture esistenti, in particolare il centro sportivo Trilacum, ubicato sul territorio del Comune di Trento ma da sempre legato profondamente al nostro territorio.

Fondamentale per tutto questo sarà il coinvolgimento e il sostegno che sarà dato ai gruppi e alle associazioni sportive.

Tempo libero: si intende:

- proseguire con gli interventi previsti dal piano dettagliato messo a punto due anni fa, intervenire puntualmente su alcuni parchi pubblici presenti sul territorio comunale, valorizzando e potenziando le peculiarità e garantendo una costante manutenzione e cura;
- a seguito del breve processo di progettazione partecipata svolto ad inizio anno, completare progettazione e successiva esecuzione dei lavori del nuovo parco giochi di Fraveggio, in seguito all'acquisizione dell'area avvenuta lo scorso anno;
- integrare i parchi attuali con aree dedicate a cani;
- incentivare le passeggiate sul territorio, anche con la creazione di percorsi vita e percorsi attrezzati a misura di famiglia e la valorizzazione di aree come il Monte Gazza.

In merito alle politiche giovanili, intendiamo:

- proseguire con la valorizzazione delle competenze dei giovani e della cittadinanza attiva, attivando progetti di Servizio Civile per fornire servizi utili alla collettività (es. comunicazione con i cittadini, supporto alle associazioni per creare “rete”, supporto ufficio tecnico, ...);
- ascoltare e coinvolgere i giovani nella co-progettazione e realizzazione di eventi e iniziative che li riguardano, supportandoli e attivando le competenze e le risorse economiche del Piano Giovani di Zona;
- proseguire il progetto “Diseme”, percorso di coinvolgimento dei ragazzi della scuola primaria secondaria di Vezzano svolto nel corso del 2022 e del 2023, con un progetto di educazione civica e di co-progettazione degli spazi ad uso ricreativo;
- ascoltare e supportare le realtà associative esistenti fornendo supporto relativo ad esempio a

- strutture e sale comunali,
- attrezzature a disposizione delle associazioni,
- contributi economici ordinari e straordinari,
- supporto nella promozione delle iniziative.

Missione 07 – turismo

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti indirizzi ed obiettivi.

Nel corso dell'anno lavorare attivamente per promuovere turisticamente il nostro territorio (laghi, sentieri, vie d'arrampicata, particolarità enogastronomiche) attraverso riunioni periodiche del Consiglio del Turismo che vede al tavolo amministrazioni pubbliche (Comuni e Comunità), APT Garda Dolomiti e Consorzio Turistico Valle dei Laghi. In particolare si punterà a creare sempre più rete e consapevolezza tra gli operatori del settore per far crescere tutto il comparto in maniera unitaria, tendere ad una migliore gestione del territorio e dei centri storici dei nostri borghi, creare nuove opportunità lavorative per i nostri giovani.

Parallelamente, ci impegneremo ad attuare iniziative volte a:

- curare ed organizzare i sentieri esistenti per permetterne la percorrenza a piedi, a cavallo e in MTB, studiando aree dedicate alle diverse modalità di percorrenza;
- curare i laghi nelle rive e nelle acque, organizzando il traffico con parcheggi razionalizzati al fine di garantire l'ecosostenibilità del turismo;
- realizzare un'area di sosta camper attrezzata sulla tratta Terlagio-Padergnone;
- collaborare affinché sia completata nel minor tempo possibile la realizzazione di una mobilità lenta pedonale e ciclabile che scorra parallela a quella della Gardesana;
- sostenere le attività di promozione “Caveau del Vino Santo” attualmente in gestione ad Ecomuseo;
- ospitare importanti appuntamenti ciclistici a livello anche europeo, come l'arrivo di una tappa della Transalp, che ha riscosso molto successo nel 2023;
- far crescere l'appuntamento di Mese Montagna come importante evento turistico-sportivo distintivo del nostro territorio e dell'intera Valle dei Laghi, affiancando la neonata associazione “Mese Montagna”.

Missione 08 – assetto del territorio ed edilizia abitativa

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti indirizzi ed obiettivi:

Nel primo periodo della legislatura ci si è impegnati nella redazione di un Masterplan comunale.

Il Masterplan è un documento urbanistico-strategico che affianca, senza sostituire, i tradizionali strumenti di pianificazione urbanistica, come il Piano regolatore generale, e che mira a dare coerenza e temporalità nelle progettazioni delle opere pubbliche e private di un centro abitato. È un piano che si avvale di progetti e che concorre a dare sostanza ad una visione condivisa e partecipata del futuro di una comunità. Si tratta di uno strumento di grande utilità per gli amministratori, che ha la capacità di configurare gli interventi futuri di una città all'interno di una visione strategica, capace di coinvolgere i cittadini ed in grado di definire le priorità economiche di intervento ed il grado di persuadere eventuali soggetti finanziatori pubblici e privati.

Il Masterplan è, in pratica, un documento di politica urbanistica che proietta le visioni su un arco temporale medio-lungo di circa 20-30 anni e che ha il proposito di evitare delle scelte di trasformazione territoriale “episodiche” cercando, invece, di dare coerenza e senso ai vari interventi che un comune deve necessariamente implementare. Il progetto è stato consegnato ad inizio 2023 e pubblicizzato nella varie riunioni frazionali. Si intende ora promuoverlo ulteriormente come importante lavoro di partecipazione e sarà preso come linea guida per tutte le progettualità future in tema di urbanistica.

Inoltre nel corso della legislatura l'amministrazione comunale si impegnerà a:

- adottare una variante al PRG a seguito dell'affidamento dell'incarico avvenuto a fine 2023. Detto incarico prevede anche la revisione del piano dei centri storici con l'aggiornamento delle schede edificio;
- redigere un piano di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade forestali e dei sentieri con azioni concrete contro il proliferare della processionaria e delle zecche;

Per quanto riguarda il tema centri storici oltre a lavorare sugli aspetti urbanistici, ci si impegnerà a migliorare la vivibilità con una riorganizzazione che riguardi:

- la limitazione della velocità delle automobili;
- una maggior presenza di aree pedonali;
- a fruizione dei parcheggi sia per i residenti che per le attività commerciali, trovando soluzioni che possano valorizzare la bellezza dei nostri centri storici;
- lavori di arredo urbano che possano abbellire le piazze e le vie.

Missione 09 – sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente e del territorio

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti all'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti indirizzi ed obiettivi:

Nel corso della legislatura l'amministrazione comunale si impegnerà a garantire:

- la valorizzazione e la promozione delle nostre peculiarità territoriali, sviluppando iniziative che possano portare ad una maggiore valorizzazione delle risorse storiche, naturalistiche ambientali e paesaggistiche del nostro territorio attivando gli strumenti attualmente presenti quali le Reti delle riserve del Bondone e della Sarca e l'Ecomuseo e valorizzando tutti i fondi disponibili comunali, provinciali ed europei;
- la ricostituzione del tipico ambiente dei pascoli alpini del Gazza, attraverso l'incentivazione e la riproposizione delle attività pastorali ed annesse iniziative agrituristiche, valorizzando opportunamente le attuali malghe;
- la manutenzione e/o il completamento delle strade forestali per rendere accessibili in sicurezza e correttamente manutentabili le nostre montagne, l'utilizzo dei pascoli e facilitare il taglio della legna come la strada di collegamento tra il Monte Ranzo e Passo San Giovanni in fase di ultimazione;
- la presa in carico e manutenzione delle strade forestali in località Cancanù e Canfedìn sul Monte Gazza, attraverso il frazionamento dell'attuale viabilità non in mappa. Il tutto propedeutico ad attuare la modalità più adatta al passaggio di proprietà tra privati e amministrazione comunale delle particelle interessate;

- l'individuazione di alternative per la valorizzazione dei laghi, adottando scelte non invasive che permettano l'utilizzazione turistico-ricreativa sostenibile, percorribilità e salvaguardia ambientale;
- la sistemazione dei corsi d'acqua (rogge) in collaborazione con il Servizio Bacini Montani della PAT;
- la ricerca dell'ottimizzazione della gestione dei rifiuti, non solo per i residenti ma anche per i turisti di passaggio. Responsabilizzare maggiormente gli utenti con ulteriori serate informative e trovare una soluzione per le zone turistiche e i parchi con adeguati bidoncini già predisposti per la raccolta differenziata con carta, plastica, vetro e secco;

Tramontata in questa fase la possibilità di accedere a finanziamenti sul PNRR, si procederà nel progettare e realizzare le indicazioni dello studio di fattibilità generale della rete acquedottistica per la riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti e la realizzazione di alcune opere straordinarie per migliorare l'approvvigionamento.

Missione 10 – trasporti e diritto alla mobilità

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti indirizzi ed obiettivi:

Mobilità:

Nel corso della legislatura l'amministrazione comunale si impegnerà a:

- trasporto pubblico sia nei collegamenti con Trento e il Basso Sarca che interno al Comune, uscendo dalla logica del solo pendolarismo nei confronti della città;
- incentivare l'introduzione di modalità innovative di trasporto e spostamento anche con l'installazione di stazioni di ricarica per bici e macchine elettriche sul territorio comunale;
- sistemare e valorizzare la rete sentieristica anche con la differenziazione di percorsi per escursionisti e bikers;
- promuovere un graduale alleggerimento del traffico nei centri storici e una graduale diminuzione del numero di parcheggi puntando maggiormente sulla pedonalizzazione.

Viabilità:

Nel corso della legislatura l'amministrazione comunale si impegnerà con convinzione nel tentativo di diventare un interlocutore credibile e forte nei confronti dei servizi provinciali al fine di favorire le seguenti attività in ordine di priorità e fattibilità:

- monitoraggio e risoluzione dei problemi sulla SS45bis dall'uscita delle gallerie di Cadine fino ai Due Laghi in particolare per quanto riguarda le problematiche legate all'attraversamento di animali nel corridoio faunistico di Naran e gli incidenti stradali;
- la realizzazione di un passaggio pedonale ai due Laghi;
- realizzazione del definitivo bivio di Terlagio;
- realizzazione bypass di Margone;
- realizzazione della rotatoria a Vezzano sud;
- sistemazione dell'incrocio all'ingresso di Monte Terlagio;
- realizzazione del collegamento pedonale Monte Terlagio-Vallene;
- progettazione a medio termine al fine di mettere in definitiva sicurezza la strada Lon-Ranzo;
- allargamento strada Covelo- Ciago prevedendo anche banchina/marciapiede pedonale;
- messa in sicurezza della parete rocciosa sopra il primo tratto della strada che porta all'abitato di S. Massenza.

Oltre a tali attività l'amministrazione provvederà durante la legislatura a svolgere:

- la prosecuzione della progettazione in essere della strada di penetrazione a Ciago ed attivarsi per realizzare la soluzione più favorevole al paese;
- la cantierizzazione del marciapiede lungo la strada SP 84 tratto via Nazionale a Padergnone;
- la sistemazione della viabilità ciclo-pedonale e della sosta presso il lago di Terlagio in aggiunta alla valutazione di collegamento pedonale con loc. Maso Travolt;
- l'analisi della situazione della sosta su tutto il territorio con ricerca aree e ampliamento nelle zone con maggior richiesta;
- la prosecuzione del marciapiede Vezzano/Ciago - via Nanghel.

Lavori pubblici:

Nel corso della legislatura si provvederà a:

- concludere le seguenti opere:
 - o sistemazione parco 2 laghi – primo e secondo lotto;
 - o tratto di strada forestale di collegamento tra Monte Ranzo e passo San Giovanni;
 - o marciapiede ingresso paese di Ranzo;
 - o intervento di riqualificazione delle opere di accumulo dell'acqua potabile di Covelo, Maso Ariol, Monte Terlagio e Terlagio;
- cantierizzare le seguenti opere:
 - fognatura di Padergnone;
 - circumlacuale di Santa Massenza;
- realizzazione terzo lotto dell'intervento che prevede la realizzazione del collegamento tra la sorgente di Covelo e le vasche di accumulo degli acquedotti di Ciago e Lon;
- garantire l'adeguamento dei cimiteri che ne hanno necessità in particolare quello di Terlagio e Lon;
- procedere nella realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per gli edifici del patrimonio pubblico, in particolare concludendo i lavori di riqualificazione delle facciate dell'ex asilo Defant a Terlagio, i lavori di efficientamento energetico e adeguamento strutturale scuola materna di Ranzo e la ristrutturazione dell'edificio concernente il lascito Sembenotti a Padergnone da destinare a fini sociale per la vita autonoma di persone con disabilità e per il quale si è ottenuto un finanziamento del PNRR;
- completare la progettazione definitiva ed esecutiva della casa sociale di Lon e dell'ex canonica di Santa Massenza;
- predisporre un progetto per il restauro della fontana e aree adiacenti a Maso Ariol, al fine di dotare la località di uno spazio pubblico/piazza;
- predisporre uno studio per la sistemazione della piazza di Lon;
- garantire una progettazione atta alla riqualificazione del centro storico di Terlagio comprensiva di riordino della viabilità pedonale e automobilistica;
- provvedere alla sistemazione dell'area a parcheggio recentemente acquisita a Monte Terlagio;
- a seguito del processo di coprogettazione, realizzare a Fraveggio il parco pubblico previsto nell'area retrostante la casa sociale acquisita nel 2022;
- sistemare l'ex asilo di S. Massenza.

Missione 11 – soccorso civile

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi

comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

Si conferma il sostegno ai corpi dei vigili del fuoco volontari di Padergnone, Terlago e Vezzano a compartecipazione della spesa per il rinnovo delle attrezzature.

Si intende inoltre lavorare in sinergia con i vari enti di protezione civile (VVF volontari, Croce Rossa Italiana, Soccorso Alpino, ...) per la creazione di un piccolo polo di protezione civile a Vezzano sud nell'attuale sede di VVF volontari di Vezzano e Croce Rossa Italiana. La struttura, ad oggi di proprietà di Patrimonio del Trentino S.p.A., si trova in una posizione altamente strategica ed ospita anche altri Servizi Provinciali. Tuttavia il costo degli affitti e i pochi spazi a disposizione stanno rappresentando da tempo degli impedimenti per mettere nelle condizioni migliori di lavoro gli enti di Protezione Civile ospitati.

Missione 12 – diritti sociali, politiche sociali e famiglia

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

Associazioni:

Intendiamo sostenere concretamente la rete di associazioni del territorio, con l'obiettivo di supportare e rivitalizzare il tessuto sociale del territorio, che nel corso degli ultimi due anni ha risentito pesantemente delle restrizioni causate dall'emergenza sanitaria in corso. Nello specifico:

- fornire alle associazioni sostegno nell'attivazione delle attività e dei progetti in seguito all'emergenza sanitaria;
- avviare una rete per la condivisione di competenze, beni e strumenti in dotazione delle realtà associative locali;
- affiancare le associazioni in percorsi di co-progettazione e co-realizzazione di iniziative e progetti di utilità sociale sul territorio;
- fornire sostegno alle associazioni per l'attivazione dei processi amministrativi necessari per realizzare le iniziative;
- fornire supporto nella comunicazione e diffusione delle iniziative, facilitando la comunicazione con l'amministrazione, la calendarizzazione condivisa degli eventi e condivisione dei contatti;
- garantire la disponibilità di sale e attrezzature comunali per le attività delle associazioni in tutte le frazioni anche con tariffe agevolate;
- supportare e incentivare con contributi economici le associazioni che si adoperano a mantenere vivo il territorio.

Per far fronte, prevenire e combattere i problemi sociali e supportare i censiti che versano in particolari condizioni di disagio sociale ed economico, si intende attuare diverse iniziative, in stretta collaborazione con il Servizio Sociale della Comunità di Valle e con realtà operanti sul territorio quali Caritas, Gruppo solidale, Fondazione Defant, oltre che con realtà associative in base alla situazione specifica:

- si cercherà di allargare l'offerta di appartamenti comunali (attualmente è abitabile solo 1 appartamento a Covelio) per renderli disponibili al Servizio Sociale della Comunità di Valle per far fronte alle emergenze abitative;
- si avvierà un dialogo con le RSA limitrofe al nostro territorio per valutare la possibilità di creare un Centro di supporto all'anziano bisognoso di cure diurne;

- ci si impegnerà per il mantenimento e l'attivazione di progetti che mirino all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati;
- laddove possibile si darà continuità agli interventi volti all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati o persone con difficoltà (Intervento 3.3 - Progetto Talea promosso da OASI);
- si promuoveranno percorsi di contrasto alle diverse forme di dipendenza come ad esempio la ludopatia;
- si organizzeranno altri momenti di incontro e azioni per sensibilizzare e contrastare abusi e violenze sulle donne e prevenire forme di dipendenza patologica;
- si approfondiranno le esigenze dei cittadini e in particolare dei nuovi residenti, per promuovere una migliore partecipazione di tutti al governo e allo sviluppo del nostro territorio.

Per quanto concerne le politiche familiari, si intende proseguire nel mantenimento del Marchio "Family in Trentino" per il Comune elaborando un piano di interventi a sostegno delle famiglie, in collaborazione con le diverse realtà del territorio, che prevede:

- la prosecuzione nel supporto alle iniziative di conciliazione vita-lavoro (attivando ad es. anticipi e posticipi) e delle nuove esigenze di conciliazione dettate dalla situazione epidemiologica attuale;
- la valorizzazione e il potenziamento dei parchi giochi e delle passeggiate a misura di famiglia, prevedendo il mantenimento e ripristino dei parchi giochi attuali e il potenziamento dei parchi esistenti in una logica "family-friendly";
- realizzazione, in collaborazione con l'agenzia per la coesione sociale e dopo il successo della prima edizione del 2023, della seconda edizione della "Passeggino Marathon" attorno al percorso appositamente segnalato e a misura di famiglia, attorno al lago di Terlago;
- l'approfondimento relativo ai servizi di assistenza per anziani, anche in convenzione con altre strutture assistenziali locali (es. case di riposo);
- la valorizzazione di una cultura "family-friendly" e partecipazione attiva e promozione delle iniziative del Distretto Famiglia Valle dei Laghi.

Missione 14 – sviluppo economico e competitività

"Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività."

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti indirizzi ed obiettivi:

Sebbene il Comune non abbia una competenza specifica in ambito economico e di sostegno all'imprenditorialità può però rappresentare un importante partner per le imprese per individuare e promuovere strategie e obiettivi condivisi che rafforzino il contesto territoriale entro cui si sviluppano le realtà economiche, a tal fine nel corso della legislatura l'amministrazione comunale s'impegnerà a:

- porre la massima attenzione al rapporto con le realtà economiche e le loro organizzazioni incentivando e sostenendo l'imprenditorialità locale con un occhio di riguardo all'imprenditoria giovanile, per cercare di favorire il più possibile la crescita e il mantenimento delle opportunità lavorative locali;

- far ricadere sul territorio le risorse economiche di cui l'Amministrazione comunale dispone attraverso la valorizzazione, nei limiti previsti della legge, delle imprese locali con criteri di qualità, territorialità e rotazione;
- portare avanti o concludere la realizzazione delle opere pubbliche che possono migliorare la competitività delle aziende presenti sul nostro territorio come la rete in fibra ottica (stato avanzato) e una semplice accessibilità alle aree artigianali;
- sostenere le iniziative che mirano a valorizzare e a promuovere i prodotti tipici, anche di nicchia, del nostro territorio;
- aiutare le attività turistiche e economiche che lavorano in campo turistico a fare rete di collaborazione, a individuare il proprio posizionamento turistico rispetto all'APT Garda Trentino, a cogliere tutte le opportunità che possono arrivare dal neo-ingresso nell'APT Garda Trentino.

Missione 16 – agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti indirizzi ed obiettivi:

Nel corso della legislatura l'amministrazione comunale si impegnerà a:

- completare la realizzazione di orti comunali in particolare nell'abitato di Terlago;
- dare sostegno ad una agricoltura impostata su principi della green economy;
- investire sul tema dell'agricoltura biologica (prima attività economica di Valle), cercando di farla diventare marchio di fabbrica del Comune (Biodistretto);

Missione 17 – energia e diversificazione delle fonti energetiche

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti indirizzi ed obiettivi:

Nel corso della legislatura si provvederà a:

- attuare il progetto di partenariato pubblico-privato per la gestione dell'illuminazione pubblica nell'ottica di favorire la sostituzione di tutti i corpi illuminanti con lampade a LED, l'implementazione dell'illuminazione pubblica, la vivibilità del territorio e una manutenzione rapida e puntuale;
- implementare in maniera significativa e riorganizzare gli impianti fotovoltaici presenti al fine di efficientarne l'utilizzo, garantire una produzione importante di energia elettrica da fonti rinnovabile che vada ad abbattere i consumi elettrici del Comune e ridurre la spesa corrente;
- non appena saranno approvati i decreti attuativi alla legge nazionale, favorire l'attivazione di comunità energetiche sul territorio al fine di aumentare la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- valutare la possibilità di realizzare alcune centraline idroelettriche sfruttando le portate in ingresso ai serbatoi degli acquedotti comunali;
- attivare un rapporto di collaborazione con l'energy manager delle PAT;
- promuovere, tramite i canali informativi, l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili;

- stabilire un rapporto collaborativo con BIM Adige e BIM Sarca, favorendo interventi sul Comune finalizzati al risparmio energetico e alla valorizzazione ambientale.

Missione 20 – fondi e accantonamenti (fondo di riserva, fondo crediti di dubbia esigibilità)

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

Si ritiene di assicurare il corretto adempimento delle prescrizioni dei nuovi principi contabili nella quantificazione e nella gestione dei fondi e accantonamenti previsti in questa missione.

Missione 50 – debito pubblico

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

Non è prevista l'assunzione di nuovi mutui nel triennio 2024-2026.

Missione 60 – anticipazioni finanziarie

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

La strategia è di non fare ricorso ad anticipazioni, laddove possibile, tenuto anche conto delle attuali disponibilità di cassa.

Sezione operativa

Parte prima

Entrata

Fonti di finanziamento: quadro riassuntivo

	2022	2023	2024	2025	2026
	consuntivo	previsioni	previsioni	previsioni	previsioni
Entrate tributarie (Titolo 1)	2.825.468,61	2.233.403,38	1.717.250,00	1.616.250,00	1.590.250,00
Entrate per trasferimenti correnti (Titolo 2)	2.278.644,27	2.641.115,00	2.235.780,00	2.065.689,00	2.120.489,00
Entrate Extra tributarie (Titolo 3)	1.481.648,00	1.398.654,16	1.447.280,00	1.438.380,00	1.448.180,00
Totale entrate correnti	6.585.760,88	6.273.172,54	5.400.310,00	5.120.319,00	5.158.919,00
Proventi oneri di urbanizzazione per spesa corrente	-	-	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	213.697,04	214.405,54	97.557,58	103.984,82	101.706,69
Avanzo applicato spese correnti	346.395,02	140.369,01	-	-	-
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	-	-	-	-	-
Totale entrate per spese correnti e rimborso prestiti	7.145.852,94	6.627.947,09	5.497.867,58	5.224.303,82	5.260.625,69
Alienazioni di beni e trasferimenti di capitale	1.803.534,04	6.295.438,60	4.721.403,66	287.000,00	100.000,00
di cui proventi oneri urbanizzazione per spese investimenti	280.000,62	38.608,00	50.000,00	50.000,00	20.000,00
Mutui e prestiti					
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	916.071,34	3.370.853,73	-	-	-
Avanzo applicato spese investimento	3.580.619,90	1.884.737,06	-	-	-
Totale entrate in conto capitale destinate agli investimenti	3.114.997,16	7.278.507,14	12.404.424,59	555.000,00	227.000,00
entrate da riduzione di attività finanziarie	15.000,00	-	-	-	-
entrate per anticipazione istituto tesoreria	-	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
entrate per conto terzi e partite di giro	1.000.006,43	2.028.000,00	2.028.000,00	2.028.000,00	2.028.000,00
totale generale dell'entrata	14.461.084,65	21.206.976,48	13.247.271,24	8.539.303,82	8.388.625,69

Previsioni di Competenza e cassa 2024 (entrate spese) tabella

ENTRATE	CASSA 2024	COMPETENZA 2024	SPESE	CASSA 2024	COMPETENZA 2024
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	6.089.495,13				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione			Disavanzo di amministrazione		
Fondo pluriennale vincolato		97.557,58			
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.023.067,14	1.717.250,00	Titolo 1 – Spese correnti	5.985.677,27	5.333.219,58
			di cui fondo pluriennale vincolato		103.984,82
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	2.487.351,83	2.235.780,00	Titolo 2 – Spese in conto capitale	7.077.069,02	4.721.403,66
			di cui fondo pluriennale vincolato		-
Titolo 3 – Entrate extratributarie	1.609.819,59	1.447.280,00	Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	-	-
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	2.178.805,31	4.721.403,66			
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	-				
Totale entrate finali	8.299.043,87	10.121.713,66	Totale spese finali	13.062.746,29	10.054.623,24
Titolo 6 – Accensione prestiti	-		Titolo 4 – Rimborso prestiti	164.648,00	164.648,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.018.000,00	2.028.000,00	Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	2.035.710,73	2.028.000,00
Totale Titoli	3.018.000,00	3.028.000,00	Totale Titoli	3.200.358,73	3.192.648,00
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	1.143.433,98				
Totale complessivo Entrate	17.406.539,00	13.247.271,24	Totale complessivo Spese	16.263.105,02	13.247.271,24

Valutazione generale sui mezzi finanziari

Rispetto all'esercizio 2023, si rilevano nel triennio 2024-2026 i seguenti elementi:

- sparisce nel titolo 1 il gettito per la tassa rifiuti, sostituita dalla tariffa, riscossa dal soggetto gestore;
- tra i trasferimenti viene meno il fono emergenziale, sostituito per il solo anno 2024 da una quota integrativa del fondo perequativo;
- il fondo perequativo subisce un taglio a seguito della rideterminazione dei criteri di riparto.

Analisi delle risorse

Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativo (titolo 1)

	2022	2023	2024	2025	2026
	consuntivo	previsioni	previsioni	previsioni	previsioni
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi	2.825.468,61	2.233.403,38	1.717.250,00	1.616.250,00	1.590.250,00
Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	-	-	-	-	-
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	-	-	-	-	-
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni centrali	-	-	-	-	-
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	-	-	-	-	-
Totale Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.825.468,61	2.233.403,38	1.717.250,00	1.616.250,00	1.590.250,00

Le entrate fiscali evidenziano un importante decremento rispetto all'esercizio 2022, a fronte:

- della riduzione del gettito IMIS a seguito del nuovo accatastamento assegnato a dicembre 2022 alla centrale elettrica di S. Massenza;
- della contrazione delle previsioni per attività di accertamento IMIS, entrati per lo più a regime con il 2020 i versamenti IMIS da parte di Hydro Dolomiti, titolare della centrale di S. Massenza;
- del passaggio, a decorrere dal 2024, dalla tariffa rifiuti di natura tributaria a quella corrispettiva. L'entrata, di competenza dell'ente gestore, scompare pertanto dal bilancio del comune così come dal lato spesa il costo del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti.

Trasferimenti correnti (titolo 2)

	2022	2023	2024	2025	2026
Tipologia	consuntivo	previsioni	previsioni	previsioni	previsioni
101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.278.644,27	2.641.115,00	2.235.780,00	2.065.689,00	2.120.489,00
102: Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	-	-
103: Trasferimenti correnti da Imprese	-	-	-	-	-
104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-
105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	-	-	-	-	-
Totale Titolo 2: Trasferimenti correnti	2.278.644,27	2.641.115,00	2.235.780,00	2.065.689,00	2.120.489,00

I contributi statali previsti riguardano il servizio di emissione delle carte d'identità elettroniche, il censimento; le consultazioni elettorali.

Subisce un taglio di € 200.602,04 il perequativo base; integrato da una quota aggiuntiva nel solo anno 2024.

Vengono previsti, in continuità rispetto agli anni precedenti, i trasferimenti provinciali per il servizio biblioteca, il riconoscimento del mancato gettito dell'accisa sull'energia elettrica, al netto del 50% della quota interessi delle rate di ammortamento mutui estinti anticipatamente nel corso dell'esercizio 2015.

Vengono previsti i trasferimenti, confermati dalla Provincia, per la manovra IMIS riferita alle attività produttive, le abitazioni principali, la revisione delle rendite dei cosiddetti "imbullonati", l'aumento della deduzione applicata alla rendita catastale dei fabbricati strumentali all'attività agricola, il rinnovo contrattuale del personale dipendente (2018, 2019-2021, 2022-2024), l'adeguamento delle indennità spettanti agli amministratori comunali.

Nel fondo specifici servizi comunali vengono previsti i trasferimenti per il servizio di vigilanza boschiva, la scuola dell'infanzia, la biblioteca, il trasporto urbano, il servizio di tagesmutter e nido. È previsto un contributo provinciale a parziale finanziamento dell'intervento 3.3.

È prevista l'applicazione in parte corrente dell'ex fondo investimenti minori limitatamente alla quota non assegnata dalla Provincia ed oggetto di regolazione tramite giro contabile per il rimborso delle somme anticipate dalla Provincia per l'estinzione anticipata dei mutui.

Sono previsti, infine, i trasferimenti della Regione per la fusione dei comuni, nonché la compartecipazione dei comuni alle spese del servizio di custodia forestale e delle scuole primaria e secondaria di Vezzano. Viene applicato in parte corrente il contributo annuale del BIM Adige sul piano di vallata 2021-2025.

Entrate extra tributarie (titolo3)

	2022	2023	2024	2025	2026
	consuntivo	previsioni	previsioni	previsioni	previsioni
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.149.772,13	1.171.404,00	1.169.230,00	1.191.830,00	1.226.630,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	8.556,51	6.600,00	8.500,00	8.500,00	8.500,00
Tipologia 300: Interessi attivi	116,97	7.020,16	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	6.523,35	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	316.679,04	210.630,00	261.550,00	230.050,00	205.050,00
Totale Titolo 3: Entrate extra tributarie	1.481.648,00	1.398.654,16	1.447.280,00	1.438.380,00	1.448.180,00

Tipologia 100: le entrate più significative sono rappresentate da:

- i diritti di notifica, i diritti di rogito, i diritti di segreteria. La previsione è formulata in base agli adempimenti previsti per l'anno 2024, nonché in base agli incassi degli anni 2020-2023.
- i diritti di segreteria riscossi dall'ufficio tecnico comunale. La previsione è formulata in base agli incassi degli anni 2020-2023.

- i diritti di segreteria riscossi dal servizio demografico, in particolare i diritti per il rilascio delle carte d'identità. La previsione è formulata in base agli incassi degli anni 2020-2023.
- proventi per la gestione dei fabbricati (Malga Terlago): la previsione è formulata in base alle condizioni previste nelle concessioni stipulate;
- la previsione dei proventi derivanti dal canone unico patrimoniale, per l'occupazione del suolo pubblico e la diffusione di messaggi pubblicitari, è formulata in base alle corrispondenti entrate della COSAP e dell'imposta di pubblicità, a fronte dell'impegno di confermare le aliquote previgenti nonché in base agli accertamenti registrati negli anni 2021-2023;
- la previsione dei sovracanon è formulata in base alla potenza di derivazione, all'ammontare del sovracano, alla percentuale di competenza del comune;
- i proventi per il servizio idrico: la previsione mira all'integrale copertura dei costi;
- proventi da rette asilo nido – mensa: la previsione è formulata in base all'attuale numero degli iscritti; per gli esercizi 2025-2026 si è considerato l'entrata in funzione della nuova struttura di Terlago (a decorrere da settembre 2025);
- il corrispettivo versato a titolo di canone di depurazione e di competenza della Provincia Autonoma di Trento, titolare del depuratore (a fronte del quale è registrata nel titolo della spesa analoga voce);
- a seguito dell'installazione del fotovoltaico su diversi edifici comunali il Comune incassa dei proventi dal GSE: la previsione dei relativi proventi è formulata in base agli accertamenti degli anni 2020-2023;

Tipologia 200: A decorrere dal primo gennaio 2023 è operativa la convenzione per la gestione associata del servizio di polizia locale con il comune di Trento: la previsione delle sanzioni per violazioni al codice della strada contestate è formulata facendo pertanto riferimento ad una nuova modalità organizzativa del servizio.

Tipologia 300: interessi su anticipazioni e crediti: la previsione è stata definita prudenzialmente in un importo poco significativo, pur in presenza di un fondo cassa al 31.12.2023 presunto di € 6.089.495,13 considerando come, essendo in scadenza a fine anno il contratto di tesoreria, sia in svolgimento la procedura per la scelta del nuovo tesoriere.

Tipologia 400: confermata la previsione dei dividendi distribuiti dalle diverse società partecipate nel corso del 2020-2023.

Tipologia 500 - le entrate più significative sono rappresentate da:

- il rimborso delle rette per il ricovero in casa di riposo;
- per effetto della normativa sullo split payment e il reverse charge, viene prevista a bilancio la risorsa relativa all'IVA a credito sulle attività commerciali del comune (servizio idrico integrato e depurazione, mensa, ecc...): la determinazione dei relativi proventi è formulata in base ai pagamenti programmati.

Entrate in contro capitale (titolo 4)

	2022	2023	2024	2025	2026
	consuntivo	previsioni	previsioni	previsioni	previsioni
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	29.576,70	36.500,00	20.000,00	20.000,00	7.200,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.471.842,22	6.042.068,00	4.651.403,66	217.000,00	72.800,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale		-	-	-	-
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali	22.114,50	3.262,60	-	-	-
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	280.000,62	213.608,00	50.000,00	50.000,00	20.000,00
Totale Titolo 4: Entrate in conto capitale	1.803.534,04	6.295.438,60	4.721.403,66	287.000,00	100.000,00

Tipologia 100: sono previste le sanzioni per violazioni delle norme urbanistiche;

Tipologia 200: Le entrate previste sono costituite da:

- i canoni aggiuntivi spettanti agli enti locali per la proroga delle concessioni delle grandi derivazioni di acqua pubblica a scopo idroelettrico (lett. a) ed e) del comma 15 quater dell'art. 1bis della L.P. 06.03.1998, n. 4). I canoni applicati a bilancio sono quelli assegnati fino al 2023, non sono considerati quelli riferiti al 2024, essendo stato predisposto il documento contabile prima della formale concessione degli stessi.
- trasferimenti sui fondi PNRR per i quali è stata curata la perimetrazione, integrando la descrizione dei capitoli con l'indicazione della missione, componente, investimento e CUP;
- trasferimenti di capitali dalla Regione per la fusione dei comuni;
- trasferimenti di capitali dalla comunità di Valle: fondo unico territoriale per la realizzazione della passeggiata circumlacuale di S. Massenza
- trasferimenti di capitali dalla Provincia Autonoma di Trento, tra cui
 - ❖ Il fondo per gli investimenti comunali: è prevista una quota del budget e relative integrazioni non utilizzate negli esercizi precedenti;
 - ❖ ex fondo investimenti minori: sono previste a bilancio quota parte degli stanziamenti concessi per le annualità 2019-2021 e l'assegnazione 2022; risultano invece sospese le quote riferite agli esercizi successivi, con eccezione della quota relativa all'operazione di estinzione anticipata dei prestiti;
 - ❖ il trasferimento sul fondo di riserva per il riordino della rete acquedottistica e fognatura tronco Padergnone due laghi;

Tipologia 400: per questa tipologia sono non sono previste entrate.

Tipologia 500: le entrate previste sono costituite dai contributi di costruzione.

L'art. 87 della L.P. 15/2015, al comma 1), stabilisce che il contributo dovuto per gli interventi che comportano carico urbanistico, definito "contributo di costruzione", sia fissato dai Comuni attraverso il regolamento edilizio comunale "nella misura compresa tra il 5 e l'8 per cento del costo medio di costruzione determinato ai sensi del comma 3, lettera d), per gli interventi di recupero individuati dall'art. 77, comma 1, lettere da a) ad e) ed in misura compresa tra il 15 e il 20 per cento del medesimo costo per gli interventi di nuova costruzione previsti dall'articolo 77, comma 1, lettera g)." Con deliberazione del consiglio comunale 2016/34 le aliquote sono state definite rispettivamente nel 5% e nel 15%.

La previsione di gettito è formulata sulla base degli accertamenti degli anni precedenti.

Non è prevista l'applicazione di proventi ed oneri di urbanizzazione a copertura della spesa di manutenzione ordinaria del patrimonio.

Entrate da riduzioni di attività finanziarie (titolo 5)

	2022	2023	2024	2025	2026
	consuntivo	previsioni	previsioni	previsioni	previsioni
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	15.000,00	-	-	-	-
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	-	-	-	-	-
Tipologia 300: Riscossioni crediti di medio-lungo termine	-	-	-	-	-
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	-
Totale Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	15.000,00	-	-	-	-

Non sono previste nel triennio cessioni di partecipazioni o quote azionarie di enti o società partecipate.

Accensione di prestiti (titolo 6.00)

	2022	2023	2024	2025	2026
	consuntivo	previsioni	previsioni	previsioni	previsioni
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	-	-	-	-	-
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	-	-	-	-	-
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-	-	-	-	-
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	-	-	-	-	-
Totale Titolo 6: Accensione prestiti	-	-	-	-	-

Non si prevede l'assunzione di mutui nel triennio 2024-2026.

Anticipazioni da istituto tesoriere (titolo 7.00)

	2022	2023	2024	2025	2026
	consuntivo	previsioni	previsioni	previsioni	previsioni
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Totale Titolo 7: Anticipazioni da istituto/cassiere	-	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00

A fronte dell'utilizzo di avanzo di amministrazione (e conseguente FPV) a finanziamento della spesa di parte capitale, si reputa opportuno prevedere il ricorso all'anticipazione di tesoreria per l'importo massimo di € 1.000.000,00. Tale somma risulta compatibile con le previsioni normative.

Fondo Pluriennale Vincolato

Il fondo pluriennale vincolato per il triennio presenta le seguenti previsioni in entrata dei rispettivi esercizi:

	2024	2025	2026
FPV entrata - parte corrente	97.557,58	103.984,82	101.706,69
FPV entrata - parte capitale	-	-	-
totale	97.557,58	103.984,82	101.706,69

Avanzo di amministrazione

Non è stato utilizzato avanzo di amministrazione a bilancio 2024, né in parte corrente né a finanziamento della spesa in conto capitale.

Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe dei servizi.

La gestione dei servizi comunali sarà improntata verso obiettivi di efficienza ed efficacia nell'utilizzo delle risorse disponibili.

La politica tariffaria del Comune, conformemente agli indirizzi contenuti nelle leggi provinciali (art. 9 L.P. 36/1993) e negli strumenti di programmazione della Provincia, si ispira all'obiettivo della copertura del costo dei servizi.

TARIFFA RIFIUTI

ARERA, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, con deliberazione 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/RIF, ha deliberato l'avvio del secondo periodo di regolazione tariffaria per il settore dei rifiuti, MTR-2, valido dal 2022 al 2025.

Con successiva Deliberazione 3 agosto 2023 389/2023/R/RIF di Arera sono state definite le regole e le procedure per l'aggiornamento biennale (2024-2025) DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-2) di cui all'articolo 8 della deliberazione 363/2021/R/RIF dei piani economico-finanziari, ai fini della rideterminazione, per le annualità 2024 e 2025, delle entrate tariffarie di riferimento.

Pur confermando l'impianto generale del Metodo presentato alla fine del 2019 - in primis la garanzia della sostenibilità sociale delle tariffe, grazie al vincolo di crescita delle entrate per gli operatori - sono numerose le novità che ampliano il perimetro di controllo della filiera e di conseguenza il numero di soggetti interessati.

Il nuovo MTR-2 prevede:

- un periodo regolatorio di durata quadriennale 2022-2025 e una programmazione economico finanziaria di pari durata;
- un aggiornamento a cadenza biennale delle predisposizioni tariffarie, secondo le modalità e i criteri che saranno individuati nell'ambito di un successivo procedimento;
- una eventuale revisione infra periodo della predisposizione tariffaria, qualora ritenuto necessario dall'Ente territorialmente competente, che potrà essere presentata in qualsiasi momento del periodo regolatorio al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano.

L'ente territorialmente competente, in linea con le deliberazioni ARERA, ha il compito di definire alcuni parametri legati alla qualità del servizio, condivisione dei ricavi, estensione del perimetro gestionale e miglioramento della qualità.

Nel caso dei comuni soci di ASIA, nelle more della costituzione ed operatività degli EGATO della Provincia Autonoma di Trento, gli enti territorialmente competenti sono stati identificati nei singoli comuni che, come previsto dall'art. 5 del regolamento di applicazione della tariffa rifiuti, provvedono a disporre gli indirizzi.

Pertanto, in linea con gli obiettivi strategici nel breve periodo, previsti dai documenti di programmazione vigenti e in corso di aggiornamento si potrà verificare, per quanto attiene agli indirizzi da assumere nei singoli piani economico-finanziari, la riorganizzazione dei servizi di raccolta.

In questo caso si può ipotizzare che nel primo periodo di attivazione dei nuovi servizi il costo complessivo rimanga sostanzialmente entro i limiti di mercato e, successivamente, si potrà godere delle economie di scala portando quindi ad un contenimento dei costi unitari che potranno essere implementati a favore della qualità del servizio svolto.

Oltre alle attività operative dovranno essere considerati gli investimenti in mezzi ed attrezzature finalizzate all'espletamento dei nuovi servizi anche applicando, ove possibile, gli incentivi derivanti da industria 4.0, ovvero dalle disposizioni in corso di elaborazione che riguardano il green new deal.

Gli investimenti andranno quindi ad implementare i costi d'uso del capitale e la rispettiva remunerazione del capitale investito netto da parte del gestore.

In questo quadro, gli enti territorialmente competenti possono definire i parametri di riferimento (qualità ed estensione del perimetro) al fine di concretizzare le strategie operative finalizzate al miglioramento delle

attività del gestore con un costante aggiornamento della programmazione in base ai risultati ottenuti e consolidati.

ASIA già dal 2019 ha revisionato il servizio di raccolta convertendo in alcuni Comuni il servizio di raccolta domiciliare in raccolta di prossimità, ossia con contenitori stradali ad accesso controllato e di prossimità (solo determinate utenze possono conferire nei contenitori stradali nell'area di pertinenza).

Anche tali attività indurranno nei prossimi PEF l'implementazione dei costi d'uso del capitale legati agli investimenti in mezzi ed attrezzature per la realizzazione della conversione dei servizi.

I nuovi servizi porteranno benefici in termini di costo all'utenza in quanto sistemi a più alta produttività rispetto ai servizi domiciliari.

Un altro aspetto rilevante contenuto nel nuovo metodo tariffario è la condivisione, con il gestore, dei ricavi derivanti dalla cessione dei materiali valorizzabili.

Nei PEF 2020 e 2021 come specificato nella relazione di accompagnamento, l'Ente Territorialmente Competente ha definito i coefficienti dei fattori di sharing b e ω in modo da detrarre dai costi del servizio il massimo dei ricavi concessi dal MTR, garantendo, allo stesso tempo, l'equilibrio economico finanziario, definendo, quindi:

- b uguale a 0,6;
- $b(1 + \omega a)$ uguale a 0,84, con ωa uguale a 0,4.

Nel MTR-2 il fattore di sharing b (compreso nell'intervallo $[0,3;0,6]$) è definito come al precedente MTR, in ragione del potenziale contributo dell'output recuperato al raggiungimento dei target europei.

Il parametro ω è invece definito sulla base di:

- y_1 – definito in relazione al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti;
- y_2 – definito in relazione al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo

Valutazione $y_{n,a}$ soddisfacente			
	$-0,2 < y_{1,a} \leq 0$	$-0,4 \leq y_{1,a} \leq -0,2$	
$-0,15 < y_{2,a} \leq 0$	$\omega_a = 0,1$	$\omega_a = 0,3$	
$-0,3 \leq y_{2,a} \leq -0,15$	$\omega_a = 0,2$	$\omega_a = 0,4$	
			Valutazione $y_{n,a}$ insoddisfacente

Con l'aggiornamento del MTR-2 il coefficiente y_2 dovrà essere definito in coerenza con il macro indicatore R1 di cui alla Deliberazione 387/2023/R/RIF - "Obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull'efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani".

Tali fattori andranno, come in passato, a determinare le quote delle componenti di ricavo da materiali da raccolta differenziata detratti nel PEF 2022-2025:

In generale quindi:

- b può assumere un valore compreso nell'intervallo $[0,3, 0,6]$, da applicare alla componente AR_a ;
- $b(1 + \omega_a)$ da applicare ai proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance (CONAI e altri consorzi) (AR_{SC}), ω_a può assumere un valore compreso nell'intervallo $[0,1, 0,4]$.

Questi nuovi meccanismi introdotti con il MTR-2, visti i livelli e la qualità dei servizi erogati da ASIA, non permettono di definire il massimo dei ricavi in detrazione al PEF 2022-2025 come fatto nei PEF 2020 e 2021.

In fase di prima determinazione del PEF 2022-2025, ed in particolare per annualità 2022 e 2023, l'Ente Territorialmente Competente ha definito il valore del fattore di sharing b e del parametro ω secondo le modalità definite nel MTR-2 e pari al valore che permetteva il massimo della detrazione dei ricavi nel 2022 e nel 2023, a seguito dell'aggiornamento infra periodo, più favorevole per il gestore.

Con la citata Deliberazione 389/2023/R/RIF contenente l'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per il biennio 2024-2025, sono state introdotte alcune modifiche alla definizione del limite annuale alla crescita delle entrate tariffarie.

In particolare, è stato introdotto un ulteriore parametro (CRI) che tenga conto dei maggiori oneri sostenuti per il servizio integrato di gestione dei rifiuti negli anni 2022 e 2023 riconducibili alla dinamica dei prezzi dei fattori della produzione. Tale coefficiente può essere valorizzato entro il limite del 7%.

Il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie per il periodo 2024-2025 è quindi così definito:

$$\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a + CRI_a$$

↓
↓
↓
↓
↓

2,7% [0,1%,0,5%] [0%,4%] [0%,3%] [0%,7%]

- rpi_a = tasso di inflazione programmata, pari a 2,7% sia per il 2024 che per il 2025;
- X_a = coefficiente di recupero di produttività, determinato dall'ETC, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;
- QL_a = il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può essere valorizzato entro il limite del 4%;
- PG_a = il coefficiente connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può essere valorizzato entro il limite del 3%;
- CRI_a = il coefficiente connesso ai maggiori costi sostenuti negli anni 2022 e 2023 riconducibili alla dinamica dei prezzi dei fattori della produzione, che può essere valorizzato entro il limite del 7%.

Dove X_a :

		Cueff _{a-2} > Benchmark	Cueff _{a-2} ≤ Benchmark
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO $(1+\gamma_a) \leq 0.5$	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO $(1+\gamma_a) > 0.5$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1$

In ogni caso, il limite alla crescita non può essere superiore al 9,6%, salvo istanza di superamento del limite.

Tutto ciò premesso, al fine di calibrare opportunamente i suddetti coefficienti che influiscono sulla determinazione dei costi efficienti del servizio, è necessario individuare i principali obiettivi da affidare al gestore ASIA, per la durata del PEF 2022-2025 con particolare riferimento alle ultime due annualità soggette ad aggiornamento (2024 e 2025):

1. miglioramento della qualità della raccolta differenziata attraverso le nuove "Isole di Comunità" e razionalizzazione ed efficientamento dei giri di raccolta grazie alle nuove isole con caricamento bilaterale automatico con un solo operatore;
2. mantenimento dell'86% medio delle quote di raccolta differenziata, al netto dello spazzamento stradale nei comuni serviti, con l'intento di renderle più omogenee e di maggiore qualità all'interno delle singole aree servite;

3. applicazione della tariffa puntuale sull'intero bacino ASIA con misurazione volumetrica del rifiuto secco residuo ed eventualmente del costo/kg unico per ambito di servizio, in accordo al DM 20 aprile 2016 e successiva valutazione di applicazione della tariffa puntuale binaria secco-umido;
4. redazione del contratto di servizio secondo il modello ARERA con la definizione del perimetro gestionale e dei servizi inclusi in tariffa;
5. effettuare ridotte lavorazioni dei rifiuti raccolti presso il nostro Centro Integrato al fine di valorizzare il materiale raccolto;
6. ampliamento e sviluppo dell'impianto di selezione sito presso la sede aziendale;
7. completamento del sistema di raccolta delle isole ecologiche per la raccolta differenziata sia con cassonetti e press-container "tecnologici" con accesso/incentivazione controllata delle utenze non domestiche;
8. azioni compatibili con la gestione per migliorare il grado di soddisfazione degli utenti;
9. prosecuzione delle campagne di informazione e di sensibilizzazione agli utenti soprattutto finalizzate alla riduzione dei rifiuti e miglioramento delle qualità raccolte;
10. azioni compatibili con la gestione per migliorare il grado di soddisfazione degli utenti;
11. iniziative volte alla riduzione, riutilizzo e riuso del rifiuto conferito;
12. sviluppo dei servizi di raccolta rifiuti in convenzione con le utenze non domestiche per rifiuti speciali;
13. adozione di un nuovo sistema informativo aziendale per l'ottimizzazione ed automazione dei processi legati alla gestione della raccolta dei rifiuti, per il controllo e verifica dei flussi e conseguente rendicontazione dei dati per la definizione dei PEF.

Superata e messa a regime la fase di riorganizzazione del servizio nei Comuni del bacino di ASIA, si possono mettere in atto progressivamente le attività di internalizzazione dei servizi di spazzamento meccanico delle strade ed aree comunali, a richiesta dei Comuni interessati, con l'intento di riduzione del costo finale del servizio svolto.

Si ricorda che, la metodologia di ARERA per la costruzione del PEF considera i costi effettivamente sostenuti nell'anno a-2 e quindi nella predisposizione dell'aggiornamento biennale PEF 2024-2025 dei singoli comuni gestiti da ASIA saranno considerati i dati contabili 2022.

Sia in fase di predisposizione del PEF, ma anche in fase di aggiornamento infra periodo riferito all'annualità 2023, non sono stati intercettati i maggiori costi di produzione derivanti dalle note dinamiche inflative che hanno interessato principalmente i costi del carburante e trasporti, costi per energia ed i costi del personale per la rivalutazione del TFR ed adeguamento del CCNL.

Con l'aggiornamento biennale e con il nuovo parametro "CRI" contenuto nel limite annuale alla crescita delle entrate tariffarie, è quindi possibile recuperare i maggiori oneri sostenuti dal gestore derivanti dalle note dinamiche inflative riscontrate nel 2022 a maggior tutela dell'equilibrio economico finanziario della gestione.

Nell'ottica di perseguire l'equilibrio economico finanziario della gestione, ASIA ed i Comuni gestiti in qualità di ETC, provvederanno all'aggiornamento del PEF 2022-2025 per le annualità di PEF 2024-2025 sulla base dei dati contabili dell'anno a-2 ossia l'esercizio 2022.

È compito dell'Ente Territorialmente Competente definire il livello del limite alla crescita delle entrate tariffarie, sia corrispettive che tributarie, attraverso le opzioni degli schemi regolatori proposti dal metodo:

		PERIMETRO GESTIONALE (PG _a)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI (QL _a)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a =0% QL _a =0%	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a ≤ 3 % QL _a =0%
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a =0% QL _a ≤ 4 %	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a ≤ 3 % QL _a ≤ 4 %

Premesso che i livelli di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo risultano soddisfacenti per il bacino servito da ASIA; i costi unitari effettivi non superano il Benchmark di riferimento (costi ultimo Rapporto Rifiuti ISPRA), fissando l'obiettivo di non avere scostamenti significativi rispetto all'aggiornamento delle annualità 2023-2025 e, ove possibile, di mantenere invariate le tariffe, di seguito si riportano i valori che dovranno essere adottati dall'Ente Territorialmente Competente per la determinazione dell'aggiornamento biennale del PEF 2022-2025 riferito alle annualità 2024 e 2025:

Coefficienti MTR-2	2024	2025
Fattore di Sharing b	0,5	0,5
Fattore di Sharing ωa	0,1	0,1
Fattore di Sharing $b(1 + \omega a)$	0,84	0,84
Coefficiente di gradualità		
valutazione rispetto agli obblighi di raccolta differenziata γ_1	0	0
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2	0	0
Verifica del limite di crescita		
rpi_a	2,70%	2,70%
coefficiente di recupero di produttività X_a	0,10%	0,10%
coeff. Per il miglioramento previsto della qualità QL _a	0,00%	0,00%
coeff. Per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG _a	0,00%	0,00%
coeff. Per decreto legislativo n. 116/20 C ₁₁₆	0,00%	0,00%
coeff. Recupero maggiori costi 2022-2023 per inflazione CRI	6,00%	7,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p	8,60%	9,60%

Dal primo gennaio 2024 il comune di Vallelaghi, con i Comuni di Cavedine e Madruzzo, adotterà una tariffa rifiuti d'ambito in sostituzione della tassa rifiuti.

Servizio idrico integrato

Il testo unico delle disposizioni riguardanti il modello tariffario relativo al servizio pubblico di acquedotto, approvato con deliberazione della giunta Provinciale n. 2437 del 09.11.2007, prevede l'obbligo dell'integrale copertura dei costi del servizio rilevati con il principio della competenza economica.

Nel 2024 si evidenzia una sostanziale conferma dei costi del servizio (da € 196.075 ad € 199.668 con un aumento del 1,83%): la quota fissa passa da € 28,60 ad € 28,16 (-1,5%) la quota variabile-tariffa base da € 0,28 ad € 0,289 (+3%).

Parimenti il testo unico delle disposizioni riguardanti il modello tariffario relativo al servizio pubblico di fognatura, approvato con deliberazione della giunta Provinciale n. 2436 del 09.11.2007, prevede l'obbligo dell'integrale copertura dei costi del servizio rilevati con il principio della competenza economica.

Anche per il servizio fognatura si evidenzia nel 2024 una sostanziale conferma dei costi del servizio (da € 98.861,20 ad € 96.936,42 con un decremento del 1,95%): la quota fissa passa da € 13,08 ad € 12,40 (-5,19%) la quota variabile viene confermata nell'importo di € 0,198.

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

Per il triennio 2024-2026 si ritiene di non accedere ad alcuna forma di indebitamento.

Coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 1342 del 6 settembre 2019 è stata approvata la variante 2018 al Piano Regolatore Generale del Comune di Valledelago; pubblicata sul B.U.R. sez. generale n. 39 del 26 settembre 2019, è in vigore dal giorno 27 settembre 2019. Le previsioni del presente documento unico di programmazione risultano coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi partecipati:

Dalle evidenze degli ultimi bilanci approvati degli organismi partecipati dall'Ente, che riportano per ciascuno di essi una situazione economico-finanziaria sostenibile e la continuità aziendale, e tenuto altresì conto dell'entità della quota di partecipazione detenuta dal Comune, non si ravvisano effetti sugli equilibri economico-finanziari di bilancio del triennio considerato.

Vincoli di pareggio di bilancio

Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità.

Pertanto devono essere garantiti:

- a) pareggio finanziario di competenza tra tutte le entrate e le spese, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione o del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato;
- b) un fondo di cassa finale non negativo;
- c) l'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria:
$$\text{spese correnti} + \text{spese per trasferimenti in c/capitale} + \text{quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti (con l'esclusione dei rimborsi anticipati)} = \text{entrate correnti (primi tre titoli dell'entrata)} + \text{contributi destinati al rimborso dei prestiti} + \text{fondo pluriennale vincolato di parte corrente} + \text{utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente} + \text{entrate in conto capitale destinate al finanziamento di spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili} + \text{saldo negativo delle partite finanziarie (determinato dalle operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti)}$$
- d) l'equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria:
$$\text{spese di investimento} = \text{entrate in conto capitale} + \text{accensione di prestiti} + \text{fondo pluriennale vincolato in c/capitale} + \text{utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale} + \text{risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili}.$$

	2024	2025	2026	2024
	previsioni di competenza	previsioni di competenza	previsioni di competenza	previsioni di cassa
ENTRATE				
fondo cassa				6.089.495,13
avanzo di amministrazione				
FPV - PARTE CORRENTE	97.557,58	103.984,82	101.706,69	
FPV - PARTE STRAORDINARIA	0,00			
totale titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.717.250,00	1.616.250,00	1.590.250,00	2.023.067,14
totale titolo II - Trasferimenti correnti	2.235.780,00	2.065.689,00	2.120.489,00	2.487.351,83
totale titolo III - Entrate extra tributarie	1.447.280,00	1.438.380,00	1.448.180,00	1.609.819,59
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLI 1,2,3+FPV)	5.497.867,58	5.224.303,82	5.260.625,69	6.120.238,56
totale entrate correnti destinate a finanziamento spesa in c/capitale	0,00	0,00	0,00	-
totale titolo IV - Entrate in conto capitale	4.721.403,66	287.000,00	100.000,00	2.178.805,31
totale titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	
totale titolo VI - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	
totale titolo VII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TOTALE TITOLO IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	2.028.000,00	2.028.000,00	2.028.000,00	2.018.000,00
TOTALE	13.247.271,24	8.539.303,82	8.388.625,69	17.406.539,00
SPESE				
TOTALE TITOLO I - Spese correnti	5.333.219,58	5.059.655,82	5.095.977,69	5.985.677,27
FPV	103.984,82	101.706,69	101.594,48	
TOTALE SPESE CORRENTI				
TOTALE TITOLO II - spese in conto capitale	4.721.403,66	287.000,00	100.000,00	7.077.069,02
FPV	0	0	0	
di cui trasferimenti in conto capitale				
TOTALE TITOLO III - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	-
TOTALE TITOLO IV - Rimborso di prestiti	164.648,00	164.648,00	164.648,00	164.648,00
TOTALE TITOLO V - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TOTALE TITOLO VII - Spese per conto terzi e partite di giro	2.028.000,00	2.028.000,00	2.028.000,00	2.035.710,73
TOTALE	13.247.271,24	8.539.303,82	8.388.625,69	16.263.105,02
EQUILIBRIO GENERALE DI BILANCIO (TOTALE ENTRATE -TOTALE SPESE)	0,00	0,00	0,00	1.143.433,980
EQUILIBRIO LEGGE STABILITA'				
equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria (art. 162, comma 6 D.lg. 267/2000 - punto 9.10 principio programmazione)	0,00	0,00	0,00	
equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria (punto 9.10 principio programmazione)	0,00	0,00	0,00	

Il prospetto evidenzia il rispetto degli equilibri, come richiesto dalla normativa.

Elenco dei programmi per missione

In questa sezione sono evidenziate le modalità operative individuate per lo svolgimento delle funzioni istituzionali ed il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'ordinamento contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e, in separati prospetti, le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi, suddivise per missioni e programmi.

missioni	2022	2023	2024	2025	2026
	consuntivo	previsioni	previsioni	previsioni	previsioni
missione 01 – servizi istituzionali, generali ...	2.234.470,21	4.357.785,17	2.169.421,95	1.983.997,95	1.943.606,95
missione 03 – ordine pubblico e sicurezza	110.480,78	218.115,59	126.886,36	82.043,00	80.500,00
missione 04 – istruzione e diritto allo studio	586.841,60	1.431.638,07	824.396,69	531.685,22	505.752,22
missione 05 – tutela e valorizzazione dei beni e	236.934,55	271.314,36	258.108,70	240.418,00	237.918,00
missione 06 – politiche giovanili, sport e tempo libero	154.830,76	136.708,33	71.500,00	61.500,00	51.500,00
missione 07 – turismo	41.559,15	41.700,00	34.700,00	29.700,00	29.700,00
missione 08 – assetto del territorio ed edilizia	45.952,92	209.163,25	5.000,00	65.000,00	5.000,00
missione 09 – sviluppo sostenibile e tutela del	1.726.784,14	4.535.418,31	3.462.839,44	939.235,34	846.681,00
missione 10 – trasporti e diritto alla mobilità	1.058.899,70	2.595.056,97	1.323.236,26	594.787,00	587.413,00
missione 11 – soccorso civile	66.931,95	190.352,84	157.500,00	26.500,00	6.500,00
missione 12 – diritti sociali, politiche sociali e	809.303,35	3.739.946,49	1.399.150,66	578.900,00	695.400,00
missione 20 – fondi e accantonamenti	-	287.129,10	221.883,18	212.889,31	206.006,52
missione 50 – debito pubblico	164.647,56	164.648,00	164.648,00	164.648,00	164.648,00
missione 60 – anticipazioni	-	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
missione 99 – servizi per conto terzi	1.000.006,43	2.028.000,00	2.028.000,00	2.028.000,00	2.028.000,00
Totale	8.237.643,10	21.206.976,48	13.247.271,24	8.539.303,82	8.388.625,69

Missione 01- servizi istituzionali generali e di gestione

Programma 1- organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo.

FINALITA' E OBIETTIVI:

Garantire il supporto operativo agli organi istituzionali (Sindaco, Giunta e Consiglio Comunale).

Garantire la comunicazione istituzionali attraverso i diversi canali.

RESPONSABILE DELL'AREA: Segretario Comunale dottoressa Monica Cagol

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: Sindaco Lorenzo Miori

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
01 01 - Organi istituzionali					
titolo 1	164.441,75	227.600,00	221.800,00	222.200,00	209.200,00
titolo 2	34.999,36	16.000,00	-	-	-

Programma 2 - segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

FINALITA' E OBIETTIVI

Garantire il corretto funzionamento degli organi istituzionali e la conservazione degli atti deliberativi, in formato digitale.

Garantire il supporto alle aree organizzative dell'ente attraverso le attività di segreteria, la gestione e l'archiviazione della corrispondenza in entrata e in uscita e i connessi adempimenti normativi.

Efficace coordinamento delle attività previste dalla normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza dell'azione amministrativa.

Adempimenti in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, introdotti dalla normativa sulla Trasparenza della P.A. per il settore di competenza.

Garantire la corretta gestione delle procedure per la stipulazione dei contratti in forma pubblica amministrativa in modalità elettronica.

RESPONSABILE DELL'AREA: Segretario Comunale dottoressa Monica Cagol

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: Sindaco Lorenzo Miori

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
01 02 – Segreteria generale					
titolo 1	306.118,16	369.879,37	327.746,49	317.235,00	317.235,00
titolo 2	25.975,46	26.661,78	-	-	-

Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

FINALITA' E OBIETTIVI

Principali finalità del programma sono il perseguimento degli equilibri di bilancio, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e la verifica della copertura finanziaria sulle proposte di spesa prodotte dai servizi dell'Ente, orientata al tempestivo impiego delle risorse acquisite. Le attività del servizio finanziario nell'ambito del programma in questione sono le seguenti: programmazione - predisposizione dei documenti afferenti il sistema contabile comunale, sulla base delle proposte formate dai servizi e delle indicazioni strategiche fornite dall'Amministrazione, gestione del bilancio, rendicontazione e controllo amministrativo contabile sugli atti dell'Ente, erogazione dei servizi contabili e fiscali, nel rispetto delle scadenze di legge; gestione e coordinamento delle azioni riguardanti l'applicazione delle regole di finanza pubblica - pareggio di bilancio e

monitoraggio della gestione finanziaria – assunzione delle spese e relativa copertura, per la salvaguardia degli equilibri ed ai fini del perseguimento dell'obiettivo del saldo positivo stabilito dalla normativa riferita al periodo considerato.

Applicazione della riforma del sistema contabile prevista dal D.lg. n. 118/2011, riaccertamento ordinario dei residui sulla base del principio di competenza potenziata, adeguamento delle procedure informatiche, aggiornamento e formazione del personale, attività finalizzate alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale e relativa gestione, secondo il principio generale n. 17 ed il principio applicato allegato 4/3 al D.lg. n. 118/2011; predisposizione del bilancio consolidato, adozione atti per registrazione ed imputazione delle entrate e delle spese riguardanti il servizio di competenza.

Gestione informatizzata degli ordinativi contabili e dei flussi dati con il Tesoriere, secondo il protocollo SIOPE+. Monitoraggio dei procedimenti interni mirato al rispetto dei termini ordinari di pagamento delle obbligazioni passive da parte dei responsabili di spesa. Elaborazione e trasmissione dati alle diverse strutture dell'Amministrazione statale, concernenti la gestione finanziaria, economico e patrimoniale del Comune, previste da disposizioni normative e regolamentari - Predisposizione delle certificazioni concernenti le materie di competenza dell'ufficio. Gestione delle fatture elettroniche e dei relativi flussi di dati da e verso il SdI, distribuzione delle stesse verso i centri di spesa e gestione delle fasi di liquidazione e pagamento di competenza dell'ufficio ragioneria. Gestione del registro unico delle fatture, svolgimento adempimenti certificativi periodici sulla Piattaforma Certificazione Crediti gestita dal MEF, inserimento periodico flussi informativi riferiti a liquidazione e pagamento fatture.

Assolvimento degli adempimenti di tenuta degli inventari e gestione della cassa economale per l'effettuazione delle spese previste dal relativo regolamento.

Attività di collaborazione nelle procedure di formazione delle determinazioni, degli atti di liquidazione e dei buoni d'ordine dei Responsabili di servizio.

Attuazione degli adempimenti per l'adesione al sistema dei pagamenti elettronici (Pago Pa), previsti dall'art. 5 del D.lg. n. 82/2005 (Codice amministrazione digitale) e applicazione delle nuove modalità di pagamento, secondo le tempistiche di legge.

Adempimenti in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, introdotti dalla normativa sulla Trasparenza della P.A. per il settore di competenza.

Cura nello svolgimento degli adempimenti connessi alle partecipazioni societarie dell'ente.

RESPONSABILE DELL'AREA: Vice Segretario Comunale dottoressa Emma Longo

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Paolo Decarli

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
01 03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione					
titolo 1	265.266,03	350.802,60	344.906,88	318.931,03	306.440,03
titolo 2	911,34	-	-	-	-

Programma 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione.

Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria.

Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi.

Comprende le spese per le attività catastali.

FINALITA' E OBIETTIVI

La realizzazione di un sistema fiscale locale quanto più possibile equo ed efficiente passa attraverso la corretta e regolare gestione ordinaria dei tributi locali e delle entrate patrimoniali di competenza.

Nell'ambito del programma sono previste le seguenti attività: gestione ordinaria dei tributi locali, il cui servizio è svolto direttamente dall'Ente, incluso il supporto informativo e l'assistenza ai contribuenti ai fini della corretta applicazione dei tributi stessi.

Aggiornamento della banca dati (variazioni catastali e anagrafiche); predisposizione ed invio delle informative e del modello F24 precompilato per il versamento dell'IMIS, delle bollette della tassa rifiuti e delle fatture relative al servizio idrico integrato, caricamento dei dati relativi a versamenti e dichiarazioni, recupero dell'area di elusione e/o di evasione dei tributi locali.

Elaborazione dei dati e stima del gettito, nella fase previsionale ed in quella di gestione del bilancio. Verifica e rendicontazione delle entrate tributarie.

Gestione dei rapporti con Trentino Riscossioni S.p.A. per le partite iscritte nei ruoli riferiti alla riscossione coattiva ad essa affidata ai sensi della vigente normativa.

RESPONSABILE DELL'AREA: Vice Segretario Comunale dottoressa Emma Longo

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: Sindaco Lorenzo Miori

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
01 04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali					
titolo 1	166.566,33	178.428,95	119.611,25	114.704,00	114.704,00
titolo 2	-	-	-	-	-

Programma 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente.

FINALITA' E OBIETTIVI: Conservazione e gestione del territorio Comunale attraverso la pianificazione degli interventi manutentivi volti alla conservazione del patrimonio.

Attuazione degli interventi ordinari: spese per la gestione e manutenzione ordinaria del patrimonio comunale, (impianti di riscaldamento, ascensori, pulizie e altre spese).

Nei limiti della disponibilità e possibilità di bilancio-spesa, attuare gli interventi straordinari/investimenti: manutenzione straordinaria, conservazione e migliorie ad edifici ed immobili comunali anche attraverso il loro adeguamento alle norme di legge (es. sicurezza, contenimento dei consumi energetici, manutenzione impianti, ecc.); da intendersi sia con lavori e opere sia con l'acquisto di quanto occorrente per le finalità prefissate.

Verifiche energetiche /audit per ponderare interventi migliorativi.

RESPONSABILE DELL'AREA: responsabile servizi tecnici: architetto Iole Marchetti

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: Sindaco Lorenzo Miori – assessore Paolo Decarli

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
01 05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali					
titolo 1	129.009,22	131.400,00	104.600,00	104.500,00	99.500,00
titolo 2	283.045,85	1.610.752,31	95.000,00	20.000,00	20.000,00

Tra gli investimenti si evidenzia la manutenzione straordinaria sugli immobili comunali, in particolare la redistribuzione degli spazi presso la sede municipale.

Programma 6 ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. *Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali).*

Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

FINALITA' E OBIETTIVI: L'Ufficio in materia di edilizia si occupa di tutte le attività correlate all'edilizia privata che consistono in: attività di ricevimento pubblico, istruttoria delle varie pratiche edilizie, attività consultiva per l'espressione di pareri, attività di vigilanza urbanistica, in collaborazione con la P.M. ed i correlati adempimenti (sopralluoghi, relazioni di servizio...), gestione del contenzioso.

In materia urbanistica, la pianificazione del territorio attraverso il PRG ed altri strumenti ad esso collegato, la conformità e l'aggiornamento alla normativa vigente ed agli strumenti urbanistici sovraordinati.

L'attività del servizio è finalizzata a dare corso all'attivazione degli investimenti che consistono, da un lato, nella realizzazione di opere pubbliche e, dall'altro, nella realizzazione di manutenzioni straordinarie che richiedono attività di progettazione.

L'attività del servizio comprende inoltre l'affidamento di incarichi professionali finalizzati al mantenimento delle condizioni ordinarie di gestione degli immobili comunali; altri incarichi tecnici di verifica, accertamento o simili. Fanno capo al servizio inoltre gli adempimenti in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, introdotti dalla normativa sulla Trasparenza della P.A. per il settore di competenza.

RESPONSABILE DELL'AREA: responsabile servizi tecnici architetto Iole Marchetti

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: Sindaco Lorenzo Miori – assessore Paolo Decarli

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
01 06 – Ufficio tecnico					
titolo 1	407.056,07	515.360,70	510.947,93	473.002,92	473.002,92
titolo 2	29.400,23	46.100,00	-	-	-

Programma 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe, dei registri di stato civile e della leva militare. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile; le spese per la formazione e l'aggiornamento delle liste di leva. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali e delle tessere elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

FINALITA' E OBIETTIVI: Svolgimento delle funzioni delegate dallo Stato in materia di anagrafe, stato civile, elettorale e leva.

Attività relative all'acquisizione dell'eventuale consenso alla donazione degli organi in sede di rilascio della carta di identità ed alla successiva trasmissione dei dati al Sistema Informativo Trapianti (art. 3, comma 8 bis del D. L. n. 194/2009, convertito in L. n. 25/2010). Predisposizione carta d'identità elettronica.

Costanti azioni tendenti all'eliminazione dell'uso della carta.

Adempimenti in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, introdotti dalla normativa sulla Trasparenza della P.A. per il settore di competenza.

RESPONSABILE DELL'AREA: Segretario Comunale dottoressa Monica Cagol

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: Sindaco Lorenzo Miori

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
01 07 – Elezioni e consultazioni popolari – anagrafe e stato civile					
titolo 1	189.429,16	218.543,20	182.806,40	178.925,00	165.275,00
titolo 2	2.992,66	8.728,40	-	-	-

Programma 8 Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, in particolare per il Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

FINALITA' E OBIETTIVI: Svolgimento delle attività finalizzate al corretto funzionamento del sistema informatico nel suo complesso nonché al costante aggiornamento ed implementazione dello stesso nel rispetto delle norme in costante evoluzione.

Attività inerenti la gestione del sistema informatico comunale, considerato elemento determinante ed inteso quindi anche quale servizio di supporto per l'esecuzione degli altri programmi.

Attività tendenti a garantire l'efficienza, la funzionalità nonché la sicurezza del sistema informatico comunale, ed adeguamento dello stesso a nuove esigenze ovvero implementazione tendente all'ottenimento di più efficienti e razionali servizi.

RESPONSABILE DELL'AREA: Segretario Comunale dottoressa Monica Cagol

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: Sindaco Lorenzo Miori – assessore Nicola Frizzera

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
01 08 – Statistica e sistemi informativi					
titolo 1		6.550,00			7.000,00
titolo 2	-	-	-	-	-

Programma 10 Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione

collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

FINALITA' E OBIETTIVI: Garantire una gestione efficace, efficiente e costantemente aggiornata degli aspetti giuridici, economici e contrattuali delle risorse umane.

Provvedere in ordine alla sostituzione del personale cessato, compatibilmente con la normativa di contenimento della spesa di personale nella pubblica amministrazione.

Proseguire nella sistemazione, utilizzando la banca dati INPS, delle posizioni previdenziali dei dipendenti.

Supportare il datore di lavoro nella gestione degli adempimenti connessi alla sicurezza sul lavoro.

Servizio mensa dipendenti comunali.

Assolvimento degli adempimenti previsti in materia di gestione economica e previdenziale del personale dipendente.

Gestione della quota di diritti di segreteria introitati dall'Ente per l'attività di rogito dei contratti, ai fini della corresponsione all'Ufficiale rogante del relativo compenso stabilito dalla vigente normativa in materia.

Adempimenti in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, introdotti dalla normativa sulla Trasparenza della P.A. per il settore di competenza.

RESPONSABILE DELL'AREA: Segretario Comunale dottoressa Monica Cagol

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: Sindaco Lorenzo Miori

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
01 10 – Risorse umane					
titolo 1	10.759,87	24.750,00	27.750,00	27.850,00	25.350,00
titolo 2	-	-	-	-	-

Programma 11 Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente.

Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

FINALITA' E OBIETTIVI: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa (spese postali, servizio privacy, conservazione dei documenti digitali...).

Adeguamento agli obblighi previsti dal regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione e trattamento dei dati; individuazione e nomina del responsabile della protezione dei dati, verifica e implementazione delle misure di sicurezza, creazione del registro dei trattamenti, redazione del documento programmatico privacy.

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
01 11 – Altri servizi generali					
titolo 1	188.120,72	271.311,54	208.850,00	204.650,00	205.900,00
titolo 2	30.378,00	354.916,32	25.403,00	2.000,00	

Tra gli investimenti è prevista la spesa per l'acquisto di attrezzatura per gli uffici comunali, l'installazione dei defibrillatori, nonché gli interventi finanziati con i fondi del PNRR quali la spesa per l'adozione dell'app IO, l'abilitazione ai servizi del Comune tramite l'identità digitale -spid/cie.

Missione 03 - ordine pubblico sicurezza

Programma 1 Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

FINALITA' E OBIETTIVI: Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con le altre forze dell'ordine presenti sul territorio.

POLIZIA URBANA - controllo e vigilanza in ogni campo previsto dai regolamenti (in particolare dal regolamento comunale di polizia urbana, es. abbandono rifiuti, accompagnamento cani su aree pubbliche, rumori molesti) e dalle ordinanze comunali;

POLIZIA STRADALE - sorveglianza sulla circolazione stradale, sia veicolare che pedonale; servizio di viabilità all'ingresso degli edifici scolastici, durante sagre, spettacoli, manifestazioni sportive e varie, funerali; controllo della velocità e della regolare circolazione dei veicoli (copertura assicurativa e revisione) sulle principali vie di comunicazione, della regolarità delle soste dei veicoli e del corretto utilizzo delle aree a "zona disco", degli altri comportamenti relativi alla circolazione degli utenti della strada, in particolare nell'area del centro storico e zone limitrofe; gestione dei verbali di contravvenzione per violazioni al C.d.S., gestione del contenzioso e dei ruoli; rilevamento dei sinistri stradali; coordinamento e collaborazione con l'attività di sorveglianza svolta davanti alle scuole primarie presenti sul territorio dai cd. "Nonni-vigile".

POLIZIA EDILIZIA E AMBIENTALE - controllo di cantieri e lavori per la verifica della regolarità di opere ed interventi edili, assicurando, in collaborazione con l'ufficio tecnico comunale, che l'attività edilizia si svolga in conformità alle leggi, ai regolamenti e alle disposizioni particolari in materia; attività di controllo e vigilanza in campo ambientale in particolare per la prevenzione e la repressione di inquinamenti di acqua, suolo ed aria, inquinamento acustico e abbandono incontrollato di rifiuti sul territorio e sulla raccolta differenziata dei rifiuti nel centro abitato;

POLIZIA GIUDIZIARIA - attività volta a prendere notizia dei comportamenti illeciti costituenti reato, impedire che vengano portati a conseguenze ulteriori, compiendo tutti gli atti necessari per la ricerca dei responsabili;

POLIZIA COMMERCIALE - vigilanza sulle attività commerciali sia in sede fissa che su aree pubbliche, sugli esercizi pubblici, per prevenire e reprimere abusi in danno del consumatore;

PUBBLICA SICUREZZA E POLIZIA AMMINISTRATIVA - gestione dei verbali di accertamento di violazione a norme amministrative, relativo contenzioso e predisposizione ruoli;

RESPONSABILE DELL'AREA: Segretario Comunale dottoressa Monica Cagol

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: Sindaco Lorenzo Miori

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
03 01 - Polizia locale e amministrativa					
titolo 1	105.600,78	158.115,59	119.386,36	74.543,00	73.000,00
titolo 2	-	-	-	-	-

Programma 2 Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

FINALITA' E OBIETTIVI: Mettere in atto nuove soluzioni che contribuiscano ad accrescere il livello di sicurezza percepita dai cittadini: una vera politica di sicurezza è innanzi tutto una politica di prevenzione, di garanzia di mantenimento, con possibilità di incremento, dei servizi e di riduzione dei rischi, obiettivo che può essere raggiunto mediante l'utilizzo di moderne attrezzature e strumenti per il controllo del territorio. In quest'ottica si inserisce il completamento e la messa in esercizio del sistema di videosorveglianza per il monitoraggio del territorio comunale.

RESPONSABILE DELL'AREA: responsabile dei servizi tecnici architetto Iole Marchetti

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: Sindaco Lorenzo Miori, assessore Paolo Decarli

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
03 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana					
titolo 1	4.880,00	5.000,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00
titolo 2	-	55.000,00	-	-	-

Missione 04 – istruzione e diritto allo studio

Programma 1 Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

FINALITÀ E OBIETTIVI: gestione della scuola materna di Terlagio, acquisto di derrate alimentari e materiale per le pulizie, sostituzione di personale assente, predisposizione rendicontazione per la PAT.

RESPONSABILE DELL'AREA: Segretario Comunale dottoressa Monica Cagol

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Ilaria Rigotti

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
04 01 Istruzione prescolastica					
titolo 1	189.972,70	268.148,04	288.846,69	228.135,22	227.202,22
titolo 2	-	768.100,00	100.000,00	-	-

Tra gli investimenti è prevista la manutenzione straordinaria della scuola materna di Padergnone.

Programma 2 Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione

delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi.

FINALITÀ E OBIETTIVI: Conservare e mantenere il patrimonio edilizio scolastico, degli spazi destinati ad attività scolastica e sportiva- attraverso interventi ordinari e d'investimento, provvedere all'acquisto di arredo e attrezzatura. Garantire un qualificato sistema scolastico sia dal punto di vista strutturale che, per quanto di competenza, organizzativo e funzionale, tramite l'erogazione di contributi alle Istituzioni scolastiche.

RESPONSABILE DELL'AREA: responsabile servizi tecnici architetto Iole Marchetti

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Ilaria Rigotti

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
04 02 – Altri ordini di istruzione non universitaria					
titolo 1	316.391,93	334.850,00	325.550,00	268.550,00	268.550,00
titolo 2	80.476,97	60.540,03	110.000,00	35.000,00	10.000,00

Tra gli investimenti è prevista la spesa per la manutenzione straordinaria degli edifici scolastici e per l'acquisto di attrezzatura.

Missione 05 – tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
05 01 -Valorizzazione dei beni di interesse storico					
titolo 1	-	-	-	-	-
titolo 2	10.000,00	-	-	-	-

Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a

sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto.

FINALITÀ E OBIETTIVI: Gestione e valorizzazione della biblioteca. Organizzazione di servizi e iniziative finalizzate a promuovere le attività di lettura. Gestione e promozione di iniziative culturali sul territorio sia organizzate direttamente dal Comune, sia in collaborazione con le associazioni attraverso la concessione di contributi e patrocini. Stimolo e impegno per un'educazione permanente volta alla promozione culturale e alle attività informative e formative per il benessere socio-culturale dei cittadini.

RESPONSABILE DELL'AREA: Segretario Comunale dottoressa Monica Cagol

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Ilaria Rigotti

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
05 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale					
titolo 1	188.032,37	258.314,36	248.108,70	240.418,00	237.918,00
titolo 2	38.902,18	13.000,00	10.000,00	-	-

Tra gli investimenti è prevista la spesa per l'acquisto di attrezzatura e arredo per la biblioteca.

Missione 06 – politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 1 Sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport.

Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive.

Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...).

Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni.

Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano.

Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti.

Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.

Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti.

Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

FINALITÀ E OBIETTIVI: Incentivazione, in collaborazione con le Associazioni operanti sul territorio e le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive attraverso l'utilizzo dei locali comunali e la concessione di contributi. Conservazione e manutenzione del patrimonio comunale attraverso interventi ordinari e d'investimento.

RESPONSABILE DELL'AREA: Segretario Comunale– responsabile servizi tecnici architetto Iole Marchetti;

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: Sindaco Lorenzo Miori

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
---------------------	--------------------	--------------------	--------------------	--------------------	--------------------

06 01- Sport e tempo libero					
titolo 1	60.822,10	48.500,00	40.500,00	40.500,00	40.500,00
titolo 2	90.229,29	77.208,33	20.000,00	10.000,00	-

Tra gli investimenti è prevista la spesa per la riqualificazione e il potenziamento delle strutture sportive.

Programma 2 Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani.

FINALITÀ E OBIETTIVI: Il Comune riserva alle politiche giovanili un ruolo strategico. La cura, il sostegno e la promozione delle nuove generazioni sono elemento fondamentale per le istituzioni che intendono promuovere uno stato di benessere generale che consenta ai giovani di divenire cittadini attivi. Offrire informazioni, creare opportunità, accogliere sollecitazioni sono gli obiettivi che l'amministrazione intende realizzare e favorire per incoraggiare il territorio a lavorare per crescere.

Tra le iniziative previste si evidenziano il percorso di partecipazione giovanile, in collaborazione con le associazioni, la prosecuzione di un progetto di servizio civile, il piano giovani, in collaborazione con la Comunità di Valle.

RESPONSABILE DELL'AREA: Segretario Comunale dottoressa Monica Cagol

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Nicola Frizzera

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
06 02 – giovani					
titolo 1	3.779,37	11.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00
titolo 2	-	-	-	-	-

Missione 07 – turismo

Programma 1 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica.

Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche.

Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù).

Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

FINALITÀ E OBIETTIVI: Si confermano i contributi economici alle associazioni, in particolare alle diverse Proloco, per la realizzazione di iniziative di comunicazione che promuovano il territorio di Vallelaghi.

Si collaborerà con l'APT del Garda Trentino, Val di Ledro per una efficace promozione del territorio.

RESPONSABILE DELL'AREA: Segretario Comunale dottoressa Monica Cagol

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Ilaria Rigotti

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
07 01- Sviluppo e valorizzazione del turismo					
titolo 1	21.559,15	41.700,00	34.700,00	29.700,00	29.700,00
titolo 2	-	-	-	-	-

Missione 08 – assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 1 Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..).

FINALITÀ E OBIETTIVI: Il Servizio si occupa della gestione tecnico-amministrativa delle varianti agli strumenti di pianificazione urbanistica e relativi regolamenti, ove necessari, secondo gli indirizzi e le finalità forniti dall'Amministrazione.

RESPONSABILE DELL'AREA: responsabile servizi tecnici architetto Iole Marchetti

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: Sindaco Lorenzo Miori

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
08 01- Urbanistica e assetto del territorio					
titolo 1	852,92	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
titolo 2	45.100,00	204.163,25	-	60.000,00	-

Tra gli investimenti è prevista la spesa per la realizzazione degli interventi indicati nel bilancio partecipato.

Missione 09 – sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente e del territorio

Programma 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano.

FINALITÀ E OBIETTIVI: La gestione e la manutenzione delle aree verdi comunali, anche mediante l'attivazione di misure nell'ambito dell'Intervento 3.3.

RESPONSABILE DELL'AREA: responsabile servizi tecnici architetto Iole Marchetti

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Mirko Bortoli

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
09 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale					
titolo 1	233.620,99	193.590,00	240.940,00	225.940,00	193.900,00
titolo 2	9.326,13	1.049.764,34	399.000,00	-	-

Tra gli investimenti sono previsti la sistemazione dei percorsi al lago di Terlagio.

Programma 3 Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

FINALITÀ E OBIETTIVI: Svolgimento di attività mirate al miglioramento del servizio di raccolta differenziata rivolto all'utenza, in collaborazione con il soggetto gestore del servizio, ASIA.

RESPONSABILE DELL'AREA: responsabile servizi tecnici architetto Iole Marchetti

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: Sindaco Lorenzo Miori

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
09 03 – Rifiuti					
titolo 1	451.203,19	673.945,63	6.050,00	6.050,00	6.050,00
titolo 2	-	-	-	-	-

Programma 4 Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

FINALITÀ E OBIETTIVI: gestione del servizio idrico integrato, manutenzione degli impianti, analisi per il monitoraggio di radionuclidi all'interno delle acque destinate al consumo umano ed interventi vari su acque ed acquedotti, anche in collaborazione con la società partecipata GEAS S.p.A..

RESPONSABILE DELL'AREA: responsabile servizi tecnici architetto Iole Marchetti

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: Sindaco Lorenzo Miori

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
09 04 – Servizi idrico integrato					
titolo 1	400.950,27	458.045,64	444.500,00	444.500,00	444.500,00
titolo 2	234.612,27	1.630.763,18	650.000,00	30.000,00	25.000,00

Tra gli investimenti sono previsti il riordino rete acquedottistica e fognatura tronco Padergnone due laghi, la manutenzione straordinaria alla rete idrica e fognaria.

Programma 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi.

FINALITÀ E OBIETTIVI: svolgimento, attraverso i custodi forestali ed in collaborazione con il Corpo forestale trentino, delle funzioni di vigilanza boschiva nell'ambito del territorio della circoscrizione n. 14, gestione, miglioramento e valorizzazione dei patrimoni silvo-pastorali di proprietà pubblica (comuni di Cavedine, Madruzzo, Vallelaghi e le Amministrazioni separate di uso civico Laguna Mustè e Terlago – Monte Terlago), attività di supporto per la valorizzazione commerciale dei prodotti forestali attraverso i custodi forestali.

Manutenzione ordinaria e straordinaria del territorio nonché delle strade forestali.

RESPONSABILE DELL'AREA: responsabile servizi tecnici architetto Iole Marchetti

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Mirko Bortoli – Nicola Frizzera

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
09 05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione					
titolo 1	169.371,50	185.512,60	178.349,44	150.745,34	150.231,00
titolo 2	206.368,18	275.900,00	203.000,00	75.000,00	20.000,00

Tra gli investimenti sono previsti il completamento della strada forestale al passo S. Giovanni, la manutenzione straordinaria di aree boschive, parchi, giardini, strade forestali, l'acquisto di attrezzature e giochi per parchi e giardini.

Programma 6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: responsabile servizi tecnici architetto Iole Marchetti

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: Sindaco Lorenzo Miori

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
09 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche					
titolo 1	-	-	-	-	-
titolo 2	14.377,61	60.896,92	1.334.000,00	-	-

Tra gli investimenti è prevista la realizzazione della passeggiata circumlacuale S. Massenza.

Programma 8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: responsabile servizi tecnici architetto Iole Marchetti

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: Sindaco Lorenzo Miori

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
09 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento					
titolo 1	6.954,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
titolo 2	-	-	-	-	-

Missione 10 – trasporti e diritto alla mobilità

Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento.

Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche.

Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai.

Comprende le spese per gli impianti semaforici.

Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade.

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale.

Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, dell'illuminazione stradale.

FINALITÀ E OBIETTIVI: nella fase che antecede la realizzazione di opere pubbliche, o l'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria che richiedano progettazione, l'area di riferimento individua e fornisce collaborazione ai professionisti incaricati, predispone tutti gli atti di natura tecnico-amministrativa necessari al compimento dell'opera, si attiva per incontrare i cittadini eventualmente coinvolti dai progetti, si rapporta con Enti esterni per la risoluzione di determinate problematiche inerenti i progetti e per l'acquisizione di pareri. Attiva le procedure di gara e aggiudicazione, con tutti gli adempimenti connessi. In fase di esecuzione l'area di riferimento apporta quanto necessario al buon andamento dell'opera, anche in riferimento ai rapporti tra i cittadini, il Comune e l'impresa esecutrice.

RESPONSABILE DELL'AREA: responsabile servizi tecnici architetto Iole Marchetti

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Paolo Decarli.

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
10 05 – Viabilità e infrastrutture stradali					
titolo 1	533.316,35	713.268,32	596.236,26	569.787,00	562.413,00
titolo 2	525.583,35	1.881.788,65	727.000,00	25.000,00	25.000,00

Tra gli investimenti sono previsti la sistemazione di via Castagnar a Terlagio, la realizzazione del marciapiede in via Nazionale a Padergnone, il parcheggio a Monte Terlagio, l'attraversamento pedonale in zona due Laghi, la manutenzione straordinaria di strade, vie e piazze, il progetto di partenariato pubblico-privato.

Missione 11 – soccorso civile

Programma 1 Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel

programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

FINALITÀ E OBIETTIVI: Obiettivo dell'amministrazione è il monitoraggio continuo del territorio, anche mediante ricezione messaggi di allerta meteo idrogeologica dagli uffici di Protezione Civile e comunicazione allerta agli organismi comunali interessati. Annualmente viene aggiornato il Piano comunale di Protezione civile.

Si confermano contributi economici e collaborazione con i VV.FF. per le attività di prevenzione e soccorso in caso di emergenze.

RESPONSABILI: responsabile servizi tecnici architetto Iole Marchetti - segretario comunale

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: Sindaco Lorenzo Miori

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
11 01- Sistema di protezione civile					
titolo 1	7.300,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00
titolo 2	59.631,95	183.852,84	151.000,00	20.000,00	

Tra gli investimenti è prevista la concessione di contributi ai corpi dei VV.FF. volontari per l'acquisto di attrezzatura, arredo e mezzi.

Missione 12 – diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

FINALITÀ E OBIETTIVI: sostegno, attraverso una cooperativa sociale del servizio di nido d'infanzia, riscossione delle rette di frequenza, rendicontazione alla PAT.

RESPONSABILI: segretario comunale dottoressa Monica Cagol / arch. Iole Marchetti

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Nicola Frizzera

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
12 01- Interventi per l'infanzia e i minori per asili nido					
titolo 1	122.059,22	128.850,00	128.000,00	203.000,00	335.000,00
titolo 2	309.905,97	2.598.788,38	313.000,00		

Tra gli investimenti sono previsti la spesa per una variante ai lavori del nuovo asilo nido di Terago e l'acquisto del corpo cucina.

Programma 3 Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in

tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

FINALITÀ E OBIETTIVI: Interventi tendenti a migliorare la qualità della vita delle persone anziane nonché a favorire l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende il pagamento delle rette di ricovero in casa di riposo.

RESPONSABILE DELL'AREA: segretario comunale dottoressa Monica Cagol

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Nicola Frizzera

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
12 03 – Interventi per gli anziani					
titolo 1	36.980,25	40.000,00	38.000,00	37.500,00	37.500,00
titolo 2	-	-	-	-	-

Programma 4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Si è concluso nel 2022 il recupero, in conto locazione, dei lavori di manutenzione straordinaria dell'edificio Sembenotti a Padergnone.

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
12 04-Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale					
titolo 1	-	5.000,00	-	-	-
titolo 2	2.335,44	-	-	-	-

Programma 5 Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.

FINALITÀ E OBIETTIVI: Al Comune di Vallelaghi è stato assegnato da parte del Dirigente dell'Agenzia della Famiglia il marchio "Family in Trentino" (determinazione nr. 171/2016) in riferimento all'attività ordinaria e straordinaria svolta a sostegno delle politiche familiari. È prevista la prosecuzione delle iniziative tese a qualificare la borgata come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che

interagiscono con esse, capace di offrire servizi ed opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non. Annualmente la Giunta comunale approva il Piano degli interventi in materia di politiche familiari, nel quale sono indicate le azioni concrete che si intendono realizzare nel corso dell'anno.

Sono stati confermati, per l'anno 2022, trasferimenti alle famiglie per il sostegno delle spese di acquisto di dispositivi informatici/tecnologici.

RESPONSABILE DELL'AREA: segretario comunale dottoressa Monica Cagol

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Nicola Frizzera

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
12 05 – Interventi per le famiglie					
titolo 1	24.933,51	26.000,00	35.700,00	31.000,00	25.500,00
titolo 2	-	-	-	-	-

Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

FINALITÀ E OBIETTIVI: gestione, anche in collaborazione con le associazioni e la comunità, delle diverse attività nell'ambito sociale (anticipo-posticipo presso le scuole elementari e medie, Comunichiamo, nonni vigili, trasporto censiti, intervento 3.3. riordino archivi...); gestione e manutenzione degli immobili sedi delle associazioni.

RESPONSABILE DELL'AREA: segretario comunale dottoressa Monica Cagol

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Nicola Frizzera

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
12 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali					
titolo 1	246.014,27	291.203,45	280.450,00	277.400,00	277.400,00
titolo 2	11.847,09	302.105,06	510.000,66	-	-

Tra gli investimenti sono previsti i lavori di riqualificazione degli immobili, in particolare di casa Defant a Terlago e di casa Sembenotti a Padergnone: tale ultimo intervento risulta finanziato con i fondi del PNRR.

Programma 8 Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi.

FINALITÀ E OBIETTIVI: promozione di progetti di servizio civile universale provinciale; realizzazione del

RESPONSABILE DELL'AREA: segretario comunale dottoressa Monica Cagol

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Nicola Frizzera

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
12 08 – Cooperazione e associazionismo					
titolo 1	580,7	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
titolo 2	-	40.000,00	-	-	-

Tra gli investimenti è previsto il concorso di idee e la realizzazione di alberi di Natale in diverse frazioni del Comune.

Programma 9 Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

FINALITÀ E OBIETTIVI: Gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria del cimitero comunale.

RESPONSABILE DELL'AREA: responsabile servizi tecnici architetto Iole Marchetti

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Paolo Decarli

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
12 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale					
titolo 1	19.595,42	20.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00
titolo 2	35.051,48	285.999,60	74.000,00	10.000,00	

Tra gli investimenti sono previsti i lavori di manutenzione straordinaria dei cimiteri, in particolare quello di Lon e Terlagio.

Contabilizzazione delle risorse del PNRR da parte del Comune di Vallelaghi in qualità di soggetto attuatore

Per la gestione delle risorse del PNRR gli enti, tenuti al rispetto del titolo I del decreto-legislativo n. 118 del 2011, in qualità di soggetti attuatori devono rispettare il quadro normativo nazionale vigente e la normativa europea applicabile richiamata dalle norme e circolari appositamente emanate per l'attuazione del PNRR Italia.

Nel rispetto della normativa vigente, compreso il principio contabile della programmazione allegato 4/1 al decreto-legislativo n. 118 del 2011, l'ente è tenuto ad aggiornare il proprio documento di programmazione (DUP, DEFR) e se previsto inserire i lavori nel piano triennale delle opere pubbliche e nel piano annuale dei lavori in coerenza con il bilancio nel rispetto della normativa nazionale vigente.

Di seguito si riportano gli investimenti finanziati con risorse PNRR previsti nel bilancio 2024-2026.

PNRR M1C1- INV 1.4.3 - CUP F41F2200203006 SPESA PER ADOZIONE APP IO

Il comune è l'unico soggetto attuatore dell'intervento.

L'investimento, interamente finanziato con i fondi PNRR (€ 7.203,00), si pone come obiettivo di semplificare e favorire l'accesso ai servizi in rete della pubblica amministrazione da parte di cittadini e imprese tramite l'adozione e l'attivazione dei servizi su App IO.

L'ente ha rinunciato al progetto, e ripresenterà domanda sul bando in scadenza il 1/3/2024.

PNRR M1C1- INV 1.4.4 - CUP F41F22001960006 - IDENTITA' DIGITALE -SPID CIE

Il comune è l'unico soggetto attuatore dell'intervento.

L'investimento è interamente finanziato con i fondi PNRR (€ 14.000) si propone l'adesione alle piattaforme di identità digitale SPID e CIE, assicurare l'adozione di entrambe per l'erogazione di servizi on line ai cittadini. L'attività conclusa entro il 19.12.2024.

PNRR M5C2- INV 1.2 - CUP C44H22000510006 RISTRUTTURAZIONE P.ED. 1/2 C.C. PADERGNONE - LASCITO SEMBENOTTI

L'intervento, volto al sostegno alle persone vulnerabili ed alla costituzione di percorsi di autonomia per persone con disabilità, si propone la realizzazione, da parte dei distretti sociali, di progetti relativi alla ristrutturazione degli spazi domestici e/o alla fornitura di dispositivi ICT alle persone con disabilità, insieme a una formazione sulle competenze digitali.

La Provincia autonoma di Trento, soggetto attuatore di livello provinciale, svolge le funzioni di ambito territoriale unico nei confronti del Ministero ed esercita le funzioni complessive di gestione e coordinamento generale.

La Comunità della Valle dei laghi, soggetto attuatore di livello intermedio, quale ente capofila del raggruppamento territoriale di riferimento per il progetto, è referente unico nei confronti del soggetto attuatore di livello provinciale, per tutte le funzioni previste, ad eccezione di quanto stabilito per gli interventi di ristrutturazione.

Il Comune di Vallelaghi, soggetto attuatore di livello locale, è il proprietario dell'immobile oggetto dell'intervento di riqualificazione (p.ed. 1/2 in C.C. Padergnone). È titolare dell'intervento di investimento e riceve le risorse finanziarie dal soggetto attuatore di livello provinciale. Trasmette i dati relativi al monitoraggio e alla rendicontazione della spesa al soggetto attuatore di livello intermedio, che effettua una validazione preliminare alla trasmissione degli stessi al soggetto attuatore di livello provinciale.

Con deliberazione consiliare n. 58 del 29.012.2022 è stato approvato lo schema di accordo, ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D.lg. n. 50/2016 per la realizzazione della sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e

marginalità sociale” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per l’implementazione dell’Investimento 1. 2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità”.

L’intervento dal costo di complessivi € 500.000,00 è finanziato in parte dai fondi PNRR (€ 119.999,13) e per la differenza da contributo provinciale, nonché da fondi propri dell’ente.

Il Comune, ad ultimazione dell’intervento, si impegna a stabilire un vincolo di destinazione a fini socio assistenziali per la durata di almeno vent’anni sull’immobile oggetto dell’intervento ed a garantirne l’utilizzo, a titolo gratuito, all’Ente locale competente in materia socio-assistenziale.

Nel corso del 2023 sono stati affidati l’incarico per il servizio tecnico di redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica, progetto esecutivo e direzione lavori, il servizio tecnico di applicazione dei principi DNSH e dei CAM in fase di progettazione ed in fase di realizzazione, il servizio tecnico di coordinatore alla sicurezza in fase di progettazione redazione ed in fase di esecuzione per una spesa complessiva ammontante ad € 72.087,59. Al comune è stato liquidato un acconto del contributo a valere sui fondi PNRR per € 89.999,34.

Alla data attuale gli interventi finanziati con fondi PNRR risultano i seguenti:

CUP	MISSIONE	COMPONENTE	DESCRIZIONE	TITOLARITA'	SOGGETTO ATTUATORE	IMPORTO TOTALE OPERA	IMPORTO TOTALE FONDI PNRR	IMPEGNI	ACCERTAMENTI FONDI PNRR	ANTICIPAZIONE RICEVUTA ALLA DATA DEL 30/11/2023	PAGAMENTI EFFETTUATI ALLA DATA DEL 30/11/2023	CASSA VINCOLATA ALLA DATA DEL 30/11/ 2023	FASE ATTUAZIONE	TERMINE PREVISTO PER LA CONCLUSIONE DELL'ATTIVITA'	ANALISI FUTURI ONERI DI GESTIONE (ANCHE PER PPP) (EVENTUALE)	NOTE	esercizio	cap. spesa	cap. entrata
F48I21001030002	M2	C4	RISTRUTTURAZIONE DI MALGA RANZO SITA SULLE PP.FF. 531 E 543 IN C.C. MARGONE*MONTE GAZZA*RISTRUTTURAZIONE CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	Ministero dell'Interno	Comune Vallelaghi	461.774,52	140.000,00	461.774,52	140.000,00	70.000,00	461.774,52	-	completamento dell'attività, svolta rendicontazione in REGIS	12/08/2022	gestione affidata a un terzo che ha partecipato alla spesa	fondi per efficientamento energetico transitati su risorse PNRR	2022	21560	1850/2
F49D19000080005	M2	C4	REALIZZAZIONE NUOVO PUNTO LETTURA BIBLIOTECA PRESSO EX COMUNE TERLAGO	Ministero dell'Interno	Comune Vallelaghi	241.939,39	70.000,00	241.939,39	70.000,00	35.000,00	241.939,39	-	completamento dell'attività, svolta rendicontazione in REGIS	30/06/2021	manutenzione ordinaria e utenze	fondi per efficientamento energetico transitati su risorse PNRR	2021	25151 /501	1850/2
F41C22001040006	M1	C1	ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI	Pa Digitale 2026	Comune Vallelaghi	121.992,00	121.992,00	57.388,80	121.992,00	-	23.790,00	-	incarichi affidati, prestazione parzialmente eseguita	12/06/2024	mantenimento dominio		2023	21162	1812
F41F22000970006	M1	C1	MANUTENZIONE EVOLUTIVA SITO WEB E SERVIZI DIGITALI	Pa Digitale 2026	Comune Vallelaghi	155.234,00	155.234,00	31.044,53	155.234,00	-	-	-	incarico affidato	25/04/2024	manutenzione sito e mantenimento dominio		2023	21160	1810
F51F22010100006	M1	C1	PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI - COMUNI	Pa Digitale 2026	Comune Vallelaghi	20.344,00	20.344,00						attività da avviare	26/07/2024			2023	21164	1815
F41F23000990001	M1	C1	INTEGRAZIONE NELL'ANPR DELLE LISTE ELETTORALI	Pa Digitale 2026	Comune Vallelaghi	3.928,40	3.928,40	2.928,00	3.928,40		-		attività completata - presentata domanda di contributo	30/11/2023			2023	21702	1816
C44H22000510006	M5	C4	RISTRUTTURAZIONE P.ED. 1/2 C.C. PADERGNONE - LASCIATO SEMBENOTTI	Ministero del lavoro e delle politiche sociali	PAT (comunità Valle dei laghi - comune Vallelaghi)	500.000,00	119.999,13	72.087,59	89.999,34	89.999,34	-	89.999,34	affidati incarichi tecnici di progettazione	30/06/2026	gestione affidata alla Comunità partecipe al progetto	PAT soggetto attuatore - cofinanziatrice dell'intervento	2023 2024	29690	1814
F41F22001960006	M1	C1	DENTITA' DIGITALE -SPID CIE	Pa Digitale 2026	Comune Vallelaghi	14.000,00	14.000,00	-					attività da avviare	19/12/2024	assistenza servizio	-	2024	21163	1813
F41F22002030006	M1	C1	SPESA PER ADOZIONE APP IO -	Pa Digitale 2026	Comune Vallelaghi	7.203,00	7.203,00	-				-	domanda annullata, verrà ripresentata su avviso in scadenza 1/3/2024		assistenza servizio		2024	21161	1811

PARTE SECONDA

Le opere e gli investimenti

Nelle pagine seguenti vengono riportati;

- il prospetto di tutte le spese d'investimento inserite nel bilancio 2024-2026 con le relative fonti di finanziamento, distinte per anno;
- le opere in corso di esecuzione;
- il quadro delle risorse necessarie alla realizzazione dei lavori previsti dal programma delle opere pubbliche, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
- le opere inserite nella programmazione del comune ma attualmente senza finanziamento;

Dal momento che l'esercizio 2026, ultimo esercizio del triennio, ricade in un momento successivo alla scadenza del mandato di questa Amministrazione, le previsioni del titolo 2 della spesa si limitano a alcune manutenzioni straordinarie (servizi generali, istruzione, viabilità, ambiente, servizio idrico).

SPESE DI INVESTIMENTO 2024

MP	T	CAP	ART	DESCRIZIONE	PREVISIONE	FINANZIAMENTI DELLO STATO O PROVINCIA		ENTRATE DEI BIM SARCA E ADIGE		ALTRE ENTRATE DEL TITOLO 4° D	
						cap.	importo	cap.	importo	cap.	importo
01.11	2	21161		PNRR M1C1- INV 1.4.3 - CUP F41F2200203006 SPESA PER ADOZIONE APP IO -	7.203,00	1811	7.203,00				
01.11	2	21163		PNRR M1C1- INV 1.4.4 - CUP F41F22001960006 - IDENTITA' DIGITALE -SPID CIE	14.000,00	1813	14.000,00				
01.05	2	21265		RIDISTRIBUZIONE SPAZI SEDE MUNICIPALE	40.000,00			2530/3	40.000,00		
01.11	2	21280	551	ATTREZZATURA /PROGRAMMI E MACCHINE PER UFFICIO	4.200,00	1910/1	4.200,00				
01.05	2	21288	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SERVIZI GENERALI	25.000,00			2530/3	25.000,00		
01.05	2	21413	500	ACQUISTO TERRENI	30.000,00	1900/1	30.000,00				
09.05	2	21550		MANUTENZIONE STRAORDINARIA FORESTALE, AGRICOLA E SENTIERISTICA	125.000,00	1971	49.300,00	2530/3	58.970,00		
09.05	2	21550		MANUTENZ STRAORDINARIA FORESTALE, AGRICOLA E SENTIERISTICA		1920/13	16.730,00				
09.05	2	21551		COMPLETAMENTO STRADA FORESTALE PASSO S. GIOVANNI	10.000,00			2530/3	10.000,00		
04.01	2	24210		MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATERNA PADERGNONE	100.000,00			2530/3	100.000,00		
04.02	2	24351	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI	85.000,00	1900/1	73.000,00	2530/3	12.000,00		
04.02	2	24380	553	ACQUISTI ARREDO E ATTREZZATURA PER LA SCUOLA E UFFICIO DIDATTICO	25.000,00			2530/3	25.000,00		
05.02	2	25200		ACQUISTO MOBILI - ARREDO BIBLIOTECA	10.000,00	1910/1	10.000,00				
06.01	2	26000	500	RIQUALIFICAZIONE E/O POTENZIAMENTO STRUTTURE SPORTIVE	20.000,00			2530/3	20.000,00		
10.05	2	28100	500	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO MONTE TERLAGO	100.000,00	1900/1	85.820,54	2530/3	14.179,46		
10.05	2	28103	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE VIE E PIAZZE	40.000,00	1900/1	40.000,00				
10.05	2	28170		ATTRAVERSAMENTO PEDONALE LOCALITA' DUE LAGHI	51.000,00			2530/3	51.000,00		
10.05	2	28180		MARCIAPIEDI VIA CASTAGNAR TERLAGO	150.000,00			2530/3	80.000,00	2700	50.000,00
10.05	2	28180		MARCIAPIEDI VIA CASTAGNAR TERLAGO						2600	20.000,00

SPESE DI INVESTIMENTO 2024

MP	T	CAP	ART	DESCRIZIONE	PREVISIONE	FINANZIAMENTI DELLO STATO O PROVINCIA		ENTRATE DEI BIM SARCA E ADIGE		ALTRE ENTRATE DEL TITOLO 4° D	
						cap.	importo	cap.	importo	cap.	importo
01.11	2	21161		PNRR M1C1- INV 1.4.3 - CUP F41F2200203006 SPESA PER ADOZIONE APP IO -	7.203,00	1811	7.203,00				
01.11	2	21163		PNRR M1C1- INV 1.4.4 - CUP F41F22001960006 - IDENTITA' DIGITALE -SPID CIE	14.000,00	1813	14.000,00				
01.05	2	21265		RIDISTRIBUZIONE SPAZI SEDE MUNICIPALE	40.000,00			2530/3	40.000,00		
01.11	2	21280	551	ATTREZZATURA /PROGRAMMI E MACCHINE PER UFFICIO	4.200,00	1910/1	4.200,00				
01.05	2	21288	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SERVIZI GENERALI	25.000,00			2530/3	25.000,00		
01.05	2	21413	500	ACQUISTO TERRENI	30.000,00	1900/1	30.000,00				
09.05	2	21550		MANUTENZIONE STRAORDINARIA FORESTALE, AGRICOLA E SENTIERISTICA	125.000,00	1971	49.300,00	2530/3	58.970,00		
09.05	2	21550		MANUTENZ STRAORDINARIA FORESTALE, AGRICOLA E SENTIERISTICA		1920/13	16.730,00				
09.05	2	21551		COMPLETAMENTO STRADA FORESTALE PASSO S. GIOVANNI	10.000,00			2530/3	10.000,00		
04.01	2	24210		MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATERNA PADERGNONE	100.000,00			2530/3	100.000,00		
04.02	2	24351	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI	85.000,00	1900/1	73.000,00	2530/3	12.000,00		
04.02	2	24380	553	ACQUISTI ARREDO E ATTREZZATURA PER LA SCUOLA E UFFICIO DIDATTICO	25.000,00			2530/3	25.000,00		
05.02	2	25200		ACQUISTO MOBILI - ARREDO BIBLIOTECA	10.000,00	1910/1	10.000,00				
06.01	2	26000	500	RIQUALIFICAZIONE E/O POTENZIAMENTO STRUTTURE SPORTIVE	20.000,00			2530/3	20.000,00		
10.05	2	28100	500	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO MONTE TERLAGO	100.000,00	1900/1	85.820,54	2530/3	14.179,46		
10.05	2	28103	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE VIE E PIAZZE	40.000,00	1900/1	40.000,00				
10.05	2	28170		ATTRAVERSAMENTO PEDONALE LOCALITA' DUE LAGHI	51.000,00			2530/3	51.000,00		
10.05	2	28180		MARCIAPIEDI VIA CASTAGNAR TERLAGO	150.000,00			2530/3	80.000,00	2700	50.000,00
10.05	2	28180		MARCIAPIEDI VIA CASTAGNAR TERLAGO						2600	20.000,00

MP	T	CAP	ART	DESCRIZIONE	PREVISIONE	FINANZIAMENTI DELLO STATO O PROVINCIA		ENTRATE DEI BIM SARCA E ADIGE		ALTRE ENTRATE DEL TITOLO 4° D	
						cap.	importo	cap.	importo	cap.	importo
10.05	2	28300		PROGETTO PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO	215.000,00	1910/1	81.088,00	2530/3	103.912,00		
10.05	2	28300		PROGETTO PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO				2530/7	30.000,00		
10.05	2	28500		PROGETTAZIONE OPERE A DIFESA CURCUMLACUALE SU BENI DELLA PAT	53.000,00			2530/3	53.000,00		
10.05	2	28554		RIQUALIFICAZIONE PIAZZA COVELO	22.000,00			2530/3	22.000,00		
10.05	2	28662	501	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI VIA NAZIONALE PADERGNONE	54.000,00			2530/3	54.000,00		
10.05	2	28805		ACQUISTO ATTREZZATURA PER OPERAI	42.000,00			2530/3	42.000,00		
09.02	2	29300		PERCORSI LAGO DI TERLAGO	399.000,00			2530/3	399.000,00		
11.01	2	29310	501	SISTEMAZIONE CASERMA VIGILE DEL FUOCO TERLAGO	75.000,00			2530/3	75.000,00		
11.01	2	29370	589	CONTRIBUTO STRAORDINARIO VIGILI DEL FUOCO	76.000,00	1910/1	40.000,00	2530/3	36.000,00		
09.04	2	29500		RIORDINO RETE ACQUEDOTTISTICA E FOGNATURA TRONCO PADERGNONE DUE LAGHI - UNITA' FUNZIONALE 2	390.000,00	1960/1	240.443,06	2530/3	149.556,94		
09.06	2	29508		REALIZZAZIONE PASSEGGIATA CIRCUMLACUALE S.MASSENZA	1.334.000,00	1900/1	111.858,00	2550	1.122.142,00		
09.06	2	29508		REALIZZAZIONE PASSEGGIATA CIRCUMLACUALE S.MASSENZA				2560	100.000,00		
09.05	2	29510	502	LAVORI DI MANUNTEZIONE DI CARATTERE AMBIENTALE PARCHI E GIARDINI	25.000,00			2530/3	25.000,00		
09.05	2	29515		ATTREZZATURE E GIOCHI PER PARCHI E GIARDINI	43.000,00	1910/1	17.200,00	2530/3	25.800,00		
09.04	2	29551	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLA RETE IDRICA	165.000,00	1900/1	60.000,40	2530/27	104.999,60		
09.04	2	29552	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLA RETE FOGNARIA	95.000,00	1900/1	66.500,00	2530/7	28.500,00		
12.07	2	29667	502	RIQUALIFICAZIONE SEDI CASE SOCIALI COMUNALI	10.000,00			2530/3	10.000,00		
12.07	2	29680	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASA DEFANT	230.000,00			2530/3	133.000,00	2500/10	97.000,00
12.07	2	29690		PNRR M5C2- INV 1.2. - CUP C44H22000510006 RISTRUTTURAZIONE P.ED. 1/2 C.C. PADERGNONE - LASCITO SEMBENOTTI	270.000,66	1814	29.999,79				
12.07	2	29690		PNRR M5C2- INV 1.2. - CUP C44H22000510006 RISTRUTTURAZIONE P.ED. 1/2 C.C. PADERGNONE - LASCITO SEMBENOTTI		1990	240.000,87				
12.07	2	29700		ACQUISTO ARREDI PER ASILO NIDO TERLAGO	163.000,00	1910/1	85.738,00	2530/3	77.262,00		
12.07	2	29700	500	REALIZZAZIONE ASILO NIDO TERLAGO	150.000,00			2530/3	150.000,00		
12.09	2	30300	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	70.000,00			2530/3	70.000,00		
12.09	2	30310		LAVORI DI SISTEMAZ. CIMITERO DI TERLAGO	4.000,00			2530/3	4.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO					4.721.403,66		1.303.081,66		3.251.322,00		167.000,00
						4.721.403,66					

SPESE DI INVESTIMENTO 2025

MP	T	CAP	ART	DESCRIZIONE	PREVISIONE	FINANZIAMENTI DELLA PROVINCIA		ENTRATE DEI BIM SARCA E ADIGE		ALTRE ENTRATE DEL TITOLO 4°	
						cap.	importo	cap.	importo	cap.	importo
01.11	2	21280	551	ATTREZZATURA /PROGRAMMI E MACCHINE PER UFFICIO	2.000,00					2500/10	2.000,00
01.05	2	21288	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SERVIZI GENERALI	20.000,00					2500/10	20.000,00
09.05	2	21550		MANUTENZIONE STRAORDINARIA FORESTALE, AGRICOLA E SENTIERISTICA	25.000,00			2530/3	21.000,00	2500/10	4.000,00
04.02	2	24351	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI	25.000,00			2530/3	25.000,00		
04.02	2	24380	553	ACQUISTI ARREDO E ATTREZZATURA PER LA SCUOLA E UFFICIO DIDATTICO	10.000,00					2500/10	10.000,00
06.01	2	26000	500	RIQUALIFICAZIONE E/O POTENZIAMENTO STRUTTURE SPORTIVE	10.000,00			2530/3	10.000,00		
10.05	2	28103	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE VIE E PIAZZE	25.000,00			2530/3	5.000,00	2700	20.000,00
08.01	2	28105		BILANCIO PARTECIPATO	60.000,00	1900/1	60.000,00				
11.01	2	29370	589	CONTRIBUTO STRAORDINARIO VIGILI DEL FUOCO	20.000,00					2500/10	20.000,00
09.05	2	29510	502	LAVORI DI MANUNTEZIONE DI CARATTERE AMBIENTALE PARCHI E GIARDINI	25.000,00			2530/3	5.000,00	2600	20.000,00
09.05	2	29515		ATTREZZATURE E GIOCHI PER PARCHI E GIARDINI	25.000,00					2500/10	25.000,00
09.04	2	29551	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLA RETE IDRICA rilevante ai fini iva	20.000,00					2700	20.000,00
09.04	2	29552	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLA RETE FOGNARIA rilevante ai fini iva	10.000,00					2700	10.000,00
12.09	2	30300	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	10.000,00					2500/10	10.000,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO					287.000,00		60.000,00		66.000,00		161.000,00
						287.000,00					

SPESE DI INVESTIMENTO 2026

MP	T	CAP	ART	Descrizione	PREVISIONE	FINANZIAMENTI DELLA PROVINCIA			ENTRATE DEI BIM SARCA E ADIGE		ALTRE ENTRATE DEL TITOLO 4° DI CUI ONERI DI URBANIZZAZIONE	
						ca	acc.	importo	cap	importo	cap	importo
01.05	2	21288	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SERVIZI GENERALI	20.000,00						2500/10	20.000,00
09.05	2	21550		MANUTENZIONE STRAORDINARIA FORESTALE, AGRICOLA E SENTIERISTICA	10.000,00						2500/10	10.000,00
04.02	2	24351	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI	10.000,00						2500/10	10.000,00
10.05	2	28103	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE VIE E PIAZZE	25.000,00				2700	20.000,00	2500/10	5.000,00
09.05	2	29510	502	LAVORI DI MANUNTEZIONE DI CARATTERE AMBIENTALE PARCHI E GIARDINI	10.000,00				2600	7.200,00	2500/10	2.800,00
09.04	2	29551	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLA RETE IDRICA rilevante ai fini iva	20.000,00						2500/10	20.000,00
09.04	2	29552	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLA RETE FOGNARIA rilevante ai fini iva	5.000,00						2500/10	5.000,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO					100.000,00			0,00		27.200,00		72.800,00
100.000,00												

ENTRATE A FINANZIAMENTO DELLA SPESA D'INVESTIMENTO 2024-2026

		2024	2025	2026	Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti)
ENTRATE VINCOLATE					
1	Vincoli derivanti da legge o da principi contabili	51.202,79			51.202,79
2	Vincoli derivanti da mutui				-
3	Vincoli derivanti da trasferimenti	1.807.585,53			1.807.585,53
4	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				-
ENTRATE DESTINATE					-
5	Entrate destinate agli investimenti	2.862.615,34	287.000,00	100.000,00	3.249.615,34
ENTRATE LIBERE					-
6	Stanziamiento di bilancio (ENTRATI CORRENTI)				-
7	Altro (alienazioni)				-
	Altro (FPV)	-			-
TOTALI		4.721.403,66	287.000,00	100.000,00	5.108.403,66

Per il dettaglio delle risorse si rinvia a quanto riportato in nota integrativa

Opere in corso di esecuzione

missione	programma	cap.	art.	OPERE/INVESTIMENTI	Anno di avvio	2020	2021	2022	2023	totale importo imputato negli anni precedenti	2024		2025		2026		Anni successivi
											Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2024 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2025 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2026 e precedenti	Esigibilità della spesa
10	5	28300		PROGETTO PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO					266.000,00	266.000,00	214.300,00	480.300,00					
10	5	28554	500	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA COVELO	2022			938,47	323.965,14	324.903,61	22.000,00	346.903,61					
12	7	29690		PNRR M5C2-INV 1.2. - CUP C44H22000510006 RISTRUTTURAZIONE P.ED. 1/2 C.C. PADERGNONE - LASCITO SEMBENOTTI					229.999,34	229.999,34	270.000,66	500.000,00					
12	1	29700	500	REALIZZAZIONE ASILO NIDO TERLAGO	2021	22.668,58	26.074,65	311.096,45	2.583.806,03	2.943.645,71	150.000,00	3.093.645,71	-				
				Totale:		22.668,58	26.074,65	312.034,92	3.403.770,51	3.764.548,66	656.300,66	4.420.849,32	-	-	-	-	-

Opere senza finanziamento

Missione programma (di bilancio)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	fase procedurale	finanziamento			arco temporale di validità del programma			
				2024	2025	2026	Spesa totale	2024	2025	2026
								Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa
01	05	ex asilo s. Massenza (previa acquisizione immobile)	da acquisire		avanzo di amministraz		150.000,00		150.000,00	
9	5	nuova area verde Fraveggio	da acquisire	progetto di fattibilità tecico economico in esecuzione	avanzo di amministraz		370.000,00	370.000,00		
09	06	secondo lotto lavori lago Terlagio	da acquisire	preliminare	avanzo di amministraz		250.000,00		250.000,00	
10	05	bypass Margone	da acquisire	da affidare incarico per la progettazione preliminare	avanzo di amministraz		400.000,00		400.000,00	
10	05	strada di penetrazione Ciago alta (previa modifica PRG)	da acquisire	progetto preliminare da approvare	avanzo di amministraz		1.200.000,00		1.200.000,00	
10	05	realizzazione marciapiede Vezzano/Ciago - via Nanghel	da acquisire	preliminare	avanzo di amministraz		405.231,82		405.231,82	
		TOTALE					2.775.231,82	370.000,00	2.405.231,82	-

SCHEDA 3 - Programma pluriennale opere pubbliche parte prima: opere con finanziamenti														
miss. progr.	macroaggregato	cap.	art.	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	modalità finanziamento spesa					Arco temporale di validità del programma			
						2024					Spesa totale	2024	2025	2026
						FPV	PNRR	contributi PAT	canoni BIM	altro		Esigibilità della spesa	Esigibilità della	Esigibilità della
Missione 09 – sviluppo sostenibile e tutela dell’ambiente e del territorio														
Programma 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale														
9	2	2.02.01.09.999	29300	0	PERCORSI LAGO DI TERLAGO	da acquisire conformità su progetto servizio strade, CPC, conformità urbanistica			399.000,00		399.000,00	399.000,00		
Programma 4 Servizio idrico integrato														
9	4	2.02.01.09.010	29500	0	RIORDINO RETE ACQUEDOTTISTICA E FOGNATURA TRONCO PADERGNONE DUE LAGHI - UNITA' FUNZIONALE 2	approvato in linea tecnica progettoesecutivo, acquisiti autorizzazione del Servizio Gestione Strade e Servizio Bacini Montani della PAT conformità urbanistica, attivata procedura d'esproprio per istituzione serevitù sottoservizi		240.443,06	149.556,94		390.000,00	390.000,00		
9	4	2.02.01.09.010	29551	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLA RETE IDRICA	in fase di acquisizione		60.000,40	104.999,60		165.000,00	165.000,00		
Programma 6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche														
9	6	2.02.02.02.002	29508	500	REALIZZAZIONE PASSEGGIATA CIRCUMLACUALE S.MASSENZA	autorizzazioni acquisite su progetto definitivo; approvato progetto esecutivo, attivata procedura espropriativa		111.858,00		1.222.142,00	1.334.000,00	1.334.000,00		
Missione 10 – trasporti e diritto alla mobilità														
Programma 5 viabilità e infrastrutture stradali														
10	5	2.02.01.09.012	28100	500	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO MONTE TERLAGO	da acquisire su progettazione da		85.820,54	14.179,46		100.000,00	100.000,00		
10	5	2.02.01.09.013	28180	0	MARCIAPIEDI VIA CASTAGNAR TERLAGO	da acquisire su progettazione da affidare			80.000,00	70.000,00	150.000,00	150.000,00		
10	5	2.02.01.09.012	28662	501	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI VIA NAZIONALE PADERGNONE	da acquisire su progettazione definitiva da consegnare			54.000,00		54.000,00	54.000,00		
Missione 12 – diritti sociali, politiche sociali e famiglia														
Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali														
12	7	2.02.01.09.999	29680	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASA DEFANT	autorizzazioni acquisite su progetto definitivo, in fase di chiusura progetto esecutivo			133.000,00	97.000,00	230.000,00	230.000,00		
							-	-	498.122,00	934.736,00	1.389.142,00	2.822.000,00	2.822.000,00	-

piano servizi e forniture													
titolo missione programma (di bilancio)			cap.	art.	Elenco descrittivo dei lavori	modalità finanziamento spesa					Arco temporale di validità del programma		
						FPV	PNRR	contributi PAT	canoni BIM	altro	Spesa totale	2024	2025
												Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa
Missione 01- servizi istituzionali generali e di gestione													
Programma 11 Altri servizi generali													
2	1	11	21161		PNRR M1C1- INV 1.4.3 - CUP F41F2200203006 SPESA PER ADOZIONE APP IO -		7.203,00				7.203,00	7.203,00	
2	1	11	21163		PNRR M1C1- INV 1.4.4 - CUP F41F22001960006 - IDENTITA' DIGITALE -SPID CIE		14.000,00				14.000,00	14.000,00	
Missione 07 - Turismo													
7		1									0,00		
7		1									0,00		
Missione 09 – sviluppo sostenibile e tutela dell’ambiente e del territorio													
Programma 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione													
2	9	5	29515		ATTREZZATURE E GIOCHI PER PARCHI E GIARDINI			17.200,00	25.800,00		43.000,00	43.000,00	
Missione 10 – trasporti e diritto alla mobilità													
Programma 5 viabilità e infrastrutture stradali													
2	10	5	28500		PROGETTAZIONE OPERE A DIFESA CIRCUMLACUALE SU BENI DELLA PAT				53.000,00		53.000,00	53.000,00	
Missione 12 – diritti sociali, politiche sociali e famiglia													
Programma 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido													
2	12	1	29700	0	ACQUISTO ARREDI ASILO NIDO DI TERLAGO			85.738,00	77.262,00		163.000,00	163.000,00	
totale titolo 2						-	21.203,00	102.938,00	156.062,00	-	280.203,00	280.203,00	-

titolo missione programma (di bilancio)			cap.	art.	Elenco descrittivo dei lavori	modalità finanziamento spesa	Arco temporale di validità del programma		
							Spesa totale	2024	2025
								Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa
1	4	1	4150	1	ACQUISTO GENERI ALIMENTARI SCUOLA MATERNA - rilevante ai fini iva	risorse correnti	66.000,00	33.000,00	33.000,00
1	4	1	4152		SPESA PER IL SERVIZIO DI TAGESMUTTER	risorse correnti	100.000,00	50.000,00	50.000,00
1			diversi		ENERGIA ELETTRICA	risorse correnti	390.200,00	195.100,00	195.100,00
1			diversi		GAS	risorse correnti	285.000,00	142.500,00	142.500,00
1	9	2	9633	188	SERVIZIO PARCHI E GIARDINI SPESE RELATIVE AL MANTENIMENTO DEL VERDE PUBBLICO	risorse correnti	105.000,00	60.000,00	45.000,00
1	9	2	9650	163	INTERVENTO 3.3.D - PROGETTI OCCUPAZIONALI IN LAVORI SOCIALMENTE UTILI - MANUTENZIONE DEL VERDE	risorse correnti	309.080,00	154.540,00	154.540,00
1	12	1	10500	1	SPESE PER SERVIZIO ASILO NIDO	risorse correnti	321.000,00	123.000,00	198.000,00
totale titolo 1						-	1.576.280,00	758.140,00	818.140,00

Gestione patrimonio

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Anche la L.P 23/90, in particolare il comma 6-ter dell'art. 38, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico.

Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2017 prevede che vengano eliminati sia il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso previsto dall'art. 4 bis, comma 3, della legge finanziaria provinciale 27.12.2010, n. 27, sia i limiti alla spesa per acquisto di autovetture e arredi previsti dall'art. 4 bis, comma 5. I protocolli successivi non hanno introdotto ulteriori modifiche.

Al fine di procedere alla riqualificazione e rivalutazione del proprio patrimonio immobiliare alla luce di quanto prescritto dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, allegato n. 4/3 al D.lgs. 118/2011, è stata effettuata una ricognizione dei singoli immobili posseduti dal comune di Vallelaghi. Tra questi sono stati definiti alcuni beni non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di dismissione e altri interessati da un percorso di riconoscimento e valorizzazione.

In particolare entro la fine del mandato si prevede di portare a compimento la procedura di acquisto/alienazioni già indicate nel DUP 2023-2025 e non ancora concluse, di seguito riassunte:

n.	tipologia di contratto	FRAZIONE	p.f./p.ed.	mq	spesa presunta	entrata presunta	controparte	destinazione urbanistica	Note
1	permuta	Monte Terlago	f. 3000/2	37	nessuna		privato	VERDE PRIVATO DA TUTELARE	Regolarizzazione con permuta - cessione relitto stradale
2	acquisto terreni per realizzazione strada di Gaza - COMPLETAMENTO	Lon	varie pp. ff.		spese contrattuali	nessuna	privato	AREA A PRATI E PASCOLI	completamento acquisizione a titolo gratuito finalizzata alla realizzazione di una nuova strada
3	acquisto terreno fermata bus Covelo	Covelo	f. 46/1	40	da quantificare	nessuna	privato	CENTRO STORICO AREA DI PERTINENZA	fermata bus Covelo
4	permuta tratto stradale loc. Chichiola e Val Manega	Terlago	f. 2905	694	importi da quantificare, operazione senza oneri per il Comune		privato	VIABILITA' LOCALE ESISTENTE	permuta a fronte della cessione di particelle limitrofe
5	vendita terreno	Ciago	f 622/1	39.697	spese per asta pubblica	89.300,00	da individuare a seguito asta pubblica	AREA A BOSCO - VERDE PUBBLICO ATTREZZATO	area di scarso interesse, operazione finalizzata ad acquisire fondi da destinare alla realizzazione di infrastrutture nella frazione di Ciago
6	vendita edificio	Santa Massenza	e. 101	132 mq	spese per asta pubblica	44.000,00	da individuare a seguito asta pubblica	CENTRO STORICO RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	edificio in forte stato di degrado e di scarso interesse.
7	acquisto terreno	Lon	f 11	259 mq	28.490,00	nessuna	privato	CENTRO STORICO	piccola area di collegamento tra la piazza e il parco, di interesse per una riconfigurazione dello spazio urbano
8	permuta	Vezzano	p.f. 160 a fronte di pp. ff. 2031/1 - 2032 - 2033 - 2034 - 2036/1.	1310 mq a fronte di 2750 mq	2.916,00	4.585,00	privato	PARCO PUBBLICO ATTREZZATO E BOSCO	permuta a fronte della cessione di particelle limitrofe per regolarizzazione stradale
9	vendita terreno	Fraveggio	p.f. 303/1	circa 120 mq	nessuna	da quantificare	da individuare a seguito asta pubblica	AREA A BOSCO -	area di scarso interesse, asta pubblica a seguito di richiesta
10	acquisto a titolo gratuito	Terlago	parte delle pp. ff. 264 265 e 285	circa 120 mq	spese contrattuali	nessuna	privato	area agricola di pregio	superfici interessate da allargamento stradale
11	permuta	Vezzano	p.f. 301 a fronte di parte della p.f. 2072	circa 1300 mq	nessuna	nessuna	privato	AREA A BOSCO -	permuta a fronte della cessione di particelle di interesse per l'amministrazione comunale
12	vendita terreno	Covelo	f. 47/1	23	spese per asta pubblica	2.185,00	da individuare a seguito asta pubblica	AREA DI PERTINENZA - CENTRO STORICO	area di scarso interesse, asta pubblica a seguito di richiesta

Risorse umane e struttura organizzativa dell'ente

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

PREMESSE E QUADRO GIURIDICO DI RIFERIMENTO.

L'articolo 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482. Gli enti locali, adeguano i propri ordinamenti ai principi di cui al comma 1 finalizzandoli alla riduzione programmata delle spese di personale.

Il D.lg. n. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria (articolo 6, comma 4);
- la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento (articolo 35, comma 4).

In base a quanto stabilito dal D.lg. n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali sono tenute a conformare la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

L'Amministrazione comunale, alla luce di quanto sopra, intende approvare il Programma triennale del fabbisogno di personale, a seguito del quale potrà assumere i necessari provvedimenti in esso previsti comprese le assunzioni di personale.

DISCIPLINA DEL PERSONALE DEI COMUNI CON SPECIFICO RIFERIMENTO AL PROTOCOLLO D'INTESA IN MATERIA DI FINANZA LOCALE

Con il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2023 di data 28.11.2022 le parti condividono di confermare in via generale la disciplina in materia di personale come introdotta dal Protocollo di finanza locale 2022, sottoscritto in data 16 novembre 2021 e relativa integrazione firmata dalle parti in data 15 luglio 2022 e come nello specifico disciplinata nella sua regolamentazione dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 726 di data 28.04.2023.

Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2024 firmato in data 07.07.2023 nulla dispone di diverso al riguardo.

Di seguito si sintetizzano le principali disposizioni in materia di assunzioni di personale applicabili al comune di Vallelaghi (comune con popolazione superiore a 5000 abitanti):

- I comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti possono assumere purché il volume complessivo della spesa del personale dell'anno di assunzione non superi quella del 2019 (indipendentemente dal fatto che si tratti di spesa a carico della missione 1 o di altre missioni del bilancio) e con i medesimi criteri di calcolo dei Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.
- Ai Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti, l'articolo 8, comma 3.2.1, della L.P. 27.12.2010, n. 27 come modificato dalla legge di stabilità provinciale per l'anno 2021, consente di assumere personale oltre il limite di spesa sostenuta nel 2019 se nell'anno 2019 il comune ha raggiunto un obiettivo di risparmio di spesa sulla missione 1 (servizi istituzionali, generali e di gestione) del bilancio comunale superiore a quello assegnato ai sensi del comma 1 bis, nel limite di tale eccedenza e utilizzabile una

tantum. L'eccedenza deve garantire il costo del dipendente assunto rapportato all'anno e, qualora non ci fosse sufficiente disponibilità, si dovrà procedere con l'assunzione part-time.

Ciascun comune dovrà autonomamente valutare la sostenibilità della spesa a regime derivante dalle assunzioni consentite sulla base di quanto sopra.

Il protocollo prevede quindi norme in deroga per l'assunzione di varie tipologie di personale, quali ad esempio:

- quelle necessarie per l'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali, o per assicurare lo svolgimento di un servizio pubblico essenziale (es. servizio anagrafe) o di un servizio i cui oneri sono completamente coperti dalle relative entrate tariffarie;
- le assunzioni obbligatorie a tutela di categorie protette;
- le assunzioni di personale a tempo determinato per la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto o per colmare le frazioni di orario non coperte da personale che ha ottenuto la riduzione dell'orario di servizio;
- le assunzioni di personale per cui la normativa provinciale prevede dotazioni definite da appositi provvedimenti (ad esempio, custodi forestali, personale inserviente e cuochi degli asili nido, bibliotecari);
- le assunzioni di specifiche professionalità per l'attuazione dei progetti previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

ATTUALE ASSETTO ORGANIZZATIVO

La dotazione organica del personale (approvata con deliberazione consiliare 2021/29) risulta composta come di seguito indicato:

A) n. 1 posto di Segretario comunale (36 ore);

B) n. 2 posti di Categoria D (72 ore)

C) n. 28 posti di Categoria "C" (1008 ore), oltre a stagionali per un massimo complessivo di 4 mesi/anno;

D) n. 9 posti di Categoria "B" (324 ore) di cui uno riservato L. 68/1999;

E) n. 2 posti in Categoria "A" (72 ore)

L'attuale modello organizzativo che il Comune si è dato, come da pianta organica da ultimo modificata con delibera di Giunta Comunale n. 2022/250, è strutturato su tre aree:

- istituzionale (con segreteria e attività economiche, biblioteca e attività culturali, polizia locale, demografico e servizi alla famiglia);
- servizi tecnici e del territorio (con segreteria, custodia forestale, edilizia privata, edilizia pubblica, patrimonio e cantiere comunale);
- servizi finanziari (con ragioneria e tributi e entrate).

Tale organizzazione è stata approvata in base alla necessità di articolare le suddette strutture complesse in settori operativi omogenei, organici e dotati di competenze tecniche specifiche, orientabili alla realizzazione di specifici progetti/obiettivo.

A capo dei servizi finanziari e tecnici è posta una figura di coordinamento e responsabilità cui viene attribuita la P.O., mentre il Segretario comunale è posto a capo dell'area istituzionale. La PO è riconosciuta ai capiufficio responsabili del demografico e biblioteca.

CONVENZIONI ATTIVE CON ALTRI ENTI

Con deliberazione consiliare 2022/4 è stata approvata la nuova convenzione per la gestione associata e coordinata del servizio di custodia forestale tra i Comuni di Cavedine, Madruzzo, Vallelaghi e le Amministrazioni separate di uso civico Laguna Mustè e Terlago – Monte Terlago, costituenti la Zona di

Vigilanza n. 14. La nuova convenzione prevede l'inclusione della neocostituita ASUC di Terlago – Monte Terlago. Il personale necessario per il funzionamento del servizio (custodi forestali) è fornito dal Comune di Vallelaghi, assunto nella propria dotazione organica, inquadrato nella cat. C base del contratto collettivo di lavoro provinciale (attualmente 3 C base). Il personale viene assegnato alle zone di custodia in cui è suddiviso il territorio. Gli enti aderenti al servizio compartecipano alle spese di gestione sostenute dal comune capofila. Con deliberazione n. 47 di data 24.11.2022 è stata approvata la convenzione tra i Comuni di Trento, Aldeno, Cimone, Garniga Terme e Vallelaghi per l'esercizio in forma associata delle funzioni amministrative e dei servizi di polizia locale nel Corpo Polizia Locale di Trento – Monte Bondone. La gestione associata ha preso avvio con la data del 01.01.2023.

CESSAZIONI DAL SERVIZIO

Nel corso del prossimo triennio è previsto il pensionamento di:

- due custodi forestali (2024);

ASSUNZIONI

Per il 2024 e 2025 si prevede invece l'assunzione del personale necessario a garantire la sostituzione del personale che cessa nelle figure professionali e per il numero di posti sopra indicati, a completamento delle professionalità esistenti con riferimento a precise necessità legate agli obiettivi dell'amministrazione.

Viene previsto a bilancio idoneo stanziamento per le seguenti assunzioni a tempo determinato:

- un assistente amministrativo contabile e un cuoco, in sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto;
- due operatori d'appoggio a tempo parziale a copertura delle ore complessive assegnate alla scuola materna di Terlago;
- un agente di polizia municipale (limitatamente all'esercizio 2024);

Per la definizione nel dettaglio delle scelte operative di attuazione delle indicazioni sopra descritte e di concreta traduzione del limite di spesa in unità di personale da assumere a tempo indeterminato e per l'individuazione di fabbisogni e criteri per l'assunzione a tempo determinato, si rinvia alla competenza della Giunta comunale che potrà operare anche integrando o modificando le indicazioni stesse alla luce di sopravvenuti bisogni organizzativi, fatti salvi i limiti normativi assunzionali, di spesa e di bilancio.

COERENZA CON I VINCOLI PREVISTI DAL PROTOCOLLO D'INTESA

			2019	2022 rendiconto	2024 previsione	2025 previsione	2026 previsione
macro 01 redditi da lavoro dipendente - ufficio segreteria	1	2	264.305,16	226.874,56	256.331,49	249.720,00	249.720,00
trasferimento ad altro comune quota spese segretario e personale in convenzione	1	2	33.697,29				
macro 01 redditi da lavoro dipendente - ufficio ragioneria	1	3	184.030,92	221.790,82	278.640,47	255.152,41	243.473,62
macro 01 redditi da lavoro dipendente - ufficio tributi	1	4	58.740,50	106.333,79	79.525,25	78.718,00	78.718,00
trasferimento ad altro comune quota spese personale tributi in convenzione	1	4	1.500,00				
macro 01 redditi da lavoro dipendente - ufficio tecnico	1	6	270.745,08	333.605,77	391.430,97	386.585,96	386.585,96
macro 01 redditi da lavoro dipendente - ufficio demografico	1	7	135.241,30	141.994,68	126.430,40	123.549,00	122.049,00
gestione associata del servizio informatico	1	8	9.000,00				
macro 01 redditi da lavoro dipendente -altri servizi generali	1	11		1.167,95	500,00	500,00	500,00
macro 01 redditi da lavoro dipendente - polizia municipale	3	1	53.124,58	83.098,95	42.543,36	1.443,00	
urbana	3	1			73.000,00	73.000,00	73.000,00
accordo per l'utilizzo di personale della Polizia locale ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera c) della L. 07.03.1986 n. 6 con il corpo di Polizia Locale Trento Monte Bondone : spesa a carico del Comune di Vallelaghi	3	1	10.704,40	11.828,16			
macro 01 redditi da lavoro dipendente - scuola materna	4	1	114.675,09	93.178,11	120.069,58	90.191,11	89.258,11
macro 01 redditi da lavoro dipendente - biblioteca	5	2	50.860,17	81.339,26	91.565,70	90.025,00	90.025,00
messa a disposizione di operatore bibliotecario	5	2	19.670,88				
macro 01 redditi da lavoro dipendente - custodi forestali	9	5	120.467,97	126.073,23	144.006,10	120.616,34	120.152,00
macro 01 redditi da lavoro dipendente - operai	10	5	231.630,65	227.641,74	243.918,26	240.564,00	240.564,00
totale macro 01			1.558.393,99	1.654.927,02	1.847.961,58	1.710.064,82	1.694.045,69
rimborso personale in comando			35.470,00	14.749,52	39.000,00	-	
rimborso personale in convenzione					31.500,00	-	
spesa sostituzione personale con diritto alla conservazione del posto				31.837,09	73.348,38	12.423,32	
corresponsione arretrati per progressioni orizzontali comprensivi di oneri riflessi					27.404,81	27.404,81	27.404,81
rinnovo contratto 2022				54.489,93	54.489,93	54.490,93	54.491,93
totale spese non rilevanti			35.470,00	101.076,54	225.743,12	94.319,06	81.896,74
spesa da comparare			1.522.923,99	1.553.850,48	1.622.218,46	1.615.745,76	1.612.148,95
differenza rispetto a spesa del 2019*				30.926,49	99.294,47	92.821,77	89.224,96
marginale miglioramento attestato con del GC 2020/133			215.008,16				
differenza (+o biettivo raggiunto/- obiettivo mancato)				184.081,67	115.713,69	122.186,39	125.783,20

Obiettivi di prevenzione della corruzione, di trasparenza e di contrasto al riciclaggio

Ai sensi dell'art. 1, comma 8 della L 190/2012 sono definiti dal Consiglio comunale, quale organo di indirizzo, gli obiettivi strategici di prevenzione della corruzione e di trasparenza per la redazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione – PIAO introdotto dall'art. 6 del DL 80/2021 (sottosezione 2.3 “Rischi corruttivi e trasparenza” e sezione 4 “Monitoraggio”), in coerenza con i principi e le indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione e negli atti di regolazione di ANAC.

PRINCIPI GUIDA ANAC	OBIETTIVI STRATEGICI
cultura organizzativa diffusa di gestione del rischio	attività di formazione interna per la promozione della cultura della legalità e per la sensibilizzazione dei dipendenti al tema della prevenzione della corruzione
	attività di coinvolgimento delle strutture dell'amministrazione nelle sue articolazioni nella predisposizione del piano
	attività di coinvolgimento del contesto esterno promuovendo attività di informazione e sensibilizzazione della società civile al fine di diffondere la conoscenza e stimolare il coinvolgimento sul tema della prevenzione della corruzione
prevalenza della sostanza sulla forma e effettività nell'individuazione delle misure di prevenzione	attraverso l'analisi degli esiti della mappatura dei processi quale elemento di indagine del contesto interno, applicazione di criteri qualitativi di rivalutazione dei livelli di rischio dell'attività dell'ente, secondo principi di gradualità e selettività
	monitoraggio, verifica e controllo dell'attuazione delle misure di prevenzione adottate, quale elemento di indagine del contesto interno, finalizzato a programmare misure efficaci, concrete e specifiche
integrazione	coordinamento e coerenza dell'azione di prevenzione della corruzione rispetto agli altri strumenti programmatici e strategico-gestionali adottati dall'Amministrazione, anche attraverso la condivisione di applicativi gestionali informatici, secondo la logica del PIAO, anche al fine della creazione di valore pubblico
	analisi degli esiti dell'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa in ottica di definizione delle linee di azione in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza
promozione di livelli diffusi di trasparenza	controllo del corretto adempimento degli obblighi di pubblicazione in relazione alle specificità dell'ordinamento locale, anche al fine di migliorare l'accessibilità alle informazioni contenute nella sezione del sito dedicata alla Amministrazione Trasparente
contrasto al riciclaggio	analisi e sviluppo di un sistema di monitoraggio degli adempimenti in materia di contrasto al riciclaggio e finanziamento del terrorismo, integrato con il sistema di prevenzione della corruzione